UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI

1979-1980

00139 Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 Tel. (06) 818.46.41 Esse-Gi-Esse - Roma - Settembre 1979

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora S.C. per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 con il titolo « Pontificio Ateneo Salesiano ».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio «Magisterium vitae» del 24 maggio 1973.

E' costituita dalle seguenti Facoltà:

- 1. Facoltà di Teologia.
- 2. Facoltà di Diritto Canonico.
- 3. Facoltà di Filosofia.
- 4. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- 5. Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII nella Cost. Ap. « Veterum Sapientia » (art. 6) e canonicamente eretto da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio « Studia Latinitatis » (22 febbraio 1964), con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nella Università Pontificia Salesiana come Facoltà di Lettere Classiche e Cristiane, continuando però a rimanere sotto lo speciale patronato della S. Congregazione.

AUTORITA' ACCADEMICHE OFFICIALI

GRAN CANCELLIERE!

Rev. D. EGIDIO VIGANÒ, Rettor Maggiore della Società di S. Francesco di Sales

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. RAFFAELE FARINA

VICE-RETTORE:

Rev. D. GIUSEPPE GROPPO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. MARIO MIDALI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. TARCISIO BERTONE

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. GIUSEPPE GEMMELLARO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. ROBERTO GIANNATELLI

DECANO DEL PONT. ISTITUTO SUPERIORE DI LATINITÀ:

Rev. D. SERGIO FELICI

SEGRÉTARIO GENERALE:

Rev. D. LUIGI PONZO

BIBLIOTECARIO!

Rev. D. ACHILLE M. TRIACCA

AMMINISTRATORE:

Rev. D. AMEDEO VERDECCHIA

CONSIGLIO DELL'UNIVERSITA'

- Prof. D. RAFFAELE FARINA, Rettore.
- Prof. D. GIUSEPPE GROPPO, Vicerettore.
- Prof. D. MARIO MIDALI, Decano della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. TARCISIO BERTONE, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. GIUSEPPE GEMMELLARO, Decano della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. ROBERTO GIANNATELLI, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- Prof. D. SERGIO FELICI, Decano del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- Prof. D. AGOSTINO FAVALE, Delegato della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. ALOIS KOTHGASSER, Delegato della Facoltà di Teologia.
- Prof. D. PIERO GIORGIO MARCUZZI, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.
- Prof. D. VINCENZO MIANO, Delegato della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. ADRIANO ALESSI, Delegato della Facoltà di Filosofia.
- Prof. D. PIETRO BRAIDO, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

- Prof. D. ANTONIO ARTO, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.
- Prof. D. CALOGERO RIGGI, Delegato del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- Prof. D. STEFANO MAGGIO, Delegato del Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. LUIGI PONZO.

ORARI 1

Il Magnifico Rettore riceve

Il Mercoledì e Venerdì alle ore

11,00-13,00.

Orari della Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,30.

» » 16,00-17,00.

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Orari della Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-12,45.

» » 15,30–19,00.

Nei giorni di vacanza è aperta alle ore 8,30-12,30. Il pomeriggio di giovedì e sabato rimane chiusa.

>>

Dal 15 luglio al 31 agosto rimane chiusa.

Orari della Libreria Ateneo Salesiano:

Durante l'anno è aperta alle ore

10,00–13,00. 16,30–18,00.

Il sabato rimane chiusa.

GLI STUDENTI

Gli studenti si distinguono in:

- 1. Ordinari: se tendono al conseguimento dei gradi accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.
- 2. Straordinari: se frequentano corsi di Diploma o solo qualche disciplina dei corsi accademici.

3. Fuori corso:

- a) coloro che, avendo seguito regolarmente tutto il corso universitario e frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato tutti gli esami obbligatoriamente richiesti prima del titolo conclusivo del ciclo;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non abbiano attuato tale iscrizione, per la durata dell'interruzione degli studi.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Iscrizioni ai Corsi di Laurea

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università dal 3 settembre al 16 ottobre per il primo semestre; dal 16 gennaio al 16 febbraio per il secondo semestre.

2. Documenti da presentare per l'immatricolazione ai primi corsi di Laurea o Diploma:

- 1) Domanda di iscrizione, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.
- 2) Certificato di nascita su carta semplice (o almeno fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).
- 3) Titolo di studio prescritto per l'ammissione alla Facoltà a cui lo studente intende iscriversi.
- N.B. Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.
- 4) Tre fotografie formato tessera, su fondo chiaro. (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).
- 5) Ricevuta del Conto Corrente postale, fornito dalla Segreteria, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa complessiva di iscrizione ed esami.
- N.B. Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.

- 6) Scheda statistica, su modulo fornito dalla Segreteria (Scheda personale).
- 7) Attestato rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiari che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.
- [8) Certificato annuale di extracollegialità, rilasciato dal Vicariato di Roma, da parte dei sacerdoti diocesani dimoranti in Roma fuori dei convitti e collegi loro destinati].

Documenti da presentare per l'iscrizione ad un corso successivo al 1º:

- 1) Domanda di iscrizione (cfr. sopra, al n. 1).
- 2) Ricevuta del C/C postale (cfr. sopra, al n. 5).
- [3) Per gli Ecclesiastici diocesani: Certificato Annuale di Extracollegialità (cfr. sopra, al n. 8)].
- N.B. Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate da tutti i documenti richiesti.

3. Immatricolazione di Laureati e trasferimenti da altre Università ed Istituti

Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculo delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenze ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il con-

seguimento dei gradi accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

- a) Un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti.
 - b) Documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea di diverse Università Pontificie con l'intento di conseguirvi gradi accademici.

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1979-1980

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

- 16 ottobre 1979: termine delle immatricolazioni e iscrizioni al 1º semestre:
- 30 ottobre 1979: Scade definitivamente il termine per immatricolarsi al primo semestre del primo anno:

- iscriversi ad anni successivi di corso (2º, 3º, 4º),
 anche con versamento di soprattassa.
- 30 novembre 1979: Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.
- 21 dicembre 1979: Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale;
- 15 gennaio 1980: Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.
 - 1 febbraio 1980: Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al secondo semestre.
- 15 febbraio 1980: Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio.
- 28 marzo 1980: Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.
- 15 maggio 1980: Ultimo giorno per la presentazione dei « Piani di studio » per l'anno 1980-1981 e delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.
- 15 settembre 1980: Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

Avvertenze

1. Eventuali domande di iscrizioni a corsi, tirocini, ecc., di dispense ed esenzioni di ogni genere riguardanti il curricolo accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale. Queste ultime sono soggette al versamento del contributo di lire 500.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curricolo accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

2. Gli studenti sono tenuti a frequentare le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

NORME PER I «PIANI DI STUDIO»

- 1. La scheda del « Piano di studio » assume valore di iscrizione alle discipline. Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.
- 2. Il « Piano di studi » annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario ivi segnate.
- 3. Sulla scheda dei « Piani di studio » si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario di cui si intende dare l'esame.
- 4. Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame, lo indichi accanto al numero di serie con una «l.u.» = Libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare le domande d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Consiglio della Facoltà.
- 5. Il « Piano di studi », una volta consegnato, è, di regola, irreformabile. Sono ammesse correzioni per causa maggiore, dovuta a corsi non attuati, sovrapposizioni di orario delle discipline da frequentare, liste troppo numerose, con necessità di spostamento ad altre esercitazioni di seminario.

Tali variazioni dovranno essere fatte non oltre la prima settimana di Lezione di ciascuno dei due semestri.

Dopo tale periodo saranno consentite variazioni solo con autorizzazione scritta dei Professori interessati alla disciplina che lo studente intende variare, ma mai oltre il tempo in cui si sono consegnate le domande d'esame.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 1979-1980, l'importo complessivo delle tasse, da versarsi mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE SCOLASTICHE

Facoltà di Teologia

·Corso accademico

1ª rata	2ª rata
50.000	50.000
50.000	50.000
60.000	60.000
50.000	50.000
65.000	65.000
L.	150.000
	50.000
	· -
60.000	60.000
65.000	65.000
	150.000
L.	50.000
	50.000 50.000 60.000 50.000 65.000 L. »

Facoltà di Filosofia

1º ciclo per Baccalaureato:		
1º corso L. 100.000	50.000	50.000
2° » » 120.000	60.000	60.000
2º ciclo per Licenza:		
3º corso L. 100.000	50.000	50.000
4° » » 130.000	65.000	65.000
3º ciclo per Dottorato:		
All'iscrizione	L.	150.000
Alla consegna della Tesi	»	50.000
Facoltà di Scienze dell'Educazione Corso accademico		
1º ciclo per Baccalaureato:		
1º corso L. 100.000	50.000	50.000
2º » » 120.000	60.000	60.000
2º ciclo per Licenza:		

3º corso L. 100.000 50.000

.....» 130.000 65.000

50.000

65.000

Pontificio Istituto Superiore di Latinità

3º ciclo per Dottorato:

10	corso	 L.	100.000	50.000	50.000
20	»	 »	100.000	50.000	50.000

	3º	»				. »	130.00	00	65.0	00	65.00
	40	»	All'	iscriz	ione	»					150.00
			Alla	con	segna	del	la Tes	i	• • • • •	L.	50.00
	ناد ده	Di	-1								
Co	rsi di	_	•		20	т	100.00		50.00	20	50.00
				•			100.00				
	Ann	.o co	n Di	pioma	a	. »	120.00		60.00		60.00
Str	ıdenti	Str	aord	inari:	Iscri	iziot	ıe			Τ	10.00
							i corso				
					101	Ogn		,			13.00
Tec	rigion	a ct	nahn	+; f==	ori co	TCO					20.00
Isc — B.	DIR	ITT	I Dì	мо		PER	RITA				20.00
	DIR TAZ — 1	ITT ION Fino Fino	I DI E I a 1 a 3	MODI Plot gion	RA F RATI rni . rni .	PER CH	RITA	ARI	DATA	A E	. 1.000 2.000
В.	DIR TAZ — 1 — 1	ITT ION Fino Fino Oltre	I Dl E I a 1 a 3	MODI Pl 5 gion 0 gion 0 gion	RA F RATI rni . rni .	PERCH	RITA	ARI	DATA	A E	. 1.000 2.000
В.	DIR TAZ — 1 — 0	ITT ION Fino Fino Oltre	I DI E I a 1 a 3 i 3	[MODI P] 5 gion 0 gion NI ES	RA FRATI rni . rni . rni .	PER CH:	RITA	ARI	DAT#	A E	. 1.000 2.000 5.000
В.	DIR TAZ — 1 — 0 RIP1 — 6	ITT ION Fino Oltre	I DI E I a 1 a 3 i 3	I MO DI PI 5 gio: 0 gio: VI ES	RA FRATI	PER CH:	RITA		DAT#	L.	2.000 5.000
В.	DIR TAZ — 1 — 0 RIP1 — 6	ITT ION Fino Oltre	I DI E I a 1 a 3 i 3	I MO DI PI 5 gio: 0 gio: VI ES	RA FRATI	PER CH:	RITA		DAT#	L.	. 1.000 2.000 5.000
	DIR TAZ — 1 — 0 RIP1 — 6 — 6	IITT ION Fino Fino Oltre	I DI IE I a 1 a 3 i i 3 ZION ZION	I MODI Plos of the state of the	RA FRATI	PERCH	RITA	ARI	DAT#	L. »	2.000 5.000
В.	DIR TAZ — 1 — 0 RIP1 — 6 — 6	IITT ION Fino Fino Oltre	I DI IE I a 1 a 3 i i 3 ZION ZION	I MODI Plos of the state of the	RA FRATI	PERCH	RITA	ARI	DAT#	L. »	5.000 10.000

D. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:	- semplici (di iscrizione e fre-	
	quenza) L.	1.000
	— di grado o con voti parziali »	2.000
	— con voti di tutto il corso \dots »	4.000
Diplomi:	— di Baccalaureato L.	(10.000)
	— di Licenza»	(15.000)
	— di Dottorato »	20.000
	— di corsi vari	10.000

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

- 1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.
- 2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. D).
- 3. I certificati si possono ritirare dopo quattro giorni dalla data di richiesta.
- 4. Se il certificato è richiesto di urgenza lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Lire 300. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati dopo due giorni (esclusi i festivi) dalla data di richiesta.
- 5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.
- N.B. La Composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

NORME GENERALI

1. Votazione

La votazione è espressa in trentesimi; la promozione va dal 18 al 30, secondo le seguenti qualifiche: 18-19-20: probatus; 21-22-23: bene probatus; 24-25-26: cum laude; 27-28-29: magna cum laude; 30: summa cum laude.

2. Esami

Le sessioni ordinarie degli esami si tengono in *feb-braio* (sessione invernale), *giugno* (sessione estiva) e *ottobre* (sessione autunnale).

Nessuno può essere ammesso a subire esami fuori delle sessioni ordinarie, salvo che, per cause eccezionalmente gravi, le Autorità Accademiche non diano esplicita autorizzazione.

3. Computo delle medie

media del Baccalaureato: sono considerate le medie annuali e l'esame di baccalaureato.

media della Licenza: oltre la media di Baccalaureato e delle discipline del ciclo di Licenza, si tiene conto dell'esercitazione e dell'esame di licenza, secondo percentuali indicate nei Regolamenti delle singole Facoltà.

media del Dottorato: si tiene conto della licenza, della media dei voti del ciclo di dottorato, della dissertazione scritta e della difesa della dissertazione.

4. Gradi Accademici

I. BACCALAUREATO:

È richiesta la promozione in tutte le discipline e

dati tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate nei Regolamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA:

- a) Come sopra al n. 4, I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.
- b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano e confermati dal Rettore Magnifico, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori che gli studenti.

III. LAUREA:

- a) Come sopra al n. 4, I.
- b) Il Candidato deve elaborare la dissertazione scritta sotto la guida del professore della disciplina scelta.

Il candidato, scelto il tema d'accordo con il professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Decano con il suo Consiglio, confermata dal Rettore Magnifico. A questo scopo il candidato si rivolga alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta, alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal moderatore e da altri due professori designati dal Rettor Magnifico su consiglio del Decano.

c) La difesa della dissertazione:

La durata della difesa è limitata ad un'ora e si

svolge davanti alla commissione di cinque professori designati dal Rettor Magnifico, su consiglio del Decano.

Il candidato presenta il proprio lavoro, metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della commissione.

5. La stampa della tesi di Dottorato

- a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).
- b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.
- c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.
- d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere possibilmente di 17x24 cm.
- e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 60 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di laurea, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITA' PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

I - Immatricolazione nelle Università

- 1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.
- 2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curricolo universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari, le Autorità Accademiche delle Università e Isti-

tuti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi. (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II - Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza

Con le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Filosofia Scolastica, in Scienze dell'Educazione, in Diritto Canonico e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità si può ottenere, da coloro che hanno superato, con esito positivo, due esami, uno di Italiano e uno di Storia civile, presso una Facoltà od Istituto Universitario statale o libero, la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza al titolo statale di Abilitazione all'insegnamento nelle Scuole Medie di 1º grado, meramente private, o legalmente riconosciute, o pareggiate, dipendenti o meno da Enti Ecclesiastici o Religiosi. (Art. 7 del R.D. 6 maggio 1925, n. 1084).

III - Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione e del Pontificio Istituto Superiore di Latinità sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1º e 2º grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali

sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi. (Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86).

IV - Esercizio provvisorio dell'insegnamento

I Titoli Accademici di cui al n. III sono riconosciuti ai fini dell'insegnamento provvisorio nei tipi e gradi di scuola di cui sopra, in attesa del conseguimento delle corrispondenti abilitazioni per Esami di Stato. (Nota Ministeriale del 5 dicembre 1958 e successive estensioni: n. 411, del 10 nov. 1964; n. 498, del 29 nov. 1965; n. 429 del 15 nov. 1966).

NB. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I; per la Dichiarazione Ministeriale di Equipollenza e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II e III è necessario che tali titoli siano:

A) Per l'Italia:

- a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia;
- b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni). (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

B) Per gli Stati esteri:

- O direttamente presso i Consolati dei vari Stati, se c'è la firma del Segretario Generale depositata (Spagna, Portogallo).
- O presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione degli Studi e della Segreteria di Stato.
- O presso i Consolati delle varie Nazioni, facendo prima vidimare presso la S. Congregazione per l'Educazione Cattolica, la Segreteria di Stato, la Nunziatura Apostolica presso lo Stato Italiano, la Prefettura di Roma.

NB. Per informazioni, iscrizioni ai corsi, agli esami, per richieste di certificati, diplomi, ecc. gli studenti si rivolgano alla:

Segreteria Generale Università Pontificia Salesiana Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 00139 ROMA – Tel. (06) 818.46.41

FACOLTA' DI TEOLOGIA SEDE DI ROMA



FACOLTA' DI TEOLOGIA SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MIDALI MARIO, SDB

CONSIGLIERI: CUVA ARMANDO, SDB

FAVALE AGOSTINO, SDB KOTHGASSER ALOIS, SDB

LOSS NICOLÒ, SDB ZEVINI GIORGIO, SDB

DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: CERRATO NATALE, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BERTETTO DOMENICO, SDB; Ph.L e STD.
CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD.
FARINA RAFFAELE, SDB; STL e Hist.Eccl.D.
FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e Hist.Eccl.D.
LOSS NICOLÒ, SDB; Ph.D; STL e SS.L.
MIDALI MARIO, SDB; Ph.D; STD e Ps.Dipl.
PREROVSKÝ OLDRICH, SDB; STL e Hist.Eccl.D.
SÖLL GEORG, SDB; STD.
TRIACCA ACHILLE M., SDB; STD spec.lit.

Docenti Emeriti:

Brocardo Pietro, SDB; Ph.D e STD. Gamba Giuseppe G., SDB; STL e SS.D. Javierre Ortas Antonio M., S.E.R.Mons, SDB; STD. Valentini Eugenio, SDB; STD.

Docenti Straordinari:

AMATO ANGELO, SDB; Ph.L. e STD. KOTHGASSER ALOIS, SDB; STD. QUARELLO ERALDO, SDB; Ph.D e STD.

Docenti Aggiunti:

BLATNICKÝ RUDOLF, SDB; STD.
CERRATO NATALE, SDB; STD.
FRANGI LUIGI, SDB; STD.
GALLO LUIS, SDB; Ph.L e STD.
GATTI GUIDO, SDB; STD.
SEMERARO COSIMO, SDB; Hist.Eccl.D, STL e Arch.Dipl.
STRUS ANDRZEJ, SDB; STL e SS.D.
STRUŚ JÓZEF, SDB; STD.
ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL.

Assistenti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; Lett.D e STL. CANALS JUAN, SDB; STL. spec. spir. e Sc. Phys. L. HERIBAN JOSEF, SDB; STL. PERRENCHIO FAUSTO, SDB; Ph.L, STL e SS. L. PICCA JUAN, SDB; STL e SS. L.

Docenti Invitati:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; Ph.L. e STD.

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICL.

AUBRY JOSEPH, SDB; Lett.L. e STL.

BERTONE TARCISIO, SDB; STL e ICD.

BRANDOLINI LUCA, CM; STD.

COLLI CARLO, SDB; STL.

ELLENA ALDO, SDB; Ph.D. e STL.

PASQUATO OTTORINO, SDB; Hist.Eccl.D. e Ph.D.

PISTOIA ALESSANDRO, CM; STD spec. Lit.

POSADA CAMACHO MARIA ESTER, FMA; Miss.D. e ST Dipl.

ROSANNA ENRICA, FMA; SC.SOC.D.

STELLA PIETRO, SDB; STD.

TONELLI RICCARDO, SDB; STD.

VALENTINI DONATO, SDB; Ph.D. e STD.

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STD spec. Lit.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Corsi della Facoltà

La Facoltà di Teologia dell'UPS promuove:

- A. I Corsi Accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia.
- B. Altri corsi di minore durata per Diploma: un Corso Biennale di Spiritualità, un Corso Biennale di Catechetica, e un Corso Biennale di Pastorale Giovanile.

2. I corsi accademici

Il curricolo completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il 1º ciclo, istituzionale o di base, si propone di fornire allo Studente una visione sintetica ed orga-

nica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline.

Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato* (*Diploma*) di *Teologia*.

Il 2º ciclo, di specializzazione, si propone di preparare lo Studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale.

Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) eccetto l'indirizzo catechetico che dura *tre anni* (sei semestri); si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito.

Il 3º ciclo, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo Studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche.

Si protrae per almeno quattro semestri e si conclude con il titolo di Dottorato in Teologia.

B) PRIMO CICLO ACCADEMICO PER BACCALAUREATO

A) CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Diploma di studi superiori pre-universitari (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.) oppure Cer-

tificato con voti di studi riconosciuti equivalenti dal Consiglio di Facoltà (corso seminaristico, ecc.).

Baccalaureato di Filosofia conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure Certificato con voti di completati studi filosofici.

Conoscenza della lingua latina tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

B) NORME SUL PIANO DEGLI STUDI

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato:

- Tutte le discipline principali;
- 4 seminari;
- Le discipline ausiliarie, di cui non avesse già dato esame.

Discipline principali

SACRA SCRITTURA:

V.T. – Libri Storici I (1)*

V.T. - Libri Storici II (2)

V.T. - Libri Profetici (3)

V.T. - Libri Poetici e Didattici (4)

N.T. - Vangeli Sinottici I (5)

N.T. - Vangeli Sinottici II (6)

N.T. – Atti degli Apostoli (7)

N.T. - Epistole Paoline (8)

N.T. – Letteratura giovannea, Epistole Cattoliche (9)

^{*} Tra parentesi i numeri che rimandano alla successione dei contenuti delle discipline dell'anno.

PATROLOGIA

- I. Padri anteniceni (10)
- II. Padri postniceni (11)

STORIA DELLA CHIESA

- I. Età antica (12)
- II. Età medioevale (13)
- III. Età moderna e contemporanea (14)

TEOLOGIA DOGMATICA

Introduzione alla Teologia, Rivelazione e Cristologia fondamentale (16)

Ispirazione della S. Scrittura (17)

La Chiesa I: La trasmissione della Rivelazione nella Chiesa (18)

La Chiesa II: Il mistero della Chiesa (19)

Antropologia teologica I: creazione-uomo-peccato (20) Antropologia teologica II: grazia e virtù (21)

Cristologia (22)

Mariologia (23)

Dio Uno e Trino: Il mistero di Dio (24)

Sacramenti: in genere (25)

Sacramenti: Battesimo, Confermazione, Unzione degli

infermi (26)

Sacramenti: Penitenza (27) Sacramenti: Eucaristia (28) Sacramenti: Ordine sacro (29)

Sacramenti: Matrimonio (30)

Escatologia (31)

LITURGIA

- I. Nozioni fondamentali (32)
- II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (33)

- III. Mistero eucaristico (34)
- IV. Teologia liturgica sacramentaria (35)

TEOLOGIA MORALE

- I. Fondamentale (36)
- II. Religione (37)
- III. Giustizia (38)
- IV. Sacramentaria: Penitenza (39)
- V. Sacramentaria: Morale familiare (40)
- VI. Sacramentaria: Eucarestia, Ordine, ecc. (41)

DIRITTO CANONICO

- I. Introduzione; Prima parte C.I.C. (42)
- Costituzione gerarchica della Chiesa; Potestà sacra; I religiosi (43)
- III. Collaboratori del Vescovo; I Laici, ecc. (44)

Seminari

Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (proseminario) (45)

Seminario di S. Scrittura (46)

Seminario di Teologia Dogmatica I (47)

Seminario di Teologia Dogmatica II (48)

Discipline ausiliarie

Greco biblico I (51)

Greco biblico II (opzionale) (52)

Ebraico I (53)

Ebraico II (opzionale) (54)

Lingue moderne straniere

Lo studente deve dar prova di conoscere, oltre l'italiano e la lingua propria, l'uso tecnico di almeno una delle tre lingue: Francese, Inglese, Tedesco.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI DEL PRIMO CICLO NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 1979-1980

I CORSO

Primo semestre

- Patrologia I: Padri anteniceni (24 ore F. Bergamelli)
- Storia della Chiesa I: Età antica (36 ore O. Pasquato)
- a) Introduzione alla Teologia (12 ore D. Valentini)
 - b) Rivelazione (12 ore D. Valentini)
 - c) Cristologia fondamentale (12 ore A. Amato)
- Trasmissione della Rivelazione nella Chiesa (36 ore D. Valentini)
- Teologia Morale Fondamentale (42 ore E. Quarello)
- 45. Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (12 ore C. Semeraro)
- Introduzione al N.T. e seminario di S. Scrittura (24 ore - G. Zevini)
- 53. Ebraico I (24 ore A. Strus)

Secondo semestre

- Letteratura Giovannea. Epistole cattoliche (36 ore
 G. Zevini assieme al II e III corso)
- Patrologia II: Padri postniceni (24 ore F. Bergamelli)
- Storia della Chiesa II: Età medioevale (48 ore U. Prerovský – assieme al II corso)
- Cristologia (42 ore A. Amato assieme al II corso)
- 23. La Vergine Maria (12 ore D. Bertetto)
- Liturgia I: Nozioni fondamentali (18 ore GF. Venturi)
- Liturgia II: Anno liturgico e liturgia delle ore (18 ore - GF. Venturi)
- Teologia Morale Speciale: Religione (16 ore –
 E. Quarello assieme al II corso)
- 51. Greco Biblico I (24 ore G. Heriban)

II CORSO

Primo semestre

- 3. V.T. Libri Profetici (36 ore A. Strus assieme al III corso)
- Ispirazione della Sacra Scrittura (18 ore F. Perrenchio – assieme al III corso)
- Antropologia Teologica II (54 ore A. Kothgasser assieme al III corso)
- Sacramenti: Ordine Sacro (24 ore R. Blatnický assieme al III corso)
- Liturgia III: Mistero eucaristico (18 ore A. Pistoia)

- Teologia Morale: Giustizia (42 ore T. Bertone,
 G. Gatti assieme al III corso)
- Diritto I: Introduzione; Prima parte del C.I.C. (36 ore - S. Ardito)
- Seminario di Teologia Dogmatica (12 ore A. Kothgasser)

Secondo semestre

- V.T. Libri poetici e didattici (36 ore N. Loss - assieme al III corso)
- Letteratura Giovannea. Epistole Cattoliche (36 ore – G. Zevini – assieme al I e III corso)
- Storia della Chiesa II: Età medioevale (48 ore –
 O. Prerovský assieme al I e al III corso)
- Cristologia (42 ore A. Amato assieme al I corso)
- La Vergine Maria (12 ore D. Bertetto assieme al I corso)
- Teologia Morale: Religione (16 ore E. Quarello assieme al I corso)
- Sacramentaria: Morale familiare (30 ore G. Gatti - assieme al III corso)
- 46. Seminario di S. Scrittura (12 ore G. Zevini)

III CORSO

Primo semestre

- V.T. Libri Profetici (36 ore A. Strus assieme al II corso)
- Ispirazione alla Sacra Scrittura (18 ore F. Perrenchio - assieme al II corso)

- Antropologia Teologica II (54 ore A. Kothgasser assieme al II corso)
- 25. Sacramenti in genere (20 ore A.M. Triacca)
- 26. I Sacramenti del Battesimo, Confermazione e Unzione degli Infermi (20 ore A.M. Triacca)
- Sacramenti: Ordine Sacro (24 ore R. Blatnický assieme al II corso)
- Liturgia III: Mistero eucaristico (18 ore A. Pistoia - assieme al II corso)
- Teologia Morale: Giustizia (42 ore T. Bertone,
 G. Gatti assieme al II corso)
- Seminario di Teologia Dogmatica (12 ore A. Kothgasser - assieme al II corso)

Secondo semestre

- V.T. Libri poetici e didattici (36 ore N. Loss assieme al II corso)
- Letteratura Giovannea. Epistole Cattoliche (36 ore - G. Zevini - assieme al I e II corso)
- Storia della Chiesa II: Età medioevale (48 ore U. Prerovský – assieme al I e al II corso)
- 27. Sacramenti: Penitenza (20 ore A.M. Triacca)
- Escatologia (18 ore R. Blatnický assieme al II corso)
- Liturgia IV: Teologia liturgica sacramentaria (18 ore A.M. Triacca)
- Teologia Morale Sacramentaria: Penitenza (24 ore T. Bertone)
- Sacramentaria: Morale familiare (30 ore G. Gatti - assieme al II corso)

D) PROGAMMI DEI CORSI DEL PRIMO CICLO PER L'ANNO 1979-80

I - DISCIPLINE PRINCIPALI

3. S. Scrittura: VT. Libri Profetici

Prof. Andrzej Strus

Argomenti del corso:

- 1. Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica: il profetismo nell'Antico Oriente e in Israele Il carattere del ministero profetico I vari tipi di profeti e la loro distribuzione nel tempo I profeti scrittori.
- 2. Profeti del regno d'Israele e di Giuda: Amos, Osea, Isaia 1-39 – L'ambientazione storica e i temi principali del loro annuncio – Lettura di passi scelti.
- Profeti del dramma nazionale e dell'Esilio: Geremia (i passi biografici e autobiografici) Ezechiele
 33-39 Deuteroisaia (i Cantici del Servo).

Testi:

Loss N., Amos e introduzione al profetismo biblico (Roma, Ed. Paoline 1979); SOGGIN A., Introduzione all'Antico Testamento (Brescia, Paideia ³1979); WESTERMANN C., Primo approccio all'Antico Testamento (Torino, Marietti 1977); Dispense del Professore.

(36 ore nel I semestre)

4. VT. Libri Poetici e Didattici

Prof. Nicolò Loss

- 1. Introduzione ai Libri Poetici e Didattici del VT.
- 2. Lettura di Salmi distribuita secondo i principali

generi letterari – I temi della lode di Dio, della fedeltà, della provvidenza nella storia – Teologia della sofferenza – L'ideologia regia – La sapienza come fedeltà religiosa.

3. Letture scelte dai Libri Didattici – Il tema della sofferenza del giusto e della retribuzione – L'identità della sapienza.

Testi:

Loss N.M., Introduzione al VT II, 5, Torino, PAS 1969); AA.VV., Introduction à la Bible, II: Introduction critique à l'AT (Paris, Desclée 1973); SOGGIN J.A., Introduzione all'AT (Brescia, Paideia 1979). - Un commento ai Salmi; un commento ai Libri Didattici.

(36 ore nel II semestre)

9. S. Scrittura: NT. Letteratura giovannea, Epistole Cattoliche

Prof. Giorgio Zevini

- 1. Introduzione agli scritti giovannei Struttura del IV Vangelo – Tradizioni primitive – Rapporto con i Sinottici – Composizione letteraria – Il problema delle fonti – I Segni della Chiesa giovannea.
- 2. Esegesi di brani scelti: i primi discepoli di Gesù (1,35-51), Cana (2,1-12), il dialogo di Gesù con Nicodemo (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (c. 6), il cieco nato (9,1-41) Il Prologo (1,1-18) Vertice della rivelazione nell'ora di Cristo: la Passione e la teologia degli ultimi eventi di Cristo nella composizione dell'evangelista (cc. 18-19).

- Passi scelti sul tema dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la I lettera di Giovanni.
- 4. Il messaggio teologico dell'Apocalisse. Simbolismo e sua interpretazione. Esegesi di alcune significative pericopi.
- 5. Sguardo panoramico sulle epistole cattoliche e la loro teologia con saggi di esegesi della lettera di Giacomo e della I di Pietro.

Commentari al Vangelo di Giovanni: particolarmente utili quelli di Brown R.E., Barrett C.K., Schnackenburg R., Van Den Bussche H., Segalla G., Giovanni (Roma 1976, Ed. Paoline); Prete B., Lettere di Giovanni (Roma 1976, Ed. Paoline); Lancelotti A., Apocalisse (Roma 1970, Ed. Paoline; Vanni U., Lettere di Pietro-Giacomo-Giuda (Roma 1975, Ed. Paoline).

(36 ore nel II semestre)

10. Patrologia I: Padri anteniceni

Prof. Ferdinando Bergamelli

- 1. Note introduttive allo studio dei Padri: I Padri della Chiesa: tentativo di definizione. Caratteristiche della teologia patristica. Attualità dei Padri della Chiesa? Il ritorno ai Padri: significato. Indicazioni metodologiche per lo studio dei Padri.
- 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei « Padri Apostolici »: Caratteristiche dei Padri apostolici. La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. Clemente romano: la I di Clemente. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità... Atti dei martiri: lettura di uno a scelta. Il Pastore di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale.

- 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli « Apologeti greci del II secolo »: caratteristiche e fonti dell'apolegetica greca. Giustino: la sua figura e la sua dottrina del 'logos spermatikòs'. Lo 'Scritto a Diogneto': i cristiani 'anima del mondo'. Lettura di un altro apologeta a scelta.
- 4. Ireneo e la sua sintesi teologica: la sua polemica nei confronti dello Gnosticismo. Le direttrici della sua teologia: tradizione, successione, oikonomia, ricapitolazione.
- 5. Gli inizi della letteratura e teologia cristiana latina:

 il latino cristiano. La figura e l'opera di Tertulliano:
 l'apologeta, il moralista, il teologo. Cipriano e l'Unità
 della Chiesa. La questione dei 'Lapsi' e quella del Battesimo degli eretici.
- 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del « Didaskaleion » di Alessandria: L'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino. Tentativo di una « gnosi » cristiana.

Dispense del Professore; Bosio G., Iniziazione ai Padri, I vol. (Torino 1969); Simonetti M., La letteratura cristiana antica greca e latina (Firenze 1969); Bouyer L., Spiritualità dei Padri (Bologna 1968).

(24 ore nel I semestre)

11. Patrologia II: Padri postniceni

Prof. Ferdinando Bergamelli

Argomenti del corso:

1. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del 'Didaskaleion' di Alessandria, con la figura e la personalità di *Origene*:

- Il suo sistema teologico (De Principiis);
- La sua esegesi biblica e i sensi della Scrittura;
- Maestro di vita spirituale;
- Suo tentativo di una 'gnosi' cristiana.
- 2. L'Arianesimo e la personalità di Atanasio:
 - Campione nella lotta per l'ortodossia nicena;
- Fondatore della spiritualità monastica (Vita Antonii).
 - 3. Cirillo di Gerusalemme:
 - Le 'Catechesi mistagogiche'.
 - 4. L'Epoca d'oro dei grandi Cappadoci:
- Basilio Magno, il suo impegno nel campo teologico, pastorale e monastico (Le Regole Monastiche);
 - Gregorio Nisseno, Filosofo e Mistico:
 - Gregorio Nazianzeno, Teologo e Poeta;
- Il problema da essi sottolineato della 'Conoscenza di Dio' contro il razionalismo eunomiano: l'Apofatismo dei Padri.
- 5. Gli orientamenti della Chiesa latina nel IV secolo, con le figure di:
- Ilario di Poitiers, «l'Atanasio di occidente» e grande teologo;
- *Ambrogio di Milano*, suoi rapporti fra Chiesa e Impero – suo impegno sociale: il 'comunismo' di Ambrogio. Liturgia.
 - 6. La figura e la personalità di S. Girolamo:
- Biblista Moralista Maestro di ascesi e monaco.

- 7. La maturità dell'Occidente con la figura grandiosa di Agostino di Ippona:
 - La sua 'conversione':
 - Alcuni elementi della sua poderosa sintesi.
 - 8. Le due 'Scuole' di Alessandria e di Antiochia:
- Il loro atteggiamento peculiare nell'esegesi biblica e nella cristologia;
- La personalità di *Giovanni Crisostomo*, suo impegno pastorale nella cura e difesa dei poveri.

G. Bosio, Iniziazione ai Padri (Torino SEI, 1969); SIMONETTI M., La letteratura cristiana antica greca e latina (Firenze Sansoni, 1969); BOUYER L., Spiritualità dei Padri (Bologna Dehoniane, 1968).

(24 ore nel II semestre)

12. Storia della Chiesa I: Età antica

Prof. Ottorino Pasquato

Argomenti del corso:

Introduzione: 1. La storiografia ecclesiastica: tappe storiche principali e orientamenti attuali. Definizionemetodo-periodizzazione della Storia della Chiesa.

I. Parte Prima: Dalle origini alla fine del III secolo.

2. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. La crisi del giudeo-cristianesimo. 3. Chiesa e mondo pagano: le persecuzioni e il conflitto tra cristianesimo (religione rivelata) e paganesimo, sul piano culturale. La gnosi. Errori trinitari e cristologici. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica nelle origini della vita della Chiesa. Il primato romano. La tradizione e Cipriano.

5. La vita spirituale, liturgica. Catechesi.

- II. Parte Seconda: Dalla persecuzione di Diocleziano alla fine del secolo VII.
 - Il IV secolo.
- 6. Fine delle persecuzioni. « Pax costantiniana », la religione e la politica religiosa di Costantino. Il donatismo. 7. L'arianesimo e la lotta della Chiesa contro il Cesaropapismo del secolo IV. 8. Origini e primi sviluppi del monachesimo. La propagazione del Cristianesimo fuori e dentro l'impero romano. 9. « Christiana tempora »: vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo.
 - Secc. V-VII.
- 10. Il valore politico-religioso delle grandi controversie cristologiche del secolo V. 11. L'impero d'Oriente come impero cristiano. La Chiesa e la pietà bizantine. 12. La Chiesa di Roma e l'impero bizantino nel secolo VII. La controversia monoteletica. 13. La funzione provvidenziale del Primato Romano e la sua evoluzione omogenea nei secoli IV-VII. S. Leone Magno e S. Gregorio Magno. 14. La conversione dei popoli germanici al cristianesimo e l'azione educativa dei vescovi e del monachesimo, specialmente benedettino. 15. Comparsa della civiltà medioevale.

Daniélou J.-Marrou H.I., Dalle origini a S. Gregorio Magno [Nuova Storia della Chiesa, 1] (Torino, Marietti 1970); BIHLMEYER K.-TUECHLE H., Storia della Chiesa, 1 (Brescia, Morcelliana 1973); AA.VV., Storia della Chiesa, diretta da H. Jedin, I-III (Milano Jaca Book 1977, 1978).

(36 ore nel I semestre)

13. Storia della Chiesa II: Età Medioevale

Prof. Oldrich Prerovský

Argomenti del corso:

- 1. Medio Evo: nozione, origine, caratteristiche, durata.
- 2. L'azione missionaria-educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa.
- I rapporti dei Pontefici Romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia e l'origine dello Stato Pontificio.
- 4. L'epoca di Carlo Magno. L'impero occidentale,
- 5. Il pontificato di S. Nicolò I. Fozio.
- La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la Riforma Gregoriana.
- La Cristianità medioevale rinnovata. Le Crociate. I nuovi Ordini religiosi.
- 8. Il pontificato di Bonifacio VIII. Le relazioni fra Chiesa e Stato. *Unam sanctam*,
- 9. Il papato avignonese.
- Lo scisma d'Occidente e la crisi costituzionale della Chiesa.
- La Riforma della Chiesa nei concili di Costanza e Basilea.
- 12. La crisi della Chiesa occidentale nel periodo dell'umanesimo e del rinascimento.

Testo:

BIHLMEYER K.-TUECHLE H., Storia della Chiesa, I e II (Brescia, Morcelliana 1973),

(48 ore nel II semestre)

16a. Introduzione alla Teologia

Prof. Donato Valentini

Argomenti del corso:

- 1. Approccio 'vitale' della teologia: studio della teologia e esistenza cristiana.
 - 2. Approccio storico: teologia ieri e oggi.
- 3. Approccio 'specifico': sapere teologico, sapere filosofico e sapere 'scientifico'.

Testi:

SACRA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, La formazione teologica dei futuri sacerdoti (Roma, Ed. Vaticana, 1976); LATOURELLE R., Teologia scienza della salvezza (Assisi, Cittadella, 1968); ALSZEGHY Z.-FLICK M., Come si fa la teologia. Introduzione allo studio della teologia dogmatica (Roma, Ed. Paoline, 1974). Dispense del Professore.

(12 ore nel I semestre)

16b. La Rivelazione

Prof. Donato Valentini

Argomenti del corso:

- 1. La problematica contemporanea.
- 2. La rivelazione nella Sacra Scrittura.
- 3. La rivelazione nella storia della teologia e nel Concilio Vaticano II.
 - 4. Riflessione sistematica sulla rivelazione.
 - 5. Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane.

Testi:

LATOURELLE R., Teologia della rivelazione (Assisi, Cittadella, 1967). Dispense del Professore.

(12 ore nel I semestre)

16c. Cristologia fondamentale

Prof. ANGELO AMATO

Argomenti del corso:

Il problema storico-documentario: fonti pagane, giudaiche e altre fonti; fonti neotestamentarie e loro validità storica. – Gesù taumaturgo: i miracoli. – La risurrezione di Gesù Cristo.

Testi:

Dispense del Professore. Inoltre: ZEDDA S., I Vangeli e la critica oggi (Treviso, Editrice Trevigiana, 1969-1970) vol. I e II; CABA J., Dai Vangeli al Gesù storico (Roma, Paoline, 1974); MAGNANI G., Introduzione alla cristologia fondamentale (Roma, PUG, 1976).

(12 ore nel I semestre)

17. Ispirazione della S. Scrittura

Prof. Fausto Perrenchio

Argomenti del corso:

1. Dottrina biblica dell'ispirazione: dimensione divina, umana e comunitaria del libro ispirato. 2. Dottrina patristica dell'ispirazione. 3. Evoluzione storica del problema e precisazione del Magistero. 4. Dottrina teologica dell'ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore, Martini C.M.-Bonatti P., Il messaggio della salvezza. Vol. I: Introduzione generale (Torino-Leumann 1972); Martini C.M.-Pacomio L., I libri di Dio. Introduzione generale alla Scrittura (Torino 1975).

(18 ore nel I semestre)

18. La Chiesa I: La Trasmissione della Rivelazione nella Chiesa

Prof. Donato Valentini

Argomenti del corso:

1. Impatto e trasmissione della parola nella storia.

2. La trasmissione della Rivelazione nel Popolo di Dio dell'AT. e nella Chiesa del NT. 3. La Tradizione in alcuni Padri della Chiesa, in alcuni pensatori medioevali, al Concilio di Trento e al Vaticano II. 4. La Chiesasoggetto della trasmissione della Rivelazione: il Popolo di Dio; il Magistero speciale della Chiesa (Papa, collegio episcopale, vescovi); i Padri della Chiesa; i teologi. 5. I modi di trasmissione della Rivelazione: il kerygma; il dogma. 6. Il progresso della trasmissione della Rivelazione con particolare riferimento allo «sviluppo del dogma». 7. I «segni dei tempi» come luogo della presenza della Rivelazione di Dio oggi, nella storia.

Testi:

Dispense del Professore. Mysterium Salutis, I e II (Brescia, Queriniana, 1967-1968); CONGAR Y., La Tradizione e le tradizioni, II (Alba, Ed. Paoline, 1962); MIDALI M., Rivelazione, Chiesa, Scrittura e Tradizione alla IV Sessione del Concilio di Trento (Roma, LAS, 1973); Betti Y., La Rivelazione divina nella Chiesa (Roma, Città Nuova, 1970); Com. Teol. Int., Unità della fede e pluralismo teologico (Bologna, Dehoniane, 1974).

(36 ore nel I semestre)

21. Antropologia Teologica II: Mistero della grazia e vita cristiana-teologale

Prof. Alois Kothgasser

Argomenti del corso:

1. Il «Dio della grazia» e l'uomo contemporaneo: note introduttive – Il messaggio biblico – Controversie, eresie, risposte della Chiesa fino al sec. VI – La 'giustificazione': dottrina protestante e insegnamento del
Concilio di Trento nella rivalutazione odierna – Bilancio della teologia della grazia nel XX secolo. 2. Carattere cristologico, pneumatologico, ecclesiale ed escatologico della vita di grazia – La novità della vita cristiana: l'autocomunicazione increata e creata del Dio
tripersonale – Il divenire della novità cristiana: la 'giustificazione' – L'azione salvifica di Dio e la libera cooperazione dell'uomo – Crescita, consapevolezza, esperienza e defettibilità della vita in Cristo – La dimensione sociale-cosmica dell'esistenza cristiana – Il mistero dell'ordine soprannaturale: note conclusive. 3. Fede,
speranza e carità: gli atteggiamenti fondamentali della
vita cristiana.

Testi:

Auer J., Il vangelo della grazia (Assisi, Cittadella 1971); Beni A.-Biffi, La grazia di Cristo (Torino, Marietti 1974); Flick M.-Alszeghy Z., Fondamenti di una antropologia teologica (Firenze, Fiorentina 1970); Trutsch J.-Pfammater J., La fede, in: Myst. Sal. I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 369-510.

(54 ore nel I semestre)

22. Cristologia

Prof. ANGELO AMATO

Argomenti del corso:

Introduzione all'odierna cristologia. 1. Fondamenti veterotestamentari all'incarnazione di Cristo. 2. Il mistero di Cristo nel Nuovo Testamento. 3. Lo sviluppo e la difesa del mistero di Cristo nella tradizione e nel Magistero della Chiesa. 4. Linee di cristologia sistematica: costituzione ontologica di Cristo; psicologia di

Gesù Cristo; scienza e santità di Gesù Cristo; il motivo dell'incarnazione; la redenzione come mistero di alleanza.

Testi:

Mysterium Salutis V-VI (Brescia, Queriniana, 1971); KASPER W., Gesù il Cristo (Brescia, Queriniana, 1975); BOUYER L., Il Figlio eterno. Teologia della Parola di Dio e cristologia (Roma, Paoline, 1977).

(42 ore nel II semestre)

23. La Vergine Maria

Prof. Domenico Bertetto

Argomenti del corso:

Seguendo il Magistero del Concilio Vaticano II, la trattazione comprenderà i seguenti argomenti:

- 1. Maria nel mistero di Cristo (LG 55-59).
- 2. Maria nel mistero della Chiesa (LG 54. 60-65).
- Il culto di Maria nella Chiesa (LG 66-67; la esortazione apostolica di Paolo VI sul culto mariano). Conclusione: Maria Regina con Cristo.

Testi:

BERTETTO D., La Madonna oggi. Sintesi mariana attuale (Roma, LAS, 1976).

(12 ore nel II semestre)

25. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Sacramenti in genere

Prof. Achille M. Triacca

Argomenti del corso:

1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. Diversi modi di impostare la

trattazione della sacramentaria, 3, Il «de sacramentis in genere » nel quadro della Teologia e della Sacramentaria. 4. Il significato dei termini «Mysterion» e «Sacramentum». 5. Essenza del Sacramento. 6. Necessità dei Sacramenti e loro istituzione da parte di Cristo, 7. Effetti ed efficacia dei Sacramenti, 8. Il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione dei Sacramenti. 9. Questioni connesse al nocciolo della trattazione (numero dei Sacramenti, ordine e importanza dei Sacramenti; rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.), 10. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica: - dimensione ecclesiale: - dimensione escatologica; - dimensione cultica; - dimensione antropologico-teologica (Fede e Sacramento, Evangelizzazione e Sacramento).

Testi:

NICOLAU M., Teologia del segno sacramentale (Roma 1971); SCHMAUS M., I Sacramenti = Dogmatica cattolica IV/1 (Torino, 1970) 5-124.

(20 ore nel I semestre)

Teologia Dogmatica Sacramentaria: I Sacramenti del Battesimo, della Confermazione e dell'Unzione degli Infermi

Prof. ACHILLE M. TRIACCA

Argomenti del corso:

Per ciascuno dei tre Sacramenti la trattazione si svolgerà seguendo questo schema:

- 1. Situazione attuale circa la realtà del Sacramento.
- 2. Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S.

Scrittura e nella vita della Chiesa. 3. Il Sacramento nella riflessione teologico-sistematica e nella pastorale liturgica. 4. Conclusioni.

Testi:

RUFFINI E., Il Battesimo nello Spirito (Torino, Marietti, 1975); TRIACCA A.M., Per una trattazione organica sulla «Confermazione»: verso una teologia liturgica (Roma, E.LEV, 1972); AA.VV., Il Sacramento dei Malati (Torino-Leumann, LDC, 1975); GOZZELINO G., L'Unzione degli infermi (Torino, Marietti, 1976).

(20 ore nel I semestre)

27. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento della Penitenza

Prof. Achille M. Triacca

Argomenti del corso:

1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della
Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati...) e
sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della
Penitenza nella S oria della Salvezza: nella S. Scrittura, nella vita della Chiesa, 4. Il Sacramento della
Penitenza nella riflessione teologico-sistematica. 5. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali.

Testi:

RAMOS-REGIDOR J., Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologico-biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II (Torino-Leumann, LDC, 1974); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), Valore e attualità del Sacramento della Penitenza (Roma, LAS, 1974); AA.VV., La Penitenza (Torino-Leumann, LDC, 1976).

(?0 ore nel II semestre)

29. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Il Sacramento dell'Ordine sacro

Prof. Rudolf Blatnický

Argomenti del corso:

1. Introduzione. 2. Il sacerdozio ministeriale e il Sacramento dell'Ordine negli scritti del NT. e nella Tradizione della Chiesa. 3. La teologia del sacerdozio ministeriale. 4. La teologia del Sacramento dell'Ordine (natura, struttura, effetti). 5. Aspetti giuridici, morali e pastorali del Sacramento dell'Ordine.

Testi:

FAVALE A.-GOZZELINO G., Il ministero presbiterale (Torino, LDC, 1972); Dispense del Professore.

(24 ore nel I semestre)

31. Escatologia: La conclusione della storia della Salvezza Prof. Rudolf Blatnický

Argomenti del corso:

Introduzione: il rinnovamento attuale dell'escatologia e la relativa problematica.

- 1. L'impostazione generale di tutta l'escatologia.
- 2. La morte del cristiano nella morte di Gesù Cristo.
- 3. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: La Parusia Il giudizio di Dio La risurrezione dei morti La palingenesi.
- 4. La situazione del singolo e dell'umanità nell'al di là: La vita eterna La morte eterna La questione del purgatorio La questione dello « stato intermedio ».

RUDONI A., Escatologia (Torino, Marietti, 1972); Dispense del Professore.

(18 ore nel II semestre)

32. Liturgia I: Nozioni fondamentali

Prof. Gianfranco Venturi

Argomenti del corso:

1. Natura della Liturgia. 2. Importanza della Liturgia nella vita della Chiesa. 3. Caratteristiche della Liturgia. 4. Elementi costitutivi la Liturgia. 5. Indole didattica e pastorale della Liturgia. 6. Struttura della celebrazione liturgica: segni; assemblea; dialogo tra Dio e gli uomini; Parola di Dio celebrata;... 7. Visione sintetica della storia della Liturgia. 8. Le disposizioni liturgiche: loro natura e funzionalità.

Testi:

Enchiridion Documentorum Instaurationis Liturgicae (Marietti, Torino 1976); AA.VV. Andmnesis I. La liturgia momento nella storia della salvezza (Marietti, Torino 1974); MARTIMORT A.G., (a cura di) La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia (Desclée et C., Roma 19668).

(18 ore nel II semestre)

33. Liturgia II: Anno liturgico e Liturgia delle Ore

Prof. GIANFRANCO VENTURI

Argomenti del corso:

Anno liturgico: 1. Natura dell'Anno liturgico. Santificazione del tempo. 2. Giorni e tempi dell'Anno liturgico. 3. La Domenica giorno del Signore. 4. Il culto dei Santi: origine, sviluppo, espressione liturgica. 5. Leggi delle celebrazioni del Signore e dei Santi. 6. Il calenda-

rio liturgico e i criteri della sua recente revisione. 7. Particolari solennità, feste e memorie dell'Anno liturgico.

Liturgia delle Ore: 1. Nozione di Liturgia delle Ore. Santificazione delle ore del giorno. 2. Teologia, valore ascetico e pastorale della Liturgia delle Ore. 3. Storia della Liturgia delle Ore. 4. Le singole Ore e i singoli elementi della Liturgia delle Ore. 5. Leggi della celebrazione della Liturgia delle Ore.

Testi:

AA.VV., Liturgia delle ore. Documenti ufficiali e studi (LDC, Torino-Leumann 1972); CUVA A., La liturgia delle ore. Note teologico-spirituali (Edizioni Liturgiche, Roma 1975); BERGAMINI A., L'anno liturgico. Riflessioni teologico spirituali (Edizioni Dehoniane, Bologna 1971).

(18 ore nel II semestre)

34. Liturgia III: Mistero eucaristico

Prof. Alessandro Pistoia

Celebrazione eucaristica: 1. Denominazioni, breve sintesi storica. 2. Fondamenti biblici. 3. Teologia liturgica. 4. Struttura rituale e ruoli (uffici e ministeri). 5. Fondamentali aspetti personali e catechetici, con particolare riferimento alla partecipazione attiva dei fedeli. Il culto eucaristico fuori della Messa.

(18 ore nel I semestre)

35. Liturgia IV: Teologia Liturgica Sacramentaria Prof. Achille M. Triacca

Argomenti del corso:

Dal nuovo «Rituale Romanum» e «Pontificale Romanum» saranno presi in considerazione gli «ORDINES» vertenti sui Sacramenti (eccetto: Eucaristia, per

cui cfr. n. 34) e i Sacramentali. Di ciascuno si svolgerà uno schema come il seguente: 1. Interpretazioni del nuovo «Ordo» alla luce della Dottrina del Concilio Vaticano II e dei principi su cui si basa il rinnovamento liturgico odierno. 2. La formulazione del nuovo rito. 3. Aspetti caratteristici del nuovo rito. 4. Per un nuovo stile di celebrazione e per una vitalizzazione dei riti sulle dimensioni teologico-liturgiche e catechetico-pastorali.

Testi:

I diversi Ordines nel testo ufficiale latino. AA.VV., Nelle vostre assemblee, Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche. Vol. II (Queriniana, Brescia 1976²).

(18 ore nel II semestre)

36. Teologia Morale Fondamentale

Prof. Eraldo Quarello

Argomenti del corso:

1. Introduzione: Come sorge la ricerca teologica morale. Fonti della teologia morale e sue relazioni con scienze affini (antropologia teologica e filosofica, pastorale, diritto, spiritualità). 2. La vocazione dell'uomo alla comunione con Dio. 3. L'amore donato da Dio e ricambiato dall'uomo. 4. Le espressioni costanti dell'amore: le norme morali. 5. Coscienza e prudenza. 6. L'attività morale cristiana. 7. Virtù e maturazione morale. 8. Il peccato.

Testi:

Dispense del Professore. Lettura critica di una delle opere seguenti: GÜNTHÖR A., Chiamata e risposta. Una nuova teologia morale. I. Morale generale (Roma, Ed. Paoline 1974); HAERING B., Liberi e fedeli in Cristo, vol. I (Roma, Ed. Paoline 1979); BÖCKLE Fr., Morale fondamentale (Brescia, Queriniana 1979).

(42 ore nel I semestre)

37. Teologia Morale Speciale I: Principi di Morale Religiosa

Prof. Eraldo Quarello

Argomenti del corso:

1. Cenni introduttivi sull'esperienza religiosa nei popoli primitivi e nel mondo «secolarizzato». 2. Religione e religiosità. Religiosità popolare e giovanile. 3. La libertà religiosa. 4. Il significato della virtù della religione. 5. La preghiera. 6. L'indifferenza religiosa e l'irreligiosità.

Testi:

GÜNTHÖR A., Chiamata e risposta, II (Alba, Paoline 1975); CAFFARRA C.-PIANA G., Principi di morale religiosa (Bologna, Dehoniane 1972).

(16 ore nel II semestre)

Teologia Morale Speciale II: Vita cristiana secondo giustizia

Proff. Tarcisio Bertone-Guido Gatti

Argomenti del corso:

Introduzione. 1. Le virtù morali come mediazione della carità e come atteggiamenti che sostengono la crescita della personalità cristiana. 2. La virtù della giustizia nell'economia cristiana.

1. Morale sociale generale: attuale esperienza del sociale; dottrina cattolica tradizionale e nuove prospettive; riflessione teologica sul rapporto interpersonale; approfondimento di tre dottrine tradizionali: la classificazione delle società, il bene comune, il prin-

cipio di sussidiarietà; rapporto tra annuncio cristiano e salvezza politica; fondamenti dogmatici delle responsabilità sociali del cristiano; conseguenze per la Teologia Morale Sociale.

- 2. La comunicazione come testimonianza alla verità: le esigenze della verità secondo la Bibbia; realizzazioni della veracità: all'interno di ogni comunità umana, all'interno della Chiesa, nella predicazione, nelle relazioni internazionali; l'obbligo di evitare la bugia; comunicazione e segreto; la comunicazione artistica.
- 3. La protezione totale della vita e la cura della salute: la vita dell'uomo e la morte dell'uomo secondo la mentalità moderna e secondo la S. Scrittura; concetto di salute e concetto di malattia.
- 4. Problemi particolari: aborto suicidio eutanasia violenza e non violenza principio di totalità esperimenti sull'uomo trapianti psicopatologia e psicoterapia.
- 5. L'insegnamento della Chiesa in campo economico: analisi critica dei diversi sistemi economici. Dalla difesa della proprietà privata alla rivendicazione della partecipazione.
- 6. Lo sviluppo economico: i paesi in via di sviluppo. Problemi posti allo sviluppo dalla limitatezza delle risorse e dall'inquinamento.

Testi:

CHIAVACCI E., Principi di morale sociale (Bologna, Dehoniane 1971); AA.VV., Messaggio cristiano ed economia (Bologna, Dehoniane 1974); CASILLO P., La morale della notizia (Roma, Paoline 1974); HAERING B., Etica medica (Roma, Paoline 1975); SORGE B., Capitalismo, scelta di classe, socialismo (Roma, Coines 1974); Appunti dei Professori.

(42 ore nel I semestre)

39. Teologia Morale Sacramentaria: Penitenza

Prof. TARCISIO BERTONE

Argomenti del corso:

1. Introduzione

Il Sacramento della Penitenza in un'epoca critica. Sacramento di liberazione e di crescita nella grazia e nella sapienza cristiana.

2. Aspetto morale-pastorale

La virtù della penitenza. Il pentimento: atto centrale da parte del penitente; analisi del pentimento a livello soprannaturale, razionale e psicologico. Il proposito e la soddisfazione sacramentale come necessaria realizzazione e conseguenza del pentimento. Responsabilità del ministro circa la propria idoneità all'esercizio del ministero delle confessioni; individuazione di possibili e inavvertiti ostacoli all'efficacia dell'opera del confessore. Problemi del dialogo pastorale. Confessioni di alcune categorie particolari.

3. Presentazione dell'attuale disciplina giuridica

Premesse generali: fonti; caratteristiche peculiari del Sacramento della Penitenza. Potere giurisdizionale per le confessioni (supplenza della determinazione giuridica, circostanze particolari). L'assoluzione generale. Esercizio delle confessioni. I peccati riservati. Il penitente. Luogo, tempo, adattamenti.

Testi:

Dispense del Professore; CEI, Rito della Penitenza (Rituale Romano) (Roma 1974); CEI, Evangelizzazione e Sacramenti della Penitenza e dell'Unzione

degli infermi (Roma 1974); A. DAL COVOLO, La Confessione oggi (Roma, Città Nuova Ed. 1978); G. PIANAZZI, Elementi di pseudo-morale inconscia (Roma, LAS Ed. 1972).

(24 ore nel II semestre)

40. Teologia Morale Sacramentaria: Morale Familiare (Sacramento del Matrimonio)

Prof. Guido Gatti

- Problemi previi di antropologia sessuale: complementarietà e parità dei sessi; carattere dinamico ed evolutivo della sessualità; sessualità e amore; matrimonio e comunità familiare.
- 2. Trasformazioni nello status sociale della famiglia e nella cultura sessuale contemporanea.
- 3. Sessualità ed etica sessuale nella bibbia; per una lettura teologica della sessualità.
- 4. L'impostazione della morale sessuale: una morale sessuale fondata sul valore personale dell'amore; la castità come autoeducazione dell'amore; il significato delle norme etiche in una impostazione personalistica della morale sessuale.
- 5. L'ordine morale oggettivo della sessualità nella impostazione tradizionale e nella recente impostazione personalistica dell'etica sessuale.
- Alcuni problemi di morale sessuale prematrimoniale (la masturbazione, le amicizie sessuali, i rapporti prematrimoniali).
- 7. Morale coniugale e familiare.
- 8. I problemi morali dell'omosessualità e della pro-

stituzione; la dimensione sociale del peccato sessuale.

Testo:

G. GATTI, Morale sessuale, educazione dell'amore (Torino, LDC 1979).

(30 ore nel II semestre)

42. Diritto Canonico I: Corso introduttivo al Diritto in generale e al Diritto Canonico in particolare. Norme generali del CIC (cc. 1-86)

Prof. Sabino Ardito

Argomenti del corso:

- 1. Propedeutica al Diritto in genere: fenomeno sociale e fenomeno giuridico; definizione formale della norma giuridica; fine dell'ordinamento giuridico; diritto naturale e norma giuridica.
- 2. Il diritto della Chiesa-sacramento di salvezza: la Chiesa come «communio» e «societas» dei credenti; il Diritto canonico come scienza «sacra» a servizio della edificazione della Chiesa: funzione e limiti di questo servizio; l'evoluzione del « Jus publicum ecclesiasticum»; la Chiesa Cattolica e la Comunità Politica internazionale.
- 3. Principi generali dell'ordinamento canonico: la norma canonica: struttura formale, genesi, finalità proprie; sua peculiare giuridicità; fonti conoscitive; norme generali del CIC (cc. 1-86).

Testi:

Dispense del Professore; Graneris G., La filosofia del diritto (Roma, Desclée, 1961); DABIN J., Théorie générale du droit (Parigi, Dalloz, 1969); DEL GIUDICE V., Nozioni di Diritto Canonico (Milano, A. Giuffré, 1970).

(36 ore nel I semestre)

II - SEMINARI

45. Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (Proseminario)

Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti del corso:

1. Valore e contenuti della Metodologia. Presentazione delle tecniche e dei metodi più significativi nel campo dell'indagine e della elaborazione scientifica. Il metodo storico. 2. Mezzi, forme e modalità di iniziazione al lavoro scientifico. La ricerca personale e di gruppo: dal proseminario al seminario di ricerca. 3. Le tappe del lavoro scientifico. Scelta del tema. Euristica. Analisi ed elaborazione del materiale raccolto. La prima stesura. La redazione finale. 4. Le fonti. Valore e necessità delle fonti per il metodo storico e per lo studio della filosofia e della teologia. Tecniche per la ricerca, l'interpretazione e l'uso delle fonti.

[Accanto allo svolgimento di questa parte teorica, il corso comprende il *Tirocinio di Metodologia* e periodici *Esercizi di metodologia applicata*]

Testi:

FARINA R., Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico, (Roma. LAS, 19783); (trad. spagnola: Metodologia, Normas para la técnica del trabajo cientifico, Guatemala 1979); Id. MARINONE N., Metodologia. Guida pratica alle esercitazioni di seminario e alle tesi di laurea per le discipline umanistiche, Torino SEI 1979; Dispense del Professore con Esercizi di metodologia applicata.

(12 riunioni nel I semestre)

46. Introduzione al N.T. e seminario di S. Scrittura Prof. Giorgio Zevini

Temi circa i Vangeli.

Testi

ZIMMERMANN H., Metodologia del Nuovo Testamento (Torino 1971, Marietti).

(12 ore + 12 riunioni, nel I semestre)

47. Seminario di Teologia dogmatica

Prof. Alois Kothgasser

Temi scelti relativi alle virtù teologali.
(12 riunioni nel I semestre)

III - DISCIPLINE AUSILIARIE

51. Lingua Greco-Biblica I

Prof. Josef Heriban

Argomenti del corso:

1. Nozioni di storia del Canone e del Testo degli Scritti del NT. Principali edizioni critiche del testo greco degli Scritti del NT. Brevi nozioni di critica testuale. 2. Nozioni introduttive sulla lingua greca degli Scritti del NT. Sguardo panoramico della Lingua Greca degli Scritti del NT. (ortografia, vocabolario, morfologia e sintassi, influssi semitici e latinismi). 3. Versione letterale ed analisi grammaticale (morfologico-sintattica) di brani scelti dagli Scritti del N.T.

Testi:

Dispense del Professore; ZERWICK M., Graecitas Biblica Novi Testamenti (Roma, P.I.B., 1966); ZERWICK M., Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci (Roma, P.I.B., 1960).

(24 ore nel II semestre)

53. Lingua Ebraica I

Prof. Andrzej Strus

Argomenti del corso:

Scrittura e fonologia. Morfologia: lessema comune e sue manifestazioni morfologiche. Nomi: soggettivi e oggettivi; stato costrutto; articolo e preposizioni. Verbi: nozioni generali secondo il paradigma del verbo forte. Pronomi. Suffissi pronominali costruiti con i nomi e con i verbi. Waw coordinativo e inversivo. Esercizi di lettura e traduzione di brevi passi del testo biblico.

Testi:

CARROZZINI A., Grammatica Ebraica (Torino, Marietti, 1972); LAMBDIN, TH.O., Introduction to Biblical Hebrew (New York 1971); Dispense del Professore.

(24 ore nel I semestre)

C) SECONDO CICLO ACCADEMICO PER LICENZA

1. Norme Generali

A) Condizioni di ammissione

Diploma di Baccalaureato in Teologia.

Qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione.

Oppure Certificato con voti del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1º ciclo, più un esame di ingresso.

Conoscenza della lingua latina e greca (per l'uso delle fonti bibliche e teologiche).

B) Licenze specializzate previste

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con vari indirizzi specializzati:

- 1. Licenza in Teologia Dogmatica, con indirizzo storico-positivo (Storia della Teologia, Storia dei Dogmi, ecc.).
- 2. Licenza in Teologia Pastorale, con indirizzo di: Catechetica – Pastorale giovanile – Spiritualità. L'indirizzo di Catechetica è realizzato in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione.

C) Norme sui piani di studio

- 1. Per gli indirizzi Storico-positivo, di Pastorale giovanile e di Spiritualità, lo studente del secondo ciclo di teologia deve frequentare nel biennio un minimo di:
 - 8 corsi fondamentali;
 - 8 corsi opzionali;
 - 4 esercitazioni di seminario.
- Inoltre, i corsi speciali dell'indirizzo di Licenza prescelto e i corsi ausiliari, per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.

Il biennio si chiude con la presentazione e difesa pubblica di *un lavoro scritto* (Esercitazione o Tesina di Licenza) che dimostri in modo particolare l'acquisizione del metodo scientifico.

- 2. Per l'indirizzo di Catechetica, lo studente del secondo ciclo di teologia deve frequentare nel triennio:
- 10 corsi comuni con la Facoltà di Scienze dell'educazione (= 34 credits);

- 7 corsi fondamentali dell'orientamento teologico (= 15 credits);
- 7 corsi opzionali proposti nell'orientamento teologico (= 14 credits);
 - 4 esercitazioni di seminario (= 12 credits).
- Inoltre, i corsi ausiliari per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.

Il triennio si chiude con la presentazione e difesa pubblica di *un lavoro scritto* (Tesina di Licenza) che dimostri in modo particolare l'acquisizione del metodo scientifico.

- 2. Distribuzione dei corsi del secondo Ciclo nei due semestri dell'anno 1979-1980
- A) LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA, CON INDIRIZZO STORICO-POSITIVO:

Primo semestre (ottobre 1979-gennaio 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

- 2T f 5 Teologia della storia (24 ore O. Prerovský)
- 2T f 34 I Ministeri della Chiesa nel dialogo interconfessionale (24 ore -R. Blatnicky)

Due corsi opzionali a scelta tra:

- 2T op 11 Spirito Santo e Liturgia (24 ore A. Triacca)
- 2T f 24 (= op) Cristo, mistero dell'uomo e

l'uomo nel mistero di Cristo (24 ore – A. Kothgasser)

2T op 52 Puebla '79: orientamenti teologico-pastorali della Terza Assemblea dell'Episcopato latinoamericano (24 ore – L. Gallo)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:

2T e 22	Analisi critica degli orientamenti a	t-
	tuali circa la dottrina della grazia (A	Α.
	Kothgasser)	

2T e 14 La Teologia della storia nel «De Civitate Dei» di S. Agostino (O. Prerovský)

2T e 39 Storia, storia della salvezza e teologia della storia in H.I. Marrou (O. Pasquato)

Corsi ausiliari (obbligatori per chi non li avesse fatti precedentemente):

45	Metodologia e tecnica del lavoro scien-
	tifico (12 ore – C. Semeraro)
53	Lingua ebraica I (24 ore - A. Strus)

Secondo semestre (febbraio-giugno 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 3	Dogma	е	Sviluppo	dei	Dogmi	(24	ore
	– G. Sö	511)					

2T f 23 Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (24 ore – A. Amato)

Due corsi opzionali a scelta tra:

2T op 10	La cristologia di Tertulliano nelle sue
. "	fonti bibliche, patristiche e filosofico-
	culturali (24 ore - F. Bergamelli)

2T op 9 Punti scottanti nell'attuale dibattito sulla Bibbia (24 ore – F. Perrenchio)

2T op 85 La Mariologia del Vaticano II e i suoi riflessi sulla devozione mariana post-conciliare (24 ore – D. Bertetto)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:

2T e 16 Gli scritti cristologici di K. Rahner (A. Amato)

2T e 18 Sviluppo e significato del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria (G. Söll)

2T e 23 Analisi di testi liturgici attinenti alla Pneumatologia (A. Triacca)

Corsi ausiliari:

51 Lingua greco-biblica I: richiesto a chi non l'avesse già fatto (24 ore – G. Heriban)

B) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO DI «PASTORALE GIOVANILE»:

Primo semestre (ottobre 1979–gennaio 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 12 Teologia pastorale fondamentale (36 ore – M. Midali)

2T f 30 Pastorale dei Sacramenti (24 ore – L. Brandolini)

Due corsi opzionali a scelta tra:

2T op 52	Puebla '79: orientamenti teologico-pa- storali della Terza Ass. dell'Episco- pato latinoamericano (24 ore – L. Gallo)
2T f 37	(= op) L'annuncio di Cristo all'uomo d'oggi (24 ore – A. Amato)
2T op 65	Dissenso cattolico e comunione ecclesiale (24 ore – A. Favale)
2T op 53	Politica economica: problemi attuali e indicazioni per l'operatore pastorale (24 ore – G. Ellena) (= FSE 94)
FSE 40	Catechetica fondamentale (36 ore – E. Alberich)
FSE CT5	Animazione di gruppi giovanili ecclesiali (12 ore – R. Tonelli)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:*

2T e 32	Tematiche teologico-pastorali dei do-
	cumenti di Puebla (riservato a chi fre-
	quenta 2T op 52: non più di 8 studenti)
	(L. Gallo)
2T e 33	Politica economica: implicazioni pa-
	storali (riservato a chi frequenta 2T
	op 53) (G. Ellena)

^{*} Per gli studenti iscritti al Biennio di pastorale giovanile con Diploma è obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei semestri), ma, quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre con un altro corso opzionale.

2T e 85	Progresso della scienza e manipola-
	zione dell'uomo (G. Gatti)
2T e 87	Rinnovamento pastorale del catecume-
	nato: indicazioni del «Rito dell'inizia-
	zione cristiana degli Adulti» (A.
	Triacca)
2T e 111	Attuali correnti di Teologia pastorale
	(M. Midali)

Corsi ausiliari (obbligatori per coloro che non li avessero già fatti):

45	Metodologia e tecnica del lavoro scien-
	tifico (12 ore – C. Semeraro)
2T a 9	Sociologia della Religione (36 ore -
	E. Rosanna)

Secondo semestre (febbraio-giugno 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 35	Temi della catechesi I: Bibbia e cate-
	chesi (24 ore – C. Bissoli) (= FSE 50)
2T f 22	L'evoluzione dei diritti dei giovani nella
	società moderna (24 ore – T. Bertone)

Due corsi opzionali a scelta tra:

one corsi opzio	That a socia cia.
2T op 21	Morale cristiana e culture (24 ore -
	E. Quarello)
2T f 38	(= op) La Chiesa come contenuto della
	catechesi (24 ore – L. Gallo)
2T op 97	La catechesi in S. Paolo (24 ore -
	J. Picca)

2T op 29	Linee di progettazione pastorale $(12 \text{ ore } - M. \text{ Midali})$
2T op 70	Carisma e spirito salesiano (24 ore – M. Midali)
FSE 46	Metodologia catechetica dell'età adulta (36 ore – E. Alberich)
Un'esercitazione	di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:*
2T e 92	Ascolto della Parola di Dio nella Chiesa oggi (non più di 8 studenti) (F. Perrenchio)
2T e 37	Contenuto e modalità dell'annuncio cristiano negli Atti (J. Picca)
2T e 112	Colpa e senso di colpa in riferimento all'attuale condizione giovanile (E. Quarello)
2T e 36	Analisi critica di modelli di Pastorale giovanile (R. Tonelli)
2T e 35	Ecologia, limitatezza di risorse e mo- delli di sviluppo: problematica mo- rale (G. Gatti)
FSE 81b	Sociologia della condizione giovanile (G.C. Milanesi)

2T f 32 (= a) Ricerche «sulla religione» al servizio della pastorale (36 ore – E. Rosanna)

Corsi ausiliari (obbligatori per coloro che non li avessero

fatti):

^{*} Per gli Studenti iscritti al Biennio di Pastorale giovanile con Diploma è obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei quattro semestri), ma, quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre (eccettuato il quarto) con un terzo corso opzionale.

2T a 7 Nozioni di lingua greca del NT (per la licenza: 24 ore – J. Heriban)
45 Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (per chi inizia a febbraio) (12 ore – C. Semeraro)

C) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO DI «SPIRITUALITÀ»:

Primo semestre (ottobre 1979-gennaio 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 18 Spiritualità biblica: S. Paolo (24 ore – J. Picca)

2T f 24 Cristo, mistero dell'uomo e l'uomo nel mistero di Cristo (24 ore – A. Kothgasser)

Corso speciale (obbligatorio per i membri della Famiglia salesiana):

2T sp 1 Iniziazione alla comprensione della spiritualità di Don Bosco (24 ore – P. Stella)

Due corsi opzionali a scelta tra:

2T op 94 Lineamenti di spiritualità dei Profeti (24 ore – A. Strus)

2T op 41 Spiritualità di San Francesco di Sales (24 ore – J. Struś)

2T op 58	Spiritualità di S. Maria Mazzarello (24
	ore – E. Posada)
2T op 65	Dissenso cattolico e comunione eccle-
* *	siale (24 ore – A. Favale)
2T op 83	Vita spirituale e liturgia eucaristica
	(24 ore – A. Cuva)
2T op 93	La virtù della prudenza nella vita cri-
_	stiana (24 ore – G. Abbà)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:*

2T e 63	Idee conduttrici della vita cristiana nel «Trattato dell'amor di Dio» di S. Francesco di Sales (A. Struś)
2T e 24	Ricerca e analisi di lettere inedite di Don Bosco e Don Rua (è necessaria la consultazione delle carte conservate presso l'Archivio Centrale Salesiano) (C. Semeraro)
2T e 25	La catechesi in alcuni scritti di Don Bosco (N. Cerrato)
2T e 26	Aspetti dell'amicizia nella vita e negli scritti di Don Bosco (J. Canals)
2T e 101	La figura spirituale di Don Bosco nei processi di beatificazione e canonizza- zione (A. Favale, L. Frangi)
2T e 102	Il movimento liturgico contemporaneo

^{*} Gli studenti non salesiani possono scegliere, oltre all'esercitazione 2T e 63, un'esercitazione di altri curricoli.

Per gli studenti iscritti al Biennio di Spiritualità con Diploma è obbligatoria almeno un'esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei quattro semestri) ma quando non si scegli el'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre con un altro corso opzionale.

presso i Salesiani e le Figlie di Maria

Ausiliatrice (A. Cuva)

2T e 58 Temi di «spiritualità salesiana» in documenti ufficiali recenti (M. Midali)

Corsi ausiliari (per chi non li avesse fatti precedentemente):

Metodologia e tecnica del lavoro scien-45 tifico (12 ore - C. Semeraro)

2T a 9 Sociologia della Religione (36 ore - E. Rosanna)

Secondo semestre (febbraio-giugno 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

Storia della Spiritualità (36 ore - F. 2T f 19 Bergamelli, A. Favale, O. Prerovský) 2T f 21 Teologia della Vita Consacrata (24 ore - J. Aubry)

Corso speciale (obbligatorio per i membri della Famiglia salesiana):

Spiritualità dell'azione apostolica in Don 2T sp 2 Bosco (24 ore – P. Brocardo)

Due corsi opzionali a scelta tra:

2T op 47 La gioia cristiana. Dall'opera di S. Giovanni Crisostomo e di altri Padri orientali del IV secolo (24 ore - O. Pasquato)

2T op 43	Spiritualità della vita comunitaria (24 ore – C. Colli)
2T op 55	Gesù Cristo nella vita spirituale (24 ore – D. Bertetto)
2T op 70	Carisma e spirito salesiano (24 ore -
2T op 22	M. Midali) Presenza di Cristo nella Liturgia (24
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	ore – A. Cuva)
2T op 92	La preghiera in S. Paolo (24 ore – N. Loss)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta:*

2T e 97	Discrezione, prudenza e discernimento (G. Abbà)
2T e 105	Il magistero di Paolo VI sulla vita spirituale (D. Bertetto)
2T e 30	Aspetti qualificanti della vita religiosa nell'insegnamento di Paolo VI (J. Struś)
2T e 29	La « testimonianza » nei Documenti conciliari (non più di 10 studenti – A. Favale)
2T e 28	La vita cristiana secondo l'Epistola ai Filippesi (G. Heriban)
2T e 41	La spiritualità dell'anno liturgico (A. Cuva)
2T e 27	La Congregazione Salesiana e la «que-

^{*} Per gli studenti iscritti al Biennio di spiritualità con Diploma è obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei quattro semestri) ma quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessaria sostituirla in quello stesso semestre (eccettuato il quarto) con un altro corso opzionale.

stione sociale » (è richiesta la consultazione delle carte conservate nell'Archivio Centrale Salesiano, Archivio Segreto Vaticano o l'Archivio di Stato di Roma) (C. Semeraro)

Corsi ausiliari:

45	Metodologia e tecnica del lavoro scien- tifico (per chi inizia a febbraio) (12
	ore – C. Semeraro)
2T e 34	Ecdotica (per lo studio critico delle
	fonti salesiane) (12 riunioni - C. Se-
	meraro)
2T a 7	Nozioni di lingua greca del NT (per
	la licenza: 24 ore – J. Heriban)

D) LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE CON INDIRIZZO « CATECHETICO »:

PRIMO CORSO

Primo semestre (ottobre 1979-gennaio 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 12 Teologia pastorale fondamentale (36 ore – M. Midali)
FSE 40 Catechetica fondamentale (36 ore – E. Alberich)

Un corso opzionale a scelta tra:

2T f 24 (=op) Cristo nel mistero dell'uomo e l'uomo nel mistero di Cristo (24 ore – A. Kothgasser) 2T op 65 Dissenso cattolico e comunione ecclesiale (24 ore – A. Favale)

ESE 41 Antropologia catechetica (26 ore — C.

FSE 41 Antropologia catechetica (36 ore - G. Gevaert)

Corsi ausiliari (obbligatori per chi non li avesse già fatti precedentemente):

45 Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (12 ore – C. Semeraro)

FSE 3 Psicologia generale e dinamica (36 ore – A. Ronco)

Secondo semestre (febbraio-giugno 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 35 Temi della catechesi I: Bibbia e catechesi (24 ore – C. Bissoli) (= FSE 50)

FSE 1 Teoria generale dell'educazione (48 ore – G. Groppo, C. Nanni)

FSE 7-8 Introduzione alla dimensione socio-politica dell'educazione (48 ore – G. Milanesi, G. Malizia, R. Mion)

Un corso opzionale a scelta tra:

2T op 97 La catechesi in S. Paolo (24 ore – J. Picca)

FSE 46 Metodologia catechetica IV: Età adulta (36 ore – E. Alberich)

FSE 52 Storia della catechesi I: antica e medioevale (il corso è obbligatorio per chi non sceglie come corso fondamentale FSE 53: 24 ore – G. Groppo)

Un'esercitazione	di	seminario	(=	12	riunioni)	\mathbf{a}	scelta:*
------------------	----	-----------	----	----	-----------	--------------	----------

2T e 92	Ascolto della Parola di Dio nella Chiesa
	oggi (non più di 8 studenti – F. Perrenchio)
2T e 37	Contenuti e modalità dell'annuncio cri-
	stiano negli Atti degli Apostoli (J.

Picca)

2T e 112 Colpa e senso di colpa in riferimento all'attuale condizione giovanile (E. Quarello)

Corsi ausiliari (obbligatori per chi non li avesse già fatti precedentemente):

-	,
45	Metodologia e tecnica del lavoro scien-
	tifico (per chi inizia a febbraio: 12 ore
	- C. Semeraro)
2T a 7	Nozioni di lingua greca del NT (per
	la licenza: 24 ore – I Heriban)

SECONDO E TERZO CORSO

Primo semestre (ottobre 1979-gennaio 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 37 L'annuncio di Gesù Cristo all'uomo d'oggi (24 ore – A. Amato)

^{*} Per gli studenti iscritti al Biennio di Catechetica con Diploma è obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei quattro semestri), ma, quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre con un altro corso opzionale.

2T f 30	Pastorale dei Sacramenti (24 ore – L.
	Brandolini)
FSE 82	Sociologia della Religione (36 ore -
	G. Milanesi)
Due corsi opzio	nali a scelta tra:
2T op 52	Puebla '79: orientamenti teologico-pa-
	storali della Terza Assemblea dell'Epi-
	scopato latinoamericano (24 ore - L.
	Gallo)
2T op 65	Dissenso cattolico e comunione eccle-
	siale (24 ore – A. Favale)
FSE 41	Antropologia catechetica (36 ore - G.
	Gevaert)
FSE 45	Metodologia catechetica III: adolescenti
	e giovani (36 ore – C. Bucciarelli)
Un'esercitazione	di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:
2T e 40	La catechesi tra il '700 e l'800 (P.
	Braido)
2T e 25	La catechesi in alcuni scritti di Don
	Bosco (N. Cerrato)
2T e 87	Rinnovamento pastorale del catecume-
	nato: indicazioni del «Rito dell'inizia-
	zione cristiana degli Adulti» (A.
	Triacca)
2T e 49	Letture cristiane e non cristiane di

Secondo semestre (febbraio-giugno 1980)

Corsi fondamentali (obbligatori):

2T f 32 Ricerche «sulla religione» al servizio della pastorale (36 ore – E. Rosanna)

Gesù di Nazaret (A. Amato)

2T f 38 La Chiesa come contenuto della catechesi (24 ore – L. Gallo)

Due corsi opzionali a scelta tra:

2T op 21	Morale cristiana e culture (24 ore -
	E. Quarello)
2T op 97	La catechesi in S. Paolo (24 ore – J.
	Picca)

2T op 70 Carisma e spirito salesiano (24 ore – M. Midali)

FSE 43 Metodologia catechetica I: fanciullezza (il corso è obbligatorio per chi non sceglie come corso fondamentale FSE 44: 24 ore – M.L. Mazzarello)

FSE 52 Storia della catechesi I: antica e medioevale (il corso è obbligatorio per chi non sceglie come corso fondamentale FSE 53: 24 ore – G. Groppo)

Un'esercitazione di seminario (= 12 riunioni) a scelta tra:

2T e 92	Ascolto della Parola di Dio nella Chiesa
	oggi (non più di 8 studenti – F. Per-
	renchio)
2T e 37	Contenuto e modalità dell'annuncio cri-

stiano negli Atti degli Apostoli (J. Picca)

2T e 110 Contenuti ecclesiologici in sussidi catechistici (L. Gallo)

3. Programmi dei Corsi del Secondo Ciclo per L'Anno 1979-1980*

I - CORSI FONDAMENTALI

2T f 3 Dogma e sviluppo dei dogmi

Prof. Georg Söll

Argomenti del corso:

- 1. Il termine «dogma» nella teologia.
- 2. Il concetto di «dogma» nei suoi equivalenti.
- 3. Lo sviluppo della dottrina cristiana alla luce del N.T.
- L'idea dello sviluppo dottrinale presso i Padri della Chiesa.
- 5. La teoria dello sviluppo della fede nella scolastica.
- Il problema dello sviluppo dei dogmi nell'epoca moderna fino al secolo XIX.
- 7. Il tema dello sviluppo dei dogmi nel secolo XIX.
- La discussione sullo sviluppo dei dogmi nel secolo XX entro l'ambito cattolico.

Testi:

SÖLL G., Dogma und Dogmenentwicklung, fascicolo III, 5 nel Manuale della Storia dei dogmi, ed. curata da SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCYKZ L. (Freiburg, 1971, Herder), dove si troveranno altre indicazioni bibliografiche.

(24 ore nel II semestre)

^{*} Per i programmi dei corsi programmati dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) si veda a p. 223 ss.

2T f 5 Teologia della storia

Prof. Oldrich Prerovský

Argomenti del corso:

- 1. La conoscenza e l'interpretazione della storia prima di S. Agostino.
 - 2. Il pensiero di S. Agostino.
- 3. Soluzioni attuali della filosofia e della teologia cristiana.

Testi:

Dispense del Professore,

(24 ore nel I semestre)

2T f 12 Teologia pastorale fondamentale

Prof. MARIO MIDALI

- 1. Le correnti attuali: il progetto dell'Handbuch der Pastoraltheologie; la prospettiva « cristi a » di Schuster; la teologia dell'azione di C. Floristán e M. Uséros; la prospettiva di F. Klostermann; riflessione pastorale come « interpretazione dell'esperienza »; le correnti pastorali che si ispirano alla Teologia politica; la visuale pastorale di S. Hiltner e J.R. Zerfass; le indicazioni di M. Lefebvre; la Teologia pastorale al servizio della « prassi liberatrice »; rilievi conclusivi.
- 2. Principali aspetti della rinnovata coscienza pastorale del Vaticano II e dei Sinodi del 1971 e 1974; il rinnovamento del Vaticano II; attualità e originalità della Parola di Dio; primato del Regno di Dio; Chiesa

come mistero e come missione; – priorità del Popolo di Dio; – Chiesa comunione di Chiese locali; – dialogo della Chiesa con le Chiese e comunità non cattoliche; – dialogo della Chiesa con i non cristiani e i non credenti; – aspetti prioritari della missione della Chiesa nel mondo contemporaneo.

- 3. Elementi di strategia pastorale: il ruolo dell'uomo e della donna nella pastorale; la massa e l'élite; la partnership nella pastorale; le strutture tattiche della pastorale; linee di metodologia pastorale, il metodo antropologico e quello kerigmatico; la programmazione; la comunicazione; la verifica e la rettifica dell'azione pastorale.
- 4. Linee di spiritualità per operatori di pastorale: la problematica attuale; le indicazioni del Vaticano II riguardanti i laici, i presbiteri e i religiosi di vita attiva; gli atteggiamenti inerenti all'analisi della situazione, alla strategia d'azione e alla progettazione.

Testi:

Appunti del Professore.

(36 ore nel I semestre)

2T f 18 Spiritualità biblica: San Paolo

Prof. Juan Picca

Argomenti del corso:

I. Paolo: chiamato ad essere apostolo di Gesù Cristo per volontà di Dio – ministro di Cristo e amministratore dei misteri di Dio – fatto tutto a tutti per salvare ad ogni costo qualcuno – fatevi miei imitatori come io lo sono di Cristo – quando sono debole è allora che sono forte.

- II. La vita dei cristiani: diletti da Dio e santi per vocazione predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo morti al peccato, viventi per Dio in Cristo non secondo la carne, ma secondo lo Spirito al fine di edificare il corpo di Cristo le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura farai anche di più di quanto ti chiedo.
- III. L'attualizzazione del messaggio paolino: l'antropologia paolina Dio Padre per Cristo, con Cristo, in Cristo nello Spirito fede, speranza, carità teologia e spiritualità paoline spiritualità paolina e spiritualità cristiana spiritualità cristiana e spiritualità apostolica realtà terrestri e realtà escatologica azione e contemplazione.

Testi:

Appunti del Professore; un commento di tutto l'epistolario paolino, ad es.: AA.VV., Le lettere di Paolo = La Parola di Dio (Roma, Ed. Paoline, 1976); CIPRIANI S., Le lettere di S. Paolo (Assisi 1975, Cittadella); BALLARINI T. [a cura di], Paolo, Vita, apostolato, scritti (Torino 1970², Marietti) ecc. almeno una edizione del NT con buon commento di note (Bibbia di Gerusalemme, TOB, ecc.); KUSS O., Paolo. La funzione dell'Apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva = La Parola di Dio 11 (Roma 1974, Ed. Paoline); CERFAUX L., Il cristiano nella teologia paolina = Teologia oggi 11 (Roma 1969, AVE).

(24 ore nel I semestre)

2T f 19 Storia della Spiritualità

Proff. Ferdinando Bergamelli, Oldrich Prerovsky, Agostino Favale

Argomenti del corso:

I. Spiritualità dei Padri (F. Bergamelli): 1. Introduzione alla storia della spiritualità. 2. La comunità apostolica di Gerusalemme. 3. I Padri apostolici. 4. La

preghiera cristiana dei primi tre secoli. 5. Il martirio. 6. Gli apocrifi del Nuovo Testamento. 7. Il monachesimo: origini, i Cappadoci, lo Pseudo-Macario, Evagrio Pontico, lo Pseudo-Dionigi, Cassiano. 8. La Chiesa antica modello di riforma oggi.

Testi:

Appunti del Professore; BOUYER L., La spiritualità dei Padri (Bologna, Dehoniane 1968); Historia de la Espiritualidad. A. Espiritualidad catolica I. Espiritualidades biblicas de los primeros siglos cristianos y de la Edad Media (Barcelona, Juan Flors 1969); BARDY G.-HAMMAN A., La vie spirituelle d'après les Pères de trois premiers siècles, 2 vol. (Tournai 1968); ROYO MARIN A., Los grandes maestros de la vida espiritual = BAC 347 (Madrid 1973) 1-152.

- II. Spiritualità medioevale (U. Prerovský): 1. La spiritualità benedettina e le sue interpretazioni. 2. Le caratteristiche della spiritualità di S. Bernardo. 3. La nuova spiritualità degli Ordini mendicanti. 4. Gli errori degli «Spirituali» e dei movimenti affini. 5. La «devotio moderna».
- III. Spiritualità dell'età moderna (A. Favale): 1. Spiritualità spagnola (secolo XVI-XVII): Teresa de Avila, Juán de la Cruz, Ignacio de Loyola. 2. Spiritualità del Bérulle. 3. Spiritualità di S. Alfonso de' Liguori. 4. Introduzione alla spiritualità di Rosmini e di Newman. 5. Caratteristiche positive e negative della spiritualità contemporanea.

Testi:

COGNET L., Histoire de la spiritualité. L'époque moderne, I, 1 (Paris 1966): ID., De la dévotion moderne à la spiritualité française (Paris 1958); Historia de la espiritualitad 2 (Barcelona 1969); J. SUBDRACK, Prognosis de una futura espiritualidad (trad. dal tedesco) (Madrid 1973).

(36 ore nel II semestre)

2T f 21 Teologia della vita consacrata

Prof. Joseph Aubry

Argomenti del corso:

1. La vita consacrata oggi (crisi? rinnovamento?).

2. «Vita religiosa» o «vita consacrata»? (storia e tipologia).

3. Radici evangeliche della vita consacrata.

4. La vita consacrata nel mistero della Chiesa. (dottrina del Vaticano II).

5. Il carisma e progetto fondamentale della vita consacrata.

6. I tre carismi e progetti concreti: contemplativo, ministeriale, secolare.

7. Alcune componenti essenziali: «consacrazione», «sequela Christi».

8. La fedeltà.

Testi:

Per una presenza viva dei religiosi nella Chiesa e nel mondo, a cura di A. Favale (Torino 1970). Si vedano inoltre gli studi di J.M. Tillard e R. Regamey.

(24 ore nel II semestre)

2T f 22 L'Evoluzione dei diritti dei giovani nella società moderna

Prof. Tarcisio Bertone

- Premessa: La popolazione giovanile e la condizione giovanile. Premessa terminologica: I « giovani » e i « minori ».
- Il minore, destinatario del diritto minorile. L'elemento comune e formale: l'età. Il computo dell'età.

- 3. I diritti dell'infanzia. La «Dichiarazione dei diritti del fanciullo».
- 4. L'adozione e l'affidamento.
- 5. Il diritto di famiglia: la posizione del minore nell'istituto familiare.
- Il diritto all'educazione. La posizione del minore nella scuola.
- 7. La « questione femminile » e le minorenni. Diritto all'aborto delle minorenni?
- 8. Il matrimonio dei minori.
- 9. Influenza della modificazione dell'età del minore in campo civile, penale e nelle misure rieducative.
- Saggio di diritto comparato sul « diritto minorile ». Ricerca sulla legislazione vigente nelle rispettive nazioni.
- La Chiesa e i «diritti dei giovani». Documenti recenti del Magistero (Concilio Vaticano II, Papi ed Episcopati).
- 12. I « diritti dei giovani » nella comunità ecclesiale. La diversa classificazione dei « minori » nella legislazione codiciale e post-codiciale; diritti e compiti.
- 13. La Chiesa e la società del futuro: nuove presenze e responsabilità dei giovani.

Testi:

I. Baviera, Diritto minorile, 2 voll., 3a ed. aggiornata e ampliata, (Milano, Giuffré 1976). - I diritti del bambino nelle « carte internazionali » (Brescia, La Scuola 1977). Cfr. Iniziative per l'« ANNO INTERNAZIONALE DEL FANCIULLO 1979». - Enchiridion Vaticanum, voll. 1-5; Atti del Magistero Papale ed Episcopale. - Appunti del Professore.

(24 ore nel II semestre)

2T f 23 Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche

Prof. ANGELO AMATO

Argomenti del corso:

- I. Parte sistematica: prolegomena ad un'ermeneutica delle proposizioni dogmatiche: 1. Linguaggio e proposizioni dogmatiche. 2. Storicità e proposizioni dogmatiche. 3. Pluralismo e proposizioni dogmatiche. 4. Principi ermeneutici.
- II. Parte applicativa: 1. La definizione cristologica di Calcedonia. 2. La necessità della confessione sacramentale nei canoni 6 e 7 della sessione XIV del Concilio di Trento e sua relazione col recente « Ordo Paenitentiae ». 3. « Res fidei et morum » nei Concilii di Trento, Vaticano I e Vaticano II.

Testi:

MARLÉ, Il problema teologico dell'ermeneutica (Brescia, Queriniana, 1968); W. KASPER, Il dogma sotto la parola di Dio (Brescia, Queriniana, 1968); Commissione Teologica Internazionale, Pluralismo (Bologna, Ed. Dehoniane, 1974). II. A. GRILLMEIER, Ermeneutica moderna e cristologia antica (Brescia, Queriniana, 1973); A. AMATO, I pronunciamenti tridentini sulla necessità della confessione sacramentale nei canoni 6-9 della sessione XIV (25 novembre 1551). Saggio di ermeneutica conciliare (Roma 1973, LAS).

(24 ore nel II semestre)

2T f 24 Cristo, mistero dell'uomo e l'uomo nel mistero di Cristo

Prof. Alois Kothgasser

Argomenti del corso:

1. Svolta e crisi antropologica in teologia oggi. 2. Una antropologia cristocentrica. 3. Cristo e l'uomo, l'uomo in Cristo: nella dottrina dell'elezione, della creazione e della chiamata alla comunione. 4. Il mistero del peccato alienante l'uomo, alla luce di Cristo. 5. Vita cristiana: vita « per, in, con, verso Cristo ». 6. Visione cristocentrica come soluzione della tensione paradossale fra teocentrismo e antropocentrismo.

Testi.

ALFARO J., Cristologia e antropologia. Temi teologici attuali (Assisi 1973); FLICK M.-ALSZEGHY Z., Fondamenti di una antropologia teologica (Firenze 1970) (Bibl.); Mysterium Salutis II/2 (Brescia 1970); Testi e commenti principali della Costituzione pastorale «Gaudium et spes» del Concilio Vaticano II. Enc. «Redemptor hominis» di Giovanni Paolo II; Documento di Puebla; Bof G., Una antropologia cristiana nelle lettere di San Paolo (Brescia, Morelliana 1976); MONDIN B., Antropologia teologica (Alba, Ed. Paoline 1977); Articoli «antropologia», «uomo», «Gesù Cristo», «Cristocentrismo» nei Dizionari biblici e teologici principali!

(24 ore nel I semestre)

2T f 30 Pastorale dei Sacramenti

Prof. Luca Brandolini

- 1. Bilancio e prospettive della riforma liturgica postconciliare.
- 2. Punti caldi dell'attuale pastorale sacramentale: rapporto tra fede e sacramenti e fra celebrazione sacramentale e impegno di vita tra liturgia e religiosità popolare.
- 3. Questioni particolari: la pastorale dell'iniziazione cristiana, con particolare riferimento alla preparazione del Battesimo dei bambini, all'età della confermazione ed alla celebrazione della Messa di prima comunione; pastorale del sacramento della penitenza; problemi pastorali relativi alla preparazione e celebrazione del

Matrimonio cristiano; — l'animazione dell'assemblea liturgica.

Testi:

Appunti del Professore.

(24 ore nel I semestre)

2T f 32 Le ricerche « sulla religione » a servizio della pastorale

Prof.sa Enrica Rosanna

Argomenti del corso:

- 1. Come si costruisce una ricerca: Scelta dell'area di ricerca Scelta del problema specifico da investigare Formulazione delle ipotesi di lavoro Chiarificazione e definizione operativa dei concetti Scelta delle tecniche di rilevazione Lavoro sul campo Elaborazione dei dati relativi Presentazione dei risultati Esemplificazioni concrete dei concetti teorici tratte da alcune ricerche.
- 2. Come si conduce una ricerca sulla religiosità: Formulazione delle ipotesi di lavoro Chiarificazione e definizione operativa dei concetti Puntualizzazione delle dimensioni, degli indici, degli indicatori Somministrazione delle tecniche di rilevazione Elaborazione dei dati relativi Presentazione dei risultati.
- 3. Analisi, discussione, valutazione, valorizzazione di una ricerca.

Testi:

Appunti del Professore per la prima parte. SCAVAGLIERI G., La religione in una società in trasformazione. Ricerca empirica (Lucca, Ed. M. Pacini Fazzi 1977).

(36 ore nel II semestre)

2T f 34 I Ministeri della Chiesa nel dialogo interconfessionale

Prof. Rudolf Blatnický

Argomenti del corso:

1. Lo stato attuale della ricerca biblico-teologicostorica sui ministeri del NT. 2. Panoramica dell'evoluzione dei ministeri ecclesiali nella fede e nella vita della Chiesa nel decorso dei secoli. 3. Lo stato attuale degli studi e delle discussioni sui ministeri della Chiesa: La natura e le funzioni specifiche del ministero pastorale – Le sue strutture fondamentali – Aspetti esistenziali del ministero: la spiritualità, il celibato, il rapporto con il mondo, ecc. – Il ministero della donna nella Chiesa. 4. Le discussioni sulla natura dell'ordinazione al ministero ecclesiale. 5. Gli ultimi sviluppi del dialogo ecumenico sul ministero ecclesiale e sul Sacramento dell'Ordine

Testi:

AA.VV., Il ministero e i ministeri secondo il Nuovo Testamento. Documentazione esegetica e riflessione teologica (Roma 1977, Edizioni Paoline); AA.VV., Il prete per gli uomini d'oggi [dir. da G. Concetti] (Roma 1975, AVE).

(24 ore nel I semestre)

2T f 35 Temi della catechesi I: Bibbia e catechesi

Prof. Cesare Bissoli

Argomenti del corso:

Cfr. FSE. Num. 50, pag. 261
(24 ore nel II semestre)

2T f 37 L'annuncio di Cristo all'uomo di oggi

Prof. ANGELO AMATO

Argomenti del corso:

- 1. Linee di approccio cristologico: perché essere cristiani?
- 2. Gesù Cristo nel conflitto delle interpretazioni: a) il Cristo delle religioni non cristiane, dei radicali, dei marxisti, dei filosofi, dei « Jesus Movements », delle inchieste giornalistiche, dei letterati; b) il Cristo della religiosità popolare: verso una definizione di religiosità popolare forme zonali di religiosità popolare il Cristo della religiosità popolare; c) conclusioni.
- 3. Il Cristo dell'annuncio ecclesiale contemporaneo: a) la «storia» di Gesù Cristo; b) la continuità personale tra il Gesù storico e il Cristo della fede; c) Gesù Cristo il liberatore assoluto e definitivo; d) la «rilevanza» attuale del Cristo biblico-ecclesiale.

Testi:

Dispense del Professore.

(24 ore nel I semestre)

2T f 38 La Chiesa come contenuto della catechesi

Prof. Luis Gallo

Argomenti del corso:

1. Criteri generali per definire i contenuti della catechesi sulla Chiesa. 2. Delimitazione dei contenuti sulla Chiesa da presentare nella catechesi ai giovani e agli adulti. 3. Criteri di scelta del linguaggio per una catechesi aderente alle situazioni dei destinatari. 4. Valutazione delle proposte catechetiche di documenti e sussidi recenti.

(24 ore nel II semestre)

II - CORSI SPECIALI

2T sp 1 Iniziazione alla comprensione della spiritualità di Don Bosco

Prof. PIETRO STELLA

Argomenti del corso:

1. Esperienza e dottrina spirituale di Don Bosco; problemi metodologici e interpretativi. 2. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco. 3. Carità spirituale e carità sociale nell'esperienza di Don Bosco. 4. I sogni di Don Bosco.

Testi:

STELLA P., Don Bosco nella storia della religiosità cattolica I-II (Roma 1969-1969, LAS). - Fonti: Lemoyne G.B.-Ceria E.-E. Amadei A., Memorie Biografiche di Don Bosco; Bosco G., Epistolario a cura di E. Ceria; Bosco G., Opere e scritti editi e inediti a cura di A. Caviglia; Bosco G., Opere edite 37 voll. (Roma 1976-77, LAS).

(24 ore nel I semestre)

2T sp 2 Spiritualità dell'azione apostolica in Don Bosco Prof. Pietro Brocardo

Argomenti del corso:

Partendo dal presupposto che Don Bosco è stato un apostolo dalla attività instancabile se ne sottolinea il significato divino. Si prendono in considerazione, particolarmente, i seguenti aspetti: 1. sua esperienza di fede nell'incontro umano e nel confronto con la realtà terrena; 2. sua esperienza di speranza nell'esercizio della preghiera dell'uomo di azione; 3. sua esperienza di carità nell'esercizio del servizio di Dio e nel dinamismo apostolico; 4. Sapienza della croce e radicale ottimismo nel suo apostolato; 5. la sua azione apostolica, come esercizio ascetico e come incontro mistico (mistica dell'azione in Don Bosco).

Testi:

Dispense del Professore.

(24 ore nel II semestre)

III - CORSI OPZIONALI

2T op 9 Punti scottanti nell'attuale dibattito sulla Bibbia

Prof. Fausto Perrenchio

Argomenti del corso:

- 1. Temi relativi all'ispirazione della Bibbia.
- 2. Problemi riguardanti il Canone della Bibbia.
- 3. Questioni di ermeneutica biblica.

Testi:

Dispense del Professore.

(24 ore nel II semestre)

2T op 10 La Cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche, patristiche e filosofico-culturali

Prof. Ferdinando Bergamelli

Argomenti del corso:

1. Cristo Figlio di Dio. La divinità di Cristo: il «Pneuma» e la consustanzialità del Figlio.

- 2. Il Cristo di Tertulliano e la cultura del suo tempo.
- 3. I 'titoli' più importanti del Cristo.
- 4. Cristo figlio dell'uomo. L'Incarnazione del Verbo.
- 5. L'umanità del Verbo Incarnato.
- 6. Il termine 'substantia' e la formula 'duae substantiae'.
 - 7. Fonti bibliche della dottrina bifisita di Tertulliano.
- 8. Il termine 'persona': spiegazione giuridica, biblica e filosofico-profana.
 - 9. Traduzione di alcuni testi dell'Adversus Praxean.

Testi:

R. CANTALAMESSA, La Cristologia di Tertulliano (Edizioni Universitarie, Friburgo Svizzera 1962). Bibliografia consigliata: IDEM, Dal Cristo del Nuovo Testamento al Cristo della Chiesa: tentativo di interpretazione della cristologia patristica, in: AA.VV., Il problema cristologico oggi (Assisi 1973); A. GRILLMEIER, Ermeneutica moderna e cristologia antica, (Brescia 1973); M. SERENTHA, Cristologia patristica: per una precisazione dell'attuale « status quaestionis », in: La Scuola Cattolica 106 (1978) 3-36.

(24 ore nel II semestre)

2T op 11 Spirito Santo e Liturgia

Prof. Achille Triacca

- 1. Uno sguardo alla storia del dogma: lo «status quaestionis». I «fulcri» della discussione.
 - 2. I diversi tentativi degli autori.
- 3. Quale metodologia per l'approfondimento del «binomio».
- 4. Alcuni principi basilari: principio della «correlazione», dell'unitarietà dei livelli liturgico-sacramen-

tari; della continuità della crescita; dell'esistenziale liturgico.

5. Conclusioni: verso una pneumatologia liturgica o una liturgia pneumatologica?

Testi:

Appunti del Professore.

(24 ore nel I semestre)

2T op 21 Morale cristiana e culture

Prof. Eraldo Quarello

Argomenti del corso:

- 1. Significati di cultura e principali problemi morali posti dall'antropologia culturale.
 - 2. Il rapporto fra cristianesimo, culture e ideologie.
- 3. La questione di un comune denominatore nelle culture e il significato dei diritti umani fondamentali.
 - 4. Valore cristiano delle culture e loro deviazioni.
- 5. La pluralità delle culture e l'impegno morale della comunicazione interculturale.

Testo:

QUARELLO E., Morale cristiana e culture (Roma, LAS 1979).

(24 ore nel II semestre)

2T op 22 Presenza di Cristo nella Liturgia

Prof. Armando Cuva

Argomenti del corso:

1. Presenza di Cristo nei principali segni liturgici: assemblea, ministro, proclamazione della Parola di Dio,

preghiera, Sacramenti e Sacramentali. 2. Caratteristiche e natura della presenza di Cristo nella Liturgia. 3. Presenza di Cristo nella Liturgia – Mistero della salvezza – Vita soprannaturale. 4. Primato della presenza eucaristica.

Testo:

CUVA A., La presenza di Cristo nella Liturgia (Roma 1973, Ed. liturgiche).

(24 ore nel II semestre)

2T op 29 Linee di progettazione pastorale

Prof. MARIO MIDALI

Argomenti del corso:

- 1. Importanza, necessità e limiti di una progettazione pastorale.
- 2. Gli agenti della progettazione: forme di partecipazione, diversità di ruoli, differenti livelli, tipi di interazione.
- 3. Gli elementi: a) situazioni soggettive; b) esigenze obiettive; c) articolazione: analisi e interpretazione della situazione il progetto globale la strategia (operatori, istituzioni, modalità, tempi di attuazione...) modelli esistenti e modelli di tipo nuovo; d) la personalizzazione del progetto; e) la verifica e rettifica del progetto.
- 4. Esame di progetti concreti di: pastorale globale pastorale giovanile pastorale vocazionale.

Testi:

Appunti del Professore.

(12 ore nel II semestre)

2T op 41 Spiritualità di San Francesco di Sales

Prof. Józef Struś

Argomenti del corso:

- 1. Ripercussioni dell'esperienza personale di Dio nella spiritualità di San Francesco di Sales.
 - 2. Possibilità di realizzare l'amore di Dio.
 - 3. Mezzi per progredire nell'amore di Dio.
 - 4. Ecclesiologia di San Francesco di Sales.
 - 5. Fondatore e riformatore della vita religiosa.

Testi:

LAJEUNIE E.M., Saint François de Sales. L'homme, La pensée, L'action (Paris 1966), 2 volumi. Appunti del Professore.

(24 ore nel I semestre)

2T op 43 Spiritualità della vita comunitaria

Prof. Carlo Colli

- 1. Alla sorgente d'ogni vita di comunione.
- 2. Lo specifico della comunità cristiana.
- 3. La comunità religiosa come mistero di comunione.
- 4. Autorità ed obbedienza in una vita di comunione.
- 5. La comunità religiosa come «comunione in costruzione»: osservanza della regola in una vita di comunione – dialogo comunitario a servizio della comunione – personalizzazione dei rapporti.
- 6. La comunità religiosa salesiana: autorità ed obbedienza nella tradizione spirituale salesiana una co-

munità concepita per la evangelizzazione del mondo giovanile: a) struttura, fisionomia, stile di rapporti; b) metodo di evangelizzazione; c) programma spirituale.

Testi.

Appunti del Professore.

(24 ore nel II semestre)

2T op 47 La gioia cristiana. Dall'opera di Giovanni Crisostomo e di altri Padri orientali del IV secolo. Rapporti con aspetti della pietà popolare attuale

Prof. Ottorino Pasquato

Argomenti del corso:

- 1. La Festa cristiana sullo sfondo di feste pagane: il senso della Festa cristiana.
 - 2. La domenica. Il Natale e la Pasqua.
- 3. La celebrazione liturgica come luogo della gioia cristiana.
 - 4. Pellegrinaggio e culto ai martiri.
- 5. Musica e canti: nella vita quotidiana del cristiano e nella liturgia, il canto dei salmi, innologia cristiana.
- 6. Lettura della Bibbia. Contemplazione delle gioie celesti.

Testi:

Appunti del Professore. SPIDLIK T., La spiritualité de l'Orient chrétien = Orientalia Christiana Analecta, 206 (Roma 1978); PASQUATO O., Gli spettacoli in S. Giovanni Crisostomo. Paganesimo e cristianesimo ad Antiochia e Costantinopoli nel IV secolo = Orientalia Christiana Analecta 201 (Roma 1976).

(24 ore nel II semestre)

2T op 52 Puebla '79: orientamenti teologico-pastorali della Terza Assemblea Plenaria dell'Episcopato latinoamericano

Prof. Luis Gallo

Argomenti del corso:

- 1. Il Corso presuppone la lettura del documento della III Assemblea dell'Episcopato Latino-Americano.
- 2. La visione pastorale della realtà latinoamericana nel documento (parte I).
 - 3. La Cristologia.
 - 4. L'Ecclesiologia.
 - 5. L'antropologia.
 - 6. Evangelizzazione e cultura.
- 7. Le comunità ecclesiali di base come centro di comunione e partecipazione.
 - 8. Alcune opzioni preferenziali dell'Assemblea.

Testi:

Documento ufficiale di Puebla. Appunti del Professore.

(24 ore nel I semestre)

2T op 53 Politica economica: Problemi attuali e indicazioni per l'operatore pastorale

Prof. Aldo Ellena

Argomenti del corso:

Cfr. FSE. Num. 94, pag. 281

(24 ore nel I semestre)

2T op 55 Gesù Cristo nella vita spirituale

Prof. Domenico Bertetto

Argomenti del corso:

- 1. La Persona divina e umana del nostro Salvatore.
- 2. I titoli salvifici che competono a Gesù Cristo nella vita spirituale: Capo – Mediatore – Sacerdote – Profeta – Nuovo Adamo – Sacramento primordiale e fonte di salvezza – Re.
- 3. I misteri salvifici, celebrati da Gesù Cristo, per la vita spirituale dei fedeli e ricelebrati dalla Chiesa « in Persona Christi » nei misteri dell'Anno Liturgico, affinché i cristiani possono raggiungere la statura di Cristo, ad ognuno assegnata (cfr. *Ef.* 4,13).

Testi:

BERTETTO D., Gesù Cristo autore della salvezza (Roma 1976, Ed. Pro Sanctitate); FLICK M.-ALSZEGHY Z., Il mistero della Croce (Brescia, Queriniana, 1978).

(24 ore nel II semestre)

2T op 58 Spiritualità di S. Maria D. Mazzarello

Prof. Maria E. Posada

- Obiettivo natura metodo articolazione del corso.
- Visione generale e impostazione degli studi relativi alla figura di S. Maria D. Mazzarello.
- Fonti storiografiche riguardanti la figura della Santa.

- 4. Ambientazione storico-spirituale della figura (influssi generali e particolari).
- Ricostruzione dell'itinerario storico-spirituale di S. Maria D. Mazzarello: dinamismo e significato.

Testi:

Lettere di S. Maria D. Mazzarello [a cura di Sr. Posada M.E.] (Milano 1975); Cronistoria dell'Istituto delle F.M.A. [a cura di Sr. CAPETTI G.] (Roma, I vol. 1974 - II vol. 1976 - III vol. 1977); MACCONO F., Santa Maria Domenica Mazzarello (Torino, I-II vol. 1960); Colli C., Contributo di Don Bosco e di Madre Mazzarello al Carisma di fondazione dell'Istituto delle F.M.A. (Roma 1978); DALCERRI L., Un'anima di Spirito Santo (Roma 1975). Documentazione relativa ai Processi di Beatificazione e Canonizzazione della Santa.

(24 ore nel I semestre)

2T op 65 Dissenso cattolico e comunione ecclesiale

Prof. Agostino Favale

- 1. Radiografia e diagnosi del dissenso cattolico: origine, manifestazioni e sviluppi. Dissenso di sinistra e dissenso di destra. Componenti ideologiche del dissenso. Carenze del dissenso e criteri per una feconda contestazione profetica a servizio del popolo di Dio.
- 2. Radici e cause del dissenso cattolico: dalla contestazione globale della società alla contestazione nella Chiesa e della Chiesa. Le antinomie interne alla Chiesa. Il Concilio Vaticano II e l'emergere della contestazione. Rapporto fede-politica, Chiesa-mondo.
- 3. Interpretazione e valutazione del dissenso cattolico: limiti e rischi, istanze e sollecitazioni, quale atteggiamento assumere di fronte al dissenso.

4. Comunione ecclesiale. Come intendere la comunione ecclesiale, oggi? Quali criteri per garantire una piena comunione ecclesiale? Come costruire e vivere la comunione ecclesiale? Comunione ecclesiale e spiritualità cristiana.

Testi:

FAVALE A., Dissenso cattolico e comunione ecclesiale (Torino, 1975), con bibl. pp. 145-154; AA.VV., Il fenomeno della contestazione nella Chiesa, in « Concilium » 1971/8; AA.VV., La Chiesa nella crisi, in « Concilium » (1976/4); G. TASSANI, Per una mappa del (possibile) lefebvrismo italiano, in « Il Regno-Attualità » 16 (1976) 366-370; AA.VV., America Latina: La Chiesa al bivio, in « Idoc internazionale » 9 (1978) 6-7; Gouley B., Gli anonimi cattolici (Milano 1979).

(24 ore nel I semestre)

2T op 70 Carisma e spirito salesiano

Prof. MARIO MIDALI

Argomenti del corso:

- 1. Perché e come parlare di carisma salesiano. 2. Significato biblico e conciliare di carisma e del suo riferimento agli Istituti Religiosi. 3. Il carisma dei Fondatori e quello della comunità che ne continua il progetto. 4. Componenti essenziali del carisma salesiano. 5. I
- 4. Componenti essenziali del carisma salesiano. 5. I condizionamenti storici del carisma salesiano. 6. Carisma salesiano e spirito salesiano. 7. Carisma salesiano e istituzione salesiana.

Testi:

MIDALI M., Il carisma permanente di Don Bosco (Torino, LDC, 1970); Atti del CGS 1972; PAOLO VI, Evangelica testificatio (Roma 1971) e Mutuae Relationes (1978).

(24 ore nel II semestre)

2T op 83 Vita spirituale e liturgia eucaristica

Prof. Armando Cuva

Argomenti del corso:

1. Spiritualità eucaristica: fondamenti biblici, excursus storico. 2. Vita spirituale e partecipazione alla celebrazione eucaristica. 3. Vita spirituale e culto eucaristico fuori della Messa. 4. Eucaristia, esercizio delle virtù teologali, apostolato. 5. Eucaristia ed esperienza mistica. 6. Temi di spiritualità cristiana nell'eucologia del Messale Romano.

Testi:

MAGRASSI M., Vivere l'Eucaristia (Noci 1976); CASTELLANO J., Eucaristia, in Dizionario enciclopedico di spiritualità (ed. Ancilli E.) (Roma 1975) 737-753; CARONTI E., La vita spirituale nella liturgia eucaristica (Noci 1967); AA.VV., Eucharistie, in Dictiomaire de spiritualité, ascétique et mystique, IV-II (Paris 1961) cc. 1553-1648.

(24 ore nel I semestre)

2T op 85 La Mariologia del Vaticano II e i suoi riflessi sulla devozione mariana postconciliare

Prof. Domenico Bertetto

- 1. L'ambiente dottrinale mariano in cui si è inserito il Concilio Vaticano II.
 - 2. L'iter mariano del Concilio Vaticano II.
 - 3. Il contenuto mariano del Concilio Vaticano II.
- 4. L'influsso del Vaticano II nella Mariologia postconciliare.
 - 5. Gli sviluppi mariologici postconciliari.

Testi.

PAOLO VI, Esort. Ap. Marialis cultus; D. BERTETTO, La Madonna oggi, Sintesi mariana attuale (Roma, LAS 1976); TH. KOBLHER S.M., Storia della Marologia, Vol. V: Maria nella vita della Chiesa nel sec. XX dal 1914 al 1974 (Torino, Centro Mariano Chaminade 1976); St. DE FIORES, Maria nella teologia contemporanea (Roma, Centro di Cultura Mariana Mater Ecclesiae 1978).

(24 ore nel II semestre)

2T op 92 La preghiera in San Paolo

Prof Nicoló M Loss

Argomenti del corso:

- 1. I dati dei testi: La preghiera di Paolo negli Atti Testi di preghiera nell'epistolario.
- 2. La dottrina: L'esortazione alla preghiera e le sue motivazioni esistenziali e teologiche I contenuti e gli orientamenti della preghiera paolina.

(24 ore nel II semestre)

2T op 93 La virtù della prudenza nella vita cristiana

Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti del corso:

1. Fondamenti biblici. 2. La discretio nella tradizione patristica e monastica. 3. La prudenza, come virtù cardinale, nei Padri e nella teologia scolastica. 1. La prudenza nell'etica aristotelica. 5. Dottrina di S. Tommaso d'Aquino sulla prudenza. 6. Confronto con i temi della coscienza e del discernimento degli spiriti.

Testi:

DEMAN Th., La Prudence (Tournai 1949, Desclée); DINGJAN Dr. Fr., Discretio (Assen 1967, Van Gorcum); Démon, Discernement, Discretion, in: Dictionnaire de Spiritualité.

(24 ore nel I semestre)

2T op 94 Lineamenti della spiritualità dei Profeti

Prof. Andrzej Strus

Argomenti del corso:

Ambientazione storica della attività dei Profeti Geremia ed Ezechiele. Significato teologico della distruzione del Tempio e dell'Esilio. Attività di Geremia ed Ezechiele come segno e annuncio: 1. La vocazione e la risposta; l'intimità di vita con Dio in Geremia; la contemplazione della gloria divina in Ezechiele. 2. Il coraggio e la sofferenza; l'annuncio che diventa denuncia (Geremia); il dolore di Ezechiele come segno del dramma. 3. La fedeltà e la speranza; l'esperienza personale di Geremia come segno della Nuova Alleanza; il ritorno alla vita e la visione del mondo nuovo (Ezechiele).

Testi:

Monloubou L., Un sacerdote se vuelve profeta: Ezequiel (Madrid 1973); Stoebe H.J., Yeremie, Prophet und Seelsorger, in: Theologische Zeitschrift 20 (1964) 385-409; Behler G.M., Les Confessions de Jérémie (Tournai-Parigi 1959, Casterman, Ed. de Maredsous); Beaucamp E., Les Prophètes d'Israël ou le drame d'une Alliance (Québec 1968, Les Presses de l'Université Laval), trad. ital. Cfr. anche: Dictionnaire de Spiritualité IV (Parigi 1961) 2204-2220; VIII (Parigi 1974) 877-901.

(24 ore nel I semestre)

2T op 97 La catechesi in San Paolo

Prof. Juan Picca

Argomenti del corso:

Premesse metodologiche. 1. Il mondo culturale e religioso di San Paolo. 2. «Salvezza» e «annuncio» negli scritti paolini. 3. I contenuti essenziali dell'an-

nuncio della Salvezza secondo San Paolo. 4. Alcuni casi difficili di attualizzazione. 5. È possibile desumere dal comportamento di Paolo alcuni criteri validi per l'annuncio cristiano oggi?

Testi:

Appunti del Professore; Kuss O., Paolo. La funzione dell'Apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva = La Parola di Dio 11 (Roma 1974, Ed. Paoline); un commento di tutto l'epistolario paolino, ad es.: AA.VV., Le lettere di Paolo = La Parola di Dio 16 (Roma 1976, Ed. Paoline); CI-PRIANI S., Le lettere di S. Paolo (Assisi, 1975⁶, Cittadella); BALLARINI T. [a cura di], Paolo. Vita, apostolato, scritti (Torino 1970², Marietti) ecc., o almeno una edizione del Nuovo Testamento con buon commento di note (Bibbia di Gerusalemme, TOB, ecc.).

(24 ore nel II semestre)

IV - CORSI AUSILIARI

2T a 7 Nozioni generali sulla lingua greca del Nuovo Testamento

Prof. Josef Heriban

Argomenti del corso:

1. Il sistema dei segni e dei suoni (esercizi di scrittura e lettura). 2. L'articolo e le declinazioni. 3. Preposizioni: la loro funzione ed importanza. 4. Il verbo: paradigmi e le funzioni nelle categorie di tempi (aspetti), modi e voci. 5. Pronomi, avverbi, particelle. 6. La memorizzazione dei 420 vocaboli più frequenti nel NT e la spiegazione del significato delle parole-chiave del NT greco. 7. Versione di brani scelti dal NT. 8. Esercitazione pratica sull'uso delle Concordanze greche e dei Dizionari biblici.

Testi.

Una delle edizioni critiche del testo greco del NT, per es. MERK A., Novum Testamentum Graece, 9a ed. (Roma, PIB, 1964); NESTLE E., Novum Testamentum Graece et Latine, 25a ed. (Stuttgart, Württembergische Bibelanstalt, 1971); ALAND K.-BLACK M.-MARTINI C.M.-METGER B.M. and WIKGREN A., ed. The Greek New Testament, 3a ed. (New York-London-Stuttgart, United Bible Societies, 1976). Una delle seguenti grammatiche greche del NT: Zerwick M., Graecitas Biblica Novi Testamenti, 5a ed. (Roma, PIB, 1966). [Ed. inglese: Biblical Greek, a cura di J. SMITH(Roma, PIB, 1963)]; CARREZ M., Grammaire Grecque du Nouveau Testament, 2a ed. (Neuchâtel, Delachaux et Niestle, 1972); GIGNAC F.T., An Introductory New Testament Greek Course (Chicago, Loyola University Press, 1973).

(24 ore nel II semestre)

2T a 9 Sociologia della religione

Prof.sa Enrica Rosanna

Argomenti del corso:

I. Religione e socio-cultura

- a) Parte sistematica: 1. L'istituzionalizzazione dell'esperienza religiosa. 2. La formazione e la trasmissione della cultura religiosa.
- b) Problemi emergenti: 1. La crisi dell'appartenenza alla Chiesa. 2. La religiosità giovanile. 3. La socializzazione alla vita religiosa.

II. Religione e cambiamento socio-culturale

- a) Parte sistematica: 1. La religione come fattore di integrazione sociale. 2. La religione come fattore di innovazione e di cambio sociale. 3. La secolarizzazione della religione.
- b) Problemi emergenti: 1. La secolarizzazione delle «credenze», della «pratica», del «comportamento morale». 2. La religiosità popolare.

Testi:

Per la parte sistematica: MILANESI G.C., Sociologia della religione (Torino-Leumann, Elle di Ci 1973); Per i problemi emergenti: Appunti del Professore e articoli o passi scelti tratti da studi e/o ricerche.

(36 ore nel I semestre)

V - ESERCITAZIONI DI SEMINARIO

Ogni esercitazione di seminario richiede almeno

12 riunioni

2T e 14 La teologia della Storia nel « De Civitate Dei » di S. Agostino

Prof. O. Prerovský - I semestre

2T e 16 Gli scritti cristologici di K. Rahner

Prof. A. AMATO - II semestre

2T e 18 Sviluppo e significato del dogma dell'Immacolata Concezione di Maria

Prof. G. Söll - II semestre

2T e 22 Analisi critica degli orientamenti attuali circa la dottrina della grazia

Prof. A. Kothgasser - I semestre

2T e 23 Analisi di testi liturgici attinenti alla Pneumatologia

Prof. A. Triacca - II semestre

2T e 24 Ricerca e analisi di lettere inedite di Don Bosco e Don Rua

(è necessaria la consultazione delle carte conservate presso l'Archivio Centrale Salesiano), Prof. C. Semeraro – I semestre

2T e 25 La catechesi in alcuni scritti di Don Bosco
Prof. N. CERRATO – I semestre

2T e 26 Aspetti dell'amicizia nella vita e negli scritti di Don Bosco

Prof. J. Canals - I semestre

2T e 27 La Congregazione Salesiana e la « questione sociale »

(è richiesta la consultazione dell'Archivio Centrale Salesiano, Archivio Segreto Vaticano o Archivio di Stato di Roma), Prof. C. Semeraro – II semestre

- 2T e 28 La vita cristiana secondo l'Epistola ai Filippesi Prof. J. Heriban – II semestre
- 2T e 29 La « testimonianza » nei Documenti Conciliari Prof. A. Favale – II semestre
- 2T e 30 Aspetti qualificanti della vita religiosa nell'insegnamento di Paolo VI

Prof. J. Struś - II semestre

2T e 32 Tematiche teologico-spirituali dei documenti di Puebla

> (riservato a chi frequenta 2T op 52), Prof. L. Gallo - I semestre

2T e 33 Politica economica: implicanze pastorali

(riservato a chi frequenta 2T op 53), Prof. A. Ellena – I semestre

2T e 34 Ecdotica

(per lo studio critico delle fonti Salesiane), Prof. C. Semeraro – II semestre

2T e 35 Ecologia, limitatezza di risorse e modelli di sviluppo: problematica morale

Prof. G. GATTI - II semestre

2T e 36 Analisi critica di modelli di Pastorale Giovanile Prof. R. Tonelli – II semestre

2T e 37 Contenuti e modalità dell'annuncio cristiano negli Atti

Prof. J. Picca - II semestre

2T e 39 Storia, storia della salvezza e teologia della storia in H.-I. Marrou

Prof. O. Pasquato – I semestre

2T e 40 La catechesi tra il '700 e l'800

Prof. P. Braido - I semestre

2T e 41 La spiritualità dell'anno liturgico

Prof. A. Cuva - II semestre

2T e 49 Letture cristiane e non cristiane di Gesù di Nazaret

Prof. A. AMATO – I semestre

2T e 58 Temi di spiritualità salesiana in documenti ufficiali recenti

Prof. M. MIDALI - I semestre

2T e 63 Idee conduttrici nella vita cristiana nel « Trattato dell'amore di Dio» di San Francesco di Sales
Prof. J. Strué – I semestre

2T e 85 Progresso della scienza e manipolazione dell'uomo
Prof. G. Gatti – I semestre

2T e 87 Rinnovamento pastorale del Catecumenato: indicazioni del « Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti »

Prof. A. TRIACCA - I semestre

- 2T e 92 Ascolto della Parola di Dio nella Chiesa oggi Prof. F. Perrenchio – II semestre
- 2T e 97 Prudenza, discrezione, discernimento Prof. G. Abbà – II semestre
- 2T e 101 La figura spirituale di Don Bosco nei processi di beatificazione e canonizzazione

Prof. A. Favale; L. Frangi – I semestre

2T e 102 Il movimento liturgico contemporaneo presso i Salesiani e le Figlie di Maria Ausiliatrice

Prof. A. Cuva - I semestre

- 2T e 105 II magistero di Paolo VI sulla vita spirituale Prof D. Bertetto – II semestre
- 2T e 110 Contenuti ecclesiologici in sussidi catechistici Prof. L. Gallo – II semestre

2T e 111 Attuali correnti di teologia pastorale

Prof. M. MIDALI - I semestre

2T e 112 Colpa e senso di colpa in riferimento all'attuale condizione giovanile

Prof. E. QUARELLO - II semestre

D) TERZO CICLO ACCADEMICO DI DOTTORATO

1. NORME GENERALI

a) Titolo per l'ammissione

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia.

b) Piani di studio del III ciclo

Il 3º ciclo di specializzazione nella ricerca si protrae per almeno 4 semestri.

Esso contempla:

- la frequenza di 1 corso fondamentale e 2 corsi opzionali, distribuiti in 2 semestri;
 - la prestazione di un tirocinio didattico di 12

lezioni, da tenersi in Facoltà sotto la guida di un professore;

- la frequenza di 1 seminario di ricerca, con la elaborazione della rispettiva esercitazione di ricerca (nota scientifica originale o recensione critica) destinata alla pubblicazione;
- l'elaborazione, la difesa e la pubblicazione almeno parziale della dissertazione di ricerca (o dissertazione dottorale).

I piani di studio del 3º ciclo vengono elaborati per ogni singolo Studente dagli organi competenti della Facoltà d'intesa con lo Studente stesso e in diretta connessione con la meta specifica da lui perseguita.

2. Corsi e seminari per L'anno 1979-1980

- a) Il Corso fondamentale e i due opzionali possono essere scelti tra i Corsi fondamentali e quelli opzionali delle rispettive specializzazioni di II ciclo.
- b) Il seminario di ricerca e la rispettiva Esercitazione, potranno essere scelti tra quelle indicate nei programmi del rispettivo curriculo di II ciclo.

E) BIENNI DI QUALIFICAZIONE TEOLOGICA CON DIPLOMA

Ogni biennio richiede un minore numero di prestazioni rispetto alla Licenza.

La Facoltà offre i seguenti bienni:

- 1) Biennio di qualificazione in Teologia Pastorale con indirizzo di CATECHETICA:
- 2) Biennio di qualificazione in Teologia Pastorale con indirizzo di PASTORALE GIOVANILE;
 - 3) Biennio di SPIRITUALITÀ.

1. NORME DI FUNZIONAMENTO

I corsi sono aperti a Sacerdoti, Religiosi e Religiose, Laici e Laiche che siano in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione.

a) Condizioni di ammissione

Essere in possesso *almeno* di una Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

Oppure di un corso di Studi riconosciuto equivalente dal Consiglio di Facoltà.

b) Titolo rilasciato al termine dei Corsi

Agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni esigiti dal piano di studio del corso, verrà rilasciato un DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE TEOLOGICA, con menzione dell'indirizzo scelto (CATECHETICA, PASTORALE GIOVANILE, SPIRITUALITÀ).

c) Norme sul piano di studio

- Ognuno dei bienni ha esigenze proprie e una distinta distribuzione dei corsi;
- 1) Biennio di qualificazione in Teologia Pastorale con indirizzo di CATECHETICA:

Lo studente è tenuto a seguire:

- 6 corsi della piattaforma comune con la FSE
 (= 20 credits)
- almeno 4 corsi fondamentali dell'orientamento teologico (= 9 credits)
- almeno 4 corsi opzionali dell'orientamento teologico (= 10 credits)
- almeno 1 esercitazione di seminario* (= 9 credits)
- Inoltre i corsi ausiliari richiesti, per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.
- 2) Biennio di qualificazione in Teologia Pastorale con indirizzo di PASTORALE GIOVANILE:

Lo studente è tenuto a seguire:

- 8 corsi fondamentali
- almeno 8 corsi opzionali
- almeno 1 esercitazione di seminario*
- Inoltre i corsi ausiliari richiesti, per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.

^{*} E obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei semestri), ma, quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre con un altro corso opzionale ad eccezione del quarto semestre.

3) Biennio di SPIRITUALITÀ:

Lo studente è tenuto a seguire:

- 8 corsi fondamentali
- 4 corsi speciali**
- 8 corsi opzionali
- almeno 1 esercitazione di seminario*
- Inoltre i corsi ausiliari richiesti, per chi non ne avesse già sostenuto l'esame.
- II. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un lavoro scritto (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.
- 2. Per la distribuzione dei Corsi nei due semestri E IL LORO CONTENUTO

Cfr. pag. 70 ss.

^{*} E' obbligatoria almeno una esercitazione di seminario (a scelta in qualsiasi dei semestri), ma, quando non si sceglie l'esercitazione di seminario, è necessario sostituirla in quello stesso semestre con un altro corso opzionale, ad eccezione del quarto semestre.

** I corsi speciali sono obbligatori per gli studenti membri della Famiglia Salesiana.



SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTA' DI TEOLOGIA

10129 TORINO ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 Tel. (011) 50.46.76



SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTA' DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

VICE-DECANO: GOZZELINO GIORGIO, SDB

CONSIGLIERI: BONGIOVANNI PIETRO, SDB

CAVIGLIA GIOVANNI, SDB FERASIN EGIDIO, SDB OLIVERO UMBERTO, SDB

RIPA PAOLO, SDB

DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: CAVIGLIA GIOVANNI, SDB

DOCENTI

Docenti ordinari:

GOZZELINO GIORGIO, SDB; Ph.D e STD. OLIVERO UMBERTO, SDB; Utr.I.D.

Docenti straordinari:

Bongiovanni Pietro, SDB; STD. Caviglia Giovanni, SDB; STD.

Docenti aggiunti:

CLIVIO GIOVANNI, SDB; Ph.D e STL. FERASIN EGIDIO, SDB; STD. KRUSE CARLO, SDB; STD e SS.L.

RIPA di MEANA PAOLO, SDB; STD. USSEGLIO GIUSEPPE, SDB; STD.

Assistenti:

FANT ANTONIO, SDB; STL e Mus.M.
GORLERO VITTORIO, SDB; STL.
MARITANO MARIO, SDB; STL.
MOSETTO FRANCESCO, SDB; STL e SS.L.
PRIMI LUIGI, SDB; Hist.Eccl.L e STL.
ROS O STEFANO, SDB; STL.
SOBRERO GIUSEPPE, SDB; Ph.D. STL e Lit.Dipl.

Docenti invitati:

BETTIGA CORRADO, SDB; JCD.
CIMOSA MARIO, SDB; STL e SS.L.
DAMU PIETRO, SDB; Ped.D.
GIANETTO UBALDO, SDB; Lett.D. e B.A.Arts.
GIORGIS GIOVANNI, Dc.; STL e SS.L.
MERLO PICH VINCENZO, SDB; Utr.I.D.
RUDONI ANTONIO, SDB; STD.
SODI MANLIO, SDB; STL e Lit.Dipl.

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 1979-1980

I. PER GLI STUDENTI DEL 1º ANNO

1º Semestre

1. Introduzione alla teologia e Rivelazione

Prof. Giovanni Caviglia

Argomenti del corso:

- a) Introduzione alla teologia: L'oggetto della teologia. Il metodo della teologia. Le discipline teologiche.
- b) Trattato sulla rivelazione e cristologia fondamentale: In Gesù Cristo, vertice della rivelazione cristiana, si manifesta il vero destino dell'uomo. 1. Le tappe di questa manifestazione. 2. Il problema storico-documentario. 3. Riflessione sistematica sulla rivelazione e problema della sua giustificazione. 4. Significato della rivelazione cristiana in rapporto alle religioni non cristiane: il rapporto religioso fondamentale dell'uomo con Dio si rivela rapporto filiale in Gesù Cristo.

Testi:

LATOURELLE R., Teologia scienza della salvezza (Assisi 1968); Id., Teologia della rivelazione (Assisi 1967); Dispense del Professore.

(5 ore settimanali per 40 ore)

2. La Chiesa I. Trattato fondamentale sulla Chiesa

Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti del corso:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso «fondamentale» sulla Chiesa.

- 1. Il sorgere della comunità cristiana e la sua progressiva coscienza di se stessa.
- 2. Evidenziarsi delle principali «funzioni» nella comunità cristiana e sviluppo della «organizzazione» come risposta alle indicazioni del Cristo.
- 3. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

RIPA P., La Chiesa (Torino 1975; disp. cicl.); CANTINAT J., La Chiesa della Pentecoste (Torino 1972); SCHNACKENBURG R., La Chiesa nel Nuovo Testamento (Brescia 1971).

(5 ore settimanali per 40 ore)

3. Ispirazione della Sacra Scrittura

Prof. Carlo Kruse

Argomenti del corso:

- 1. Dottrina biblica e patristica della ispirazione.
- 2. La riflessione teologica fino al Con. Vaticano II.
- 3. L'insegnamento del Conc. Vaticano II.
- 4. L'approfondimento teologico recente.

Testi:

MARTINI C.M.-BONATTI P., Il messaggio della salvezza, vol. I: introduzione generale (Torino-Leumann 1972); HARRINGTON W., Nuova Introduzione alla Bibbia (Bologna 1975); Dispense del Professore.

(3 ore settimanali per 18 ore)

4. S. Scrittura VT: Libri poetici e didattici

Prof GIOVANNI GIORGIS

Argomenti del corso:

- 1. Giobbe. Caratteristiche letterarie e autore. Insegnamento: il problema del dolore e della retribuzione.
- 2. Qohèlet. Analisi dei cc. 1-3; 9; 11-12. Il pensiero di Qohèlet (gnoseologia, natura, Dio, uomo, valore della vita, religione). La posizione di Qohèlet nella storia della cultura ebraica.
- 3. Sapienza. Analisi dei cc. 1-5; la sapienza ed il problema del destino umano. Posizione del libro della Sapienza nella rivelazione (rapporti con l'AT, l'ellenismo ed il NT). 4. Salmi. Introduzione (temi dominanti, generi letterari). Presentazione dei singoli generi letterari, con esegesi di alcuni salmi (42/43; 104; 118; 110; 115; salmi graduali).

Testi:

AA.VV., Il messaggio della salvezza, vol. 5 (Torino-Leumann 1979); A. BONORA, Il contestatore di Dio (Torino 1978); SACCHI P., Ecclesiaste (Roma 1971); ZIENER G., Il libro della Sapienza (Roma 1972); MANNATI M., Per pregare con i salmi (Torino 1978).

(3 ore settimanali)

5. Teologia morale fondamentale

Prof. Egidio Ferasin

- 1. Introduzione alla Teologia Morale: natura e metodo della ricerca teologica morale.
 - 2. Lo specifico della morale cristiana.

- 3. Che cosa è il bene morale, che cosa è il male morale nella Rivelazione.
 - 4. Atto umano e libertà.
- 5. La coscienza: l'idea biblica di discernimento; autonomia ed eteronomia della coscienza; coscienza certa, dubbia; coscienza e legge morale.
- 6. La legge morale: a) la nozione di legge; b) i costitutivi della legge morale: La rivelazione; La legge naturale; La legge positiva umana; La vita della Chiesa ed il magistero.
- 7. Considerazioni integrative e conclusive sulla Morale: a) Legge morale e precetti; b) Definizione di teologia morale; c) Il principio del doppio effetto; d) L'intrinsece illicitum; e) Soggettivismo e oggettivismo in teologia morale.
 - 8. Il peccato.

Testi:

CHIAVACCI E., Teologia morale, vol. I (Assisi 1977); Dispense del Professore.

(4-3 ore settimanali)

6. Teologia Morale Speciale: Giustizia

Prof. GIUSEPPE USSEGLIO

- 1. La virtù della giustizia in genere.
- 2. La virtù della giustizia nell'ambito dei beni della persona. Diritto alla vita ed alla integrità psicosomatica (aggressione ingiusta e legittima difesa; aborto; esperimento sull'uomo; eutanasia, narconalisi, steri-

lizzazione, psicochirurgia, accertamento di morte ecc.). Diritto alla virtù ed al segreto. Diritto alla stima, all'onore, alla fama. Diritto al libero uso della sessualità (ratto, stupro, violenza carnale).

- 3. La virtù della giustizia nell'ambito economico. Diritto di proprietà. Modi di accesso alla proprietà (occupazione, accessione, successione ereditaria, prescrizione, contratti, lavoro). Problemi particolari del mondo del lavoro (retribuzione salariale e partecipazionismo, organizzazioni sindacali, diritto di sciopero). Furto, occulta compensazione, appropriazione necessaria. Riparazione del danno e restituzione.
- 4. La virtù della giustizia nell'ambito socio-politico. La famiglia, lo stato, la comunità dei popoli. Alcuni problemi particolari: problemi di giustizia tributaria, pena di morte; guerra, pace e problemi connessi; cristianesimo, rivoluzione e violenza; aiuti ai paesi in via di sviluppo ecc.

Testo:

USSEGLIO G., Questioni varie sulla giustizia cristiana (Torino 1975; disp. cicl.).

(4 ore settimanali)

7. Liturgia I: Nozioni fondamentali

Prof. Stefano Rosso

- I. Sezione teologica: 1. Approccio antropologico:
- a) antropologia liturgica; b) la religione; c) il sacro;
- d) il mito; e) il linguaggio; f) il corpo, il gesto, le cose;
- g) il rito; h) segno e simbolo; i) il culto. 2. Approccio

cristologico: a) immagine e presenza; b) Cristo sacramento; c) il popolo sacerdotale; d) il mistero liturgico; e) il memoriale; f) il mistero pasquale; g) parola e sacramento; h) pneumatologia. 3. Approccio ecclesiologico: a) la chiesa sacramento; b) l'assemblea; c) i ministeri liturgici; d) celebrazioni e festa; e) alcuni simboli fondamentali (evangeliario, icona, ambone, altare, chiesa edificio).

II. Sezione storica: 1. Origine della liturgia cristiana. 2. Liturgie di Oriente. 3. Liturgie di Occidente. 4. Liturgie dei riformati. 5. Le fonti liturgiche. 6. Storia della liturgia (sintesi). 7. La riforma liturgica del Vaticano II. 8. I nuovi libri liturgici.

Testi:

Dispense del Professore.

(2 ore settimanali per 18 ore)

Introduzione al metodo del lavoro scientifico (proseminario)

Prof. CARLO KRUSE

- 1. Seminario: descrizione, forme e modalità del seminario; proseminario; seminario; seminario di ricerca.
- 2. Le tappe del lavoro scientifico. Scelta del tema. Raccolta ed elaborazione del materiale. La prima stesura. La redazione definitiva del lavoro.
- 3. Le fonti della teologia: ricerca delle fonti, strumenti di lavoro utili alla ricerca e ad una prima interpretazione.

Testi:

FARINA R., Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico (Roma LAS, 1978³).

(1 ora settimanale)

2º Semestre

1. Dio uno e trino: il mistero di Dio

Prof. Giorgio Gozzelino

Argomenti del corso:

- 1. Il trattato su Dio nell'insieme della teologia cristiana.
 - 2. Il mistero di Dio nell'Antico Testamento.
 - 3. Il mistero di Dio nel Nuovo Testamento.
- 4. La realtà di Dio nella coscienza della Chiesa lungo i secoli della sua storia: la formazione del dogma trinitario fino al sec. IV; la spiegazione del dogma dall'epoca postnicena ad oggi; lo sviluppo della teologia trinitaria.
- 5. Il mistero di Dio oggi: ateismo e problema di Dio; secolarizzazione, svolta antropologica e problema di Dio; la problematica del Vaticano II.
 - 6. Sintesi sistematica.

Testi:

AA.VV., Mysterium Salutis n. 3 (Brescia 1972); Dispense del Professore.

(4-3 ove settimanali)

2. Cristologia

Prof. GIOVANNI CAVIGLIA

Argomenti del corso:

In Gesù Cristo, vertice della rivelazione cristiana, si realizza il vero destino dell'uomo:

- 1. Cristologia biblica.
- 2. La fede in Gesù Cristo nella tradizione e nel magistero della Chiesa.
- 3. Linee di cristologia sistematica: il motivo dell'incarnazione; costituzione ontologica di Gesù Cristo; scienza e santità di Gesù Cristo; la redenzione come divinizzazione e liberazione dal peccato; i « misteri » di Gesù Salvatore.

Testi:

AA.VV., Mysterium Salutis n. 5 (Brescia 1971); Dispense del Professore.
(3-4 ore settimanali)

3. S. Scrittura. NT: Atti degli Apostoli

Prof. CARLO KRUSE

Argomenti del corso:

- a) Accostamento ai problemi introdotti degli Atti, spiegazione di alcuni passi rilevanti, esplorazione dei temi maggiori del testo.
- b) Preparazione dello studio dell'epistolario paolino mediante la conoscenza della vita dell'apostolo.

Testi:

MARTINI C.M., Atti degli Apostoli (Roma 1970); STÄHLING G., Gliatti degli Apostoli (Brescia 1973); FABRIS R., Atti degli Apostoli (Roma 1977); DUPONT J., Studi sugli Atti degli Apostoli (Roma 1972).

(2 ore settimanali)

4. S. Scrittura. VT: libri storici I

Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti del corso:

Introduzione generale. Ambientazione geografica e storico-religiosa dell'AT. La questione del Pentateuco e le sue soluzioni. Il corpo storico deuteronomista. Il corpo storico cronistico. I libri dei Maccabei. Libri storici minori.

Testi:

FANULI A.-ROLLA A., Il messaggio della salvezza, vol. 3 (Torino- Leumann 1977); Dispense del Professore.

(2 ore settimanali)

5. Storia della Chiesa I: età antica

Prof. Mario Maritano

- 1. Storia dell'ambiente in cui nacque il cristianesimo: situazione generale del mondo greco romano: religione, morale, politica, classi sociali ecc.; il mondo giudaico: classi e partiti, il Sinedrio, avvenimenti politici dal I sec. a.C. al I sec. d.C.; gli Esseni, rapporto tra cristianesimo e gli Esseni; il cristianesimo delle origini: come il cristianesimo è penetrato nel mondo greco romano ed ebraico, metodi di evangelizzazione.
- 2. Storia della Chiesa antica: apostolicità di Pietro; sua venuta a Roma; diffusione del cristianesimo entro e fuori dell'Impero; la koinonia e le sue varie manifestazioni; il cristianesimo e lo scontro con la cultura del tempo; la Gnosi; il cristianesimo e l'impero romano cristiano: fatti ed idee; la spiritualità del deserto: il

monachesimo; la Chiesa e l'incontro con i Barbari. Gli errori trinitari: II e III sec., l'arianesimo. Gli errori cristologici: apollinarismo, nestorianesimo, monofisismo, monotelismo. Errori circa la grazia: pelagianesimo, semipelagianesimo.

Testi:

BIHLMEIER K.-TUECHLE H., Storia della Chiesa, vol. I (Brescia 1957); MARROU H.-DANIELOU J., Nuova storia della Chiesa, vol. I (Torino 1970); Dispense del Professore.

(3 ore settimanali)

Diritto Canonico I: introduzione, prima parte C.J.C.; diritto pubblico ecclesiastico

Proff. Vincenzo Merlo Pich - Corrado Bettiga

Argomenti del corso:

- 1. Norme generali del libro I e dei primi canoni del libro II.
- 2. Diritto pubblico: la Lex Ecclesiae fundamentalis; la Chiesa cattolica e gli stati.

Testi:

CAPPELLINI E., Corso di Diritto Canonico, vol. I (Brescia 1975); AA.VV., Il Diritto nel mistero della chiesa, vol. 1 (Roma 1979); Dispense del Professore.

(3 ore settimanali)

7. Lingua Greco-Biblica

Prof. Carlo Kruse

- 1. Nozioni di storia del Canone e del testo degli scritti neotestamentari.
 - 2. Brevi nozioni di critica testuale.

- 3. Nozioni introduttive sulla lingua greca degli scritti del Nuovo Testamento.
- 4. Versione letterale e analisi grammaticale di brani scelti dei vangeli e delle lettere paoline.

Testi:

ZERWICK M., Graecitas biblica Novi Testamenti (Roma 1966); Id., Analysis Phylologica Novi Testamenti Graeci (Roma 1960); Dispense del Professore.

(2 ore settimanali)

8. Lingua ebraica

Prof. Mario Cimosa

Argomenti del corso:

Nozioni introduttive. Scrittura e fonologia. Morfologia: articolo e pronomi, sostantivi ed aggettivi, verbi forti, particelle. Esercizi di lettura e traduzione di passi scelti.

Testi:

CARROZZINI P.A., Grammatica della lingua ebraica (Torino 1968).

(2 ore settimanali)

II. PER GLI STUDENTI DEL 2º ANNO

1º Semestre

1. Antropologia Teologica II: Grazia - Virtò teologali Prof. VITTORIO GORLERO

- 1. La rivelazione della grazia di Dio in Cristo.
- 2. Storia della riflessione teologica sulla grazia.

3. La vita dell'uomo in Cristo: sue proprietà; suo dinamismo

Testi:

AA.VV., Mysterium Salutis, n. 9 (Brescia 1975); FLICK M.-ALSZEGHY Z., Fondamenti di una antropologia teologica (Firenze 1969); In., Il vangelo della grazia (Firenze 1969); BENI A.-BIFFI G., La grazia di Cristo (Torino 1974); Dispense del Professore.

(5 ore settimanali)

2. La Chiesa II: il mistero della Chiesa

Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti del corso:

- 1. L'evento: L'annuncio. L'ambito dell'annuncio: l Regno di Dio. I precedenti dell'annuncio: storia del popolo di Dio. Il frutto dell'annuncio: la comunione.
- 2. Gli strumenti dell'evento: lo strumento dell'oggettivo, la sacra scrittura. Lo strumento della comunione: il sacramento. Lo strumento dell'interpersonale: ministero e carismi.
- 3. Le strutture dell'evento. La comunione nello spazio: la cattolicità. La comunione nel tempo: apostolicità. L'unità della Chiesa.
- 4. La Chiesa ed il mondo. La Chiesa oltre il mondo. La Chiesa nel mondo.

Testi:

DIANICH S., La Chiesa mistero di comunione (Torino 1975); AA.VV., Mysterium Salutis, n. 7 (Brescia 1972); M. SCHMAUS, La fede della Chiesa. IV: La Chiesa (Torino 1973); Dispense del Professore.

(5 ore settimanali)

3. Teologia Dogmatica Sacramentaria: Ordine ed Unzione degli Infermi

Prof GIORGIO GOZZELINO

Argomenti del corso:

- 1. Il sacramento dell'Ordine: il sacerdote segno persona del Cristo capo nella vita terrena al servizio della Chiesa. Il senso del ministero sacerdotale. Sacerdozio ministeriale e sacerdozio di Cristo. Sacerdozio ministeriale e sacerdozio comune. Il segno presbiterale. Il ministero presbiterale ed il mondo. Il sacramento dell'Ordine.
- 2. L'Unzione degli Infermi. Teologia biblica della malattia e della unzione. La tradizione liturgica. Teologia e magistero. Teologia sistematica: gli effetti del sacramento; teologia e spiritualità della malattia; soggetto, materia e ministro del sacramento; carattere comunitario e celebrativo del sacramento. Catechesi e pastorale.

Testi:

FAVALE A.-GOZZELINO G., Il ministero presbiterale (Torino-Leumann 1972); GOZZELINO G., L'unzione degli infermi (Torino 1977); Dispense del Professore.

(3 ore settimanali)

4. S. Scrittura VT: libri poetici e didattici

Prof. GIOVANNI GIORGIS

Cfr. pag. 129

(3 ore settimanali)

5. S. Scrittura NT: letteratura giovannea

Prof. Francesco Mosetto

Argomenti del corso:

- 1. Vangelo di Giovanni. Esegesi di passi scelti tratti dalle varie sezioni del vangelo; in particolare dei capitoli 1.3.6.7.8.10.12.15.16.18.19. Integrazione della spiegazione del vangelo mediante excursus intorno a temi della teologia del quarto vangelo. Completamento dello studio attraverso la lettura personale di uno dei commenti indicati tra i testi.
 - 2. Lettere. Introduzione ai loro contenuti.

Testi:

BROWN R., The Gospel according to John (New York 1966-70); VAN DEN BUSSCHE H., Giovanni, Commento del vangelo spirituale (Assisi 1970); MAGGIONI B., Il vangelo di Giovanni, in AA.VV., I Vangeli (Assisi 1975); SCHNACKENBURG R., Il vangelo di Giovanni, voll. 1 e 2 (Brescia 1974-77); STRATHMANN H., Il vangelo secondo Giovanni (Brescia 1973); GHIBERTI G., Le lettere di s. Giovanni in AA.VV., Il messaggio della salvezza, vol. 8 (Torino 1978); PRETE B., Le lettere di Giovanni (Roma 1970).

(3 ore settimanali)

6. Teologia Morale Speciale: Giustizia

Prof. GIUSEPPE USSEGLIO

Cfr. pag. 130-131

(4 ore settimanali)

Diritto Canonico III: I collaboratori del Vescovo Diocesano - Laici - Altre questioni particolari

Prof. Umberto Olivero

Argomenti del corso:

1. I collaboratori del vescovo diocesano: la curia diocesana ed i nuovi organismi di collaborazione (con-

sigli presbiterale e pastorale); i parroci ed i loro collaboratori; i diaconi e gli altri ministri.

- 2. I laici: la figura del laico nella Chiesa; l'apostolato dei laici; rapporti giuridici con la gerarchia.
 - 3. La disciplina penitenziale e le indulgenze.
 - 4. Le scuole ed i seminari.
- 5. Il diritto penale nel Codice di Diritto Canonico e nella revisione del Codice.

Testi:

CIC; Dispense del Professore.

(2 ore settimanali)

2º Semestre

1. La Chiesa II: il mistero della Chiesa

Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Cfr. pag. 138

(5 ore settimanali per 2 settimane)

2. Mariologia

Prof. Giorgio Gozzelino

- 1. Il mistero di Maria nelle Scritture.
- $2.\,$ La tradizione della Chiesa, dal vangelo di Giovanni al Vaticano II.
- 3. Sintesi sistematica. Il significato teologico delle qualità di Maria. Il mistero di Maria nella storia della salvezza.

Testi:

GOZZELINO G., Il mistero di Maria madre di Dio ed archetipo della Chiesa (Torino 1972 disp. cicl.); Dispense del Professore.

(5 ore settimanali)

3. Escatologia

Prof. ANTONIO RUDONI

Argomenti del corso:

- 1. L'escatologia ed il suo rinnovamento teologicokerigmatico. Natura della escatologia. Momenti storici della dottrina e della pietà escatologica. Il rinnovamento attuale della escatologia.
- 2. Escatologia comunitaria e cosmica. La parusia come risurrezione della carne, come giudizio universale e come fine e rinnovazione del mondo e dell'universo.
- 3. Escatologia individuale e paradiso: morte, giudizio particolare, inferno, purgatorio, paradiso.

Testi:

RUDONI A., Escatologia (Torino 1972); Dispense del Professore.

(5 ore settimanali)

4. S. Scrittura NT: Epistole paoline

Prof. Francesco Mosetto

Argomenti del corso:

Commento e spiegazione di parti sostanziali delle due lettere ai Corinzi, della lettera ai Romani e della lettera agli Efesini. Completamento dello studio mediante la lettura personale di uno dei sussidi indicati tra i testi.

Testi:

AA.VV., Il messaggio della salvezza, vol. 8 (Torino 1978); AA.VV., Le lettere di Paolo (Alba 1978); BALLARINI T., Paolo: vita, apostolato, scritti (Torino 1968); CIPRIANI S., Le lettere di s. Paolo (Assisi 1974⁶); Dispense del Professore.

(3 ore settimanali)

5. Storia della Chiesa II: Età medievale e moderna Prof. Luigi Primi

Argomenti del corso:

Il movimento monastico e l'evangelizzazione dell'Europa. Pontificato Romano, Stato Pontificio ed Impero in Occidente. La Chiesa in Oriente (secc. 8º/12º).
Cultura, teologia, vita spirituale in Occidente (secc.
8º/12º). Il movimento laicale, canonicale e mendicante.
L'eresia popolare e l'inquisizione. Il movimento crociato. Papato ed Impero nel sec. 13º. Scolastica, diritto
canonico, vita spirituale nei secc. 12º e 13º. La Chiesa
nel periodo avignonese. Scisma papale e conciliarismo.
La Chiesa nel Rinascimento. La riforma protestante.
La riforma e controriforma cattolica.

Testi:

BIHLMEYER K.-TUECKLE H., Storia della Chiesa, vol. II (Brescia 1960); ID., vol. III (Brescia 1960); KNOWLES M.-OBOLENSKY A., Nuova Storia della Chiesa, voll. II e III (Torino 1971); MARTINA G., La Chiesa nell'età dell'assolutismo, del liberalismo e del totalitarismo (Brescia 1970).

(4 ore settimanali)

6. Liturgia II: Anno liturgico e liturgia delle ore

Prof. GIUSEPPE SOBRERO

Argomenti del corso:

- 1. Anno liturgico. La domenica, festa primordiale. Il ciclo pasquale. Il ciclo di natale. Le altre feste del nuovo calendario. Significato e problema delle feste, oggi. Elementi strutturali della celebrazione (in particolare il lezionario). Teologia dell'anno liturgico e del culto dei santi.
- 2. Liturgia delle ore: la preghiera continua nella comunità cristiana. Formazione dell'ufficio divino. Struttura della celebrazione quotidiana delle singole ore. Elementi strutturali (in particolare i salmi ed il lezionario). Teologia dell'ufficio divino. La celebrazione.

Testi:

AA.VV., Liturgia delle ore (Torino-Leumann 1972); AA.VV., Rivista liturgica 1970, n. 2; 1974 n. 2; 1975 n. 2; Dispense del Professore.

(2 ore settimanali)

7. Liturgia III: Mistero Eucaristico

Prof. Stefano Rosso

- I. Sezione storica: 1. La celebrazione dell'Eucaristia in Occidente. 2. In Oriente. 3. Presso i riformati.
- II. Analisi dell'« Ordo Missae »: 1. I riti di introduzione. 2. L'atto penitenziale. 3. Le letture; l'« Ordo lectionum Missae ». 4. L'omelia. 5. La preghiera dei fedeli. 6. L'offertorio. 7. La preghiera eucaristica. 8. La comunione. 9. I riti di conclusione.

III. Questioni varie: 1. La concelebrazione, 2. La comunione sotto le due specie. 3. Il culto eucaristico.

Testi.

Dispense del Professore.

(2 ore settimanali)

8. Patrologia I: Padri anteniceni

Prof. MARIO MARITANO

Argomenti del corso:

- 1. Introduzione allo studio dei Padri.
- 2. La vita della Chiesa nella testimonianza dei 'Padri Apostolici': la catechesi nella Didachè; l'unità della Chiesa attorno al vescovo: Clemente Romano ed Ignazio di Antiochia; il martirio: gli 'Atti dei martiri'; la disciplina penitenziale nel 'Pastore di Erma'.
- 3. L'apologetica greca del II secolo: Giustino; lo scritto 'A Diogneto'.
 - 4. Ireneo: lotta allo gnosticismo e sintesi teologica.
- 5. Il cristianesimo ad Alessandria: Clemente Alessandrino; Origene.
- 6. Gli inizi della teologia e della letteratura latina cristiana: Tertulliano; Cipriano.

Testi:

Bosio G., Iniziazione ai Padri, vol. I (Torino 1969); Simonetti M., La letteratura cristiana antica greca e latina (Firenze 1969); Quasten J., Patrologia, vol. I (Torino 1975³).

(2 ore settimanali)

9. Seminari

(2 ore settimanali)

III. PER GLI STUDENTI DEL 5º ANNO

1º Semestre

1. Antropologia Teologica II: Grazia - Virtù teologali

Prof. Vittorio Gorlero

Cfr. pag. 137-138

(5 ore settimanali)

2. La Chiesa II: il mistero della Chiesa

Prof. Paolo Ripa di Meana

Cfr. pag. 138

(5 ore settimanali)

3. S. Scrittura VT: libri poetici e didattici

Prof. GIOVANNI GIORGIS

Cfr. pag. 129

(3 ore settimanali)

4. S. Scrittura NT: letteratura giovannea

Prof. Francesco Mosetto

Cfr. pag. 140

(3 ore settimanali)

5. Teologia Morale Speciale: Giustizia

Prof. GIUSEPPE USSEGLIO

Cfr. pag. 130-131

(4 ore settimanali)

Diritto Canonico III: I collaboratori del Vescovo Diocesano - Laici - Altre questioni particolari

Prof. UMBERTO OLIVERO

Cfr. pag. 140-141

(2 ore settimanali)

7. Catechetica

Proff. Gianetto Ubaldo - Damu Pietro

Argomenti del corso:

- 1. Storia della catechesi. Il rilancio del movimento catechistico dal Vaticano I fino all'Acerbo Nimis (1870-1905). Il catechismo di Pio X e la storia dei testi di catechismo. Sviluppi delle istanze metodologiche e contenutistiche dagli anni trenta in avanti. Il rinnovamento catechistico postconciliare nelle sue realizzazioni più significative.
- 2. Orientamenti attuali della catechesi. Natura e compiti della catechesi. Catechesi e Pastorale. Mete e contenuti fondamentali della catechesi. Catechesi in prospettiva antropologica e pedagogica. L'istanza comunitaria e la liberazione nella catechesi.

Testi:

GIANETTO U.-GIANOLIO G., Il movimento catechistico in Italia dal 1870, in AA.VV., Linee per un direttorio di pastorale catechistica (Torino-Leumann 1973²), pp. 2-51; CONFERENZA EPISCOPALE FRANCESE, Direttorio di pastorale catechistica ad uso delle diocesi di Francia (Torino-Leumann 1968²); ISTITUTO SUPERIORE DI CATECHETICA DI NIMEGA, Linee fondamentali per una nuova catechesi (Torino-Leumann 1969); GIANETTO U., Il «nuovo» catechismo tedesco: 'Glauben-leben-handeln', in Orientamenti Pedagogici 15 (1970) n. 2, 331-363; Alberich E., Orientamenti attuali della catechesi (Torino-Leumann 1973²).

(2 ore settimanali)

1. La Chiesa II: il mistero della Chiesa

Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Cfr. pag. 138

(5 ore settimanali)

2. Mariologia

Prof. Giorgio Gozzelino

Cfr. pag. 141-142

(5 ore settimanali)

3. Escatologia

Prof. Antonio Rudoni

Cfr. pag. 142

(5 ore settimanali)

4. Teologia Morale Speciale: Giustizia

Prof. GIUSEPPE USSEGLIO

Cfr. pag. 130-131

(2 ore settimanali)

5. Storia della Chiesa II: Età medievale

Prof. Luigi Primi

Cfr. pag. 143

(4 ore settimanali)

6. Liturgia III: Mistero Eucaristico

Prof. MANLIO SODI

Argomenti del corso:

Eucaristia, memoriale della pasqua di Cristo:

- 1. La celebrazione del mistero eucaristico: dalle euloghie ed eucaristie neotestamentarie alla riforma auspicata dal Concilio Vaticano II.
- 2. Il «Missale Romanum» di Paolo VI: anello più recente di una ininterrotta traditio (dai libelli ai sacramentari, al messale plenario). Struttura del Missale e del Lectionarium.
- 3. Analisi teologico-liturgico-celebrativa della « Institutio generalis Missalis Romani » e dell'Ordo Missae, con particolare riferimento alle preghiere eucaristiche. Linee di teologia della celebrazione.
 - 4. Il culto del mistero eucaristico extra Missam.

Testi:

Institutio generalis Missalis Romani, editio typica altera (Roma 1975); Directorium de missis cum pueris (Roma 1973); De sacra communione et de cultu mysterii eucharistici extra Missam (Roma 1973).

(3 ore settimanali)

7. Patristica: l'antropologia di s. Ireneo

Prof. Mario Maritano

Argomenti del corso:

Origine e formazione del corpo umano. L'uomo « ad immagine e somiglianza di Dio ». Il peccato originale ed i suoi effetti. Dal primo al « secondo » Adamo. « L'uomo vivente » gloria di Dio.

Testi:

Orbe A., Antropología de san Ireneo (Madrid 1969).

(2 ore settimanali)

IV. SEMINARI E CORSI LIBERI

- 1º Semestre
- 1. Correnti filosofiche contemporanee: la neoscolastica
 Prof. Paolo Clivio
 (12 ore)
- 2. Il sacerdote direttore di coscienza

Prof. Pietro Bongiovanni (12 ore)

- 2º Semestre
- 1. Le forme musicali nella liturgia rinnovata

Prof. Antonio Fant (12 ore)

2. Figure di epistemologi contemporanei

Prof. Paolo Clivio

(12 ore)

STUDENTATI TEOLOGICI AFFILIATI ALLA FACOLTA' DI TEOLOGIA



STUDENTATI TEOLOGICI AFFILIATI

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO «MARTI-CODOLAR» DI BARCELLONA – SPAGNA

Pres.: Rev. José Ramón Alberdi

Ind.: Centro Salesiano de Estudios Eclesiasticos «Marti-Codolar»
Calle Torelló, 8
BARCELONA, 32 – SPAGNA
Tel. (93) 22.91.80;/2/3

Studentato Teologico Salesiano di Benediktbeuern
– Germania

Pres.: Rev. Otto Wahl.

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer Don Bosco Str. 1 8174 BENEDIKTBEUERN,

Tel. (08857) 88.1 – GERMANIA

Studentato Teologico Salesiano di Cremisan-Betlemme – Israele

Pres.: Rev. Giovanni Laconi

Ind.: Studentato Teologico SalesianoP.O.B. 160CREMISAN-BETLEMME – ISRAELETel. (02) 74.26.05

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di GUATEMALA, C.A.

Pres.: Rev. Angel Roncero Marcos Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11 GUATEMALA, C.A.

Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino» di Messina – Italia

Pres.: Rev. Francesco Varagona

Ind.: Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino» Via del Pozzo - C.P. 256 98100 MESSINA - Tel. (090) 363.997

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO di SALAMANCA - SPAGNA

Pres.: Rev. Antonio Quintana Ramírez

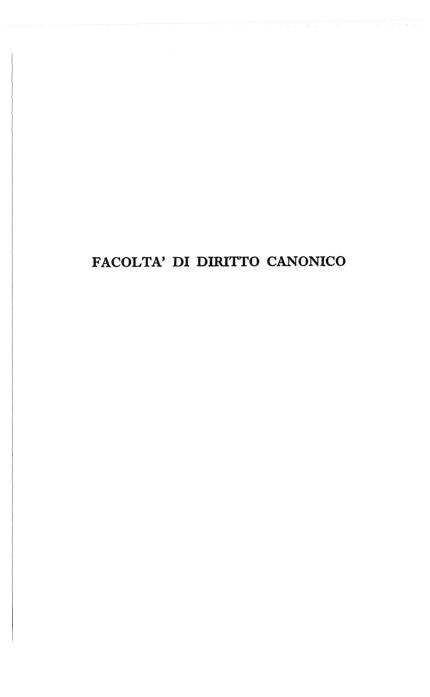
Ind.: Salesianos

Avda Villamayor, 2 SALAMANCA – SPAGNA Tel. (923) 23.35.10

STUDENTATO TEOLOGICO SALESIANO PIO XI di SAN PAOLO -- BRASILE

Pres.: Rev. Geraldo Lopes

Ind.: Instituto Teológico Salesiano Pio XI Rua Pio XI, 1100 (Lapa) 05060 SÃO PAULO, SP – BRASILE Tel. (011) 261.1320





FACOLTA' DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO:

BERTONE TARCISIO, SDB.

CONSIGLIERI: BRUNO CAYETANO, SDB.

MARCUZZI PIERO GIORGIO, SDB.

STICKLER ALFONS, SDB.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ARDITO SABINO, SDB.

DOCENTI

Docenti ordinari:

Bruno Cayetano, SDB; Utr.I.D. STICKLER ALFONS. SDB: Utr.I.D.

Docenti emeriti:

FOGLIASSO EMILIO, SDB, Ph. D, STD, e Utr.I.D. ZAMPETTI GIOVANNI, SDB; Utr.I.D.

Docenti straordinari:

BERTONE TARCISIO, SDB; ICD e STL.

Docenti aggiunti:

Marcuzzi Piero Giorgio, SDB; ICD. Verbeek Leonard, SDB; ICD.

Assistenti:

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICL.

Docenti invitati:

FELICI SERGIO, SDB; Lett.D e STL, del PIAL dell'UPS. SARTI SILVANO, SDB; Mat.D e Stat.D, della FSE dell'UPS.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come scopo primario la preparazione di esperti nella pratica del diritto canonico, proposto secondo gli orientamenti del Concilio Vaticano II alla luce del « Mistero della Chiesa », in modo che essi non solo conoscano esattamente le leggi ecclesiastiche, ma sappiano pure scoprirne il vero senso e dedurne con sicurezza le applicazioni concrete.

Pertanto la Facoltà non si limita a formare professori per le Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, ma intende anche fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e agli Istituti di vita consacrata in particolare, un personale specificamente preparato

per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridici, che diventano sempre più numerosi a motivo del decentramento e del crescente intervento degli organi di consultazione e di partecipazione al governo.

Allo stesso modo, l'azione pastorale odierna pone seri problemi di ordine giuridico. La gravità delle responsabilità assunte, specialmente nelle parrocchie, richiede soggetti capaci di portare all'azione pastorale l'irrinunciabile padronanza delle corrispondenti norme canoniche.

Ciò è possibile fare non rifiutando in blocco la vigente legislazione, quasi che essa sia sospesa, come si dice da più parti, in attesa della promulgazione del nuovo CIC, ma saldando come in una sintesi globale il patrimonio della legislazione ecclesiale del passato, le norme del Concilio Vaticano II, ormai collaudate da oltre un decennio di sperimentazione, e le prospettive degli schemi del nuovo CIC attualmente allo studio.

Perciò la Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha elaborato un piano di studi, concepito in stretta funzione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana:

- assegnando un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi delle assemblee, dei capitoli e dei consigli;
- sviluppando il diritto matrimoniale nella prospettiva della pastorale parrocchiale e giovanile;
- accentuando, nello studio del diritto internazionale, la parte che riguarda la protezione dei giovani

e gli organismi creati da loro e per loro, e favorendo una speciale riflessione sul diritto dei giovani nella Chiesa.

2. Ratio studiorum

La Facoltà di Diritto Canonico, mentre è in atto il riordinamento degli studi nelle Università Ecclesiastiche secondo le norme della Cost. Ap. Sapientia Christiana, si avvale ancora, per quest'anno accademico, dell'autorizzazione concessa alle Facoltà giuridiche romane di conferire il grado di:

- Baccalaureato, dopo due semestri;
- Licenza, dopo quattro semestri;
- Dottorato, non prima di sei semestri e dopo la pubblicazione della tesi dottorale.

Stante la attuale struttura della Facoltà, il conseguimento delle specializzazioni avviene mediante la scelta dei corsi opzionali, dei seminari e soprattutto degli argomenti della dissertazione di Licenza e della tesi dottorale. A tale scopo, con il consenso del Consiglio di Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere i corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'UPS, o presso altre Università ecclesiastiche e civili e le SS. Congregazioni Romane.

3. Norme di ammissione

Sono ammessi alla Facoltà di Diritto Canonico:

- 1. Coloro che hanno compiuto il ciclo completo degli studi teologici seminaristici;
- 2. Coloro che hanno compiuto il primo ciclo degli studi in una Facoltà di Teologia ed hanno ottenuto il titolo accademico di primo grado.
 - Il Consiglio di Facoltà decide riguardo all'ammis-

sione di coloro che, pur non essendo in possesso dei predetti requisiti, possono testimoniare di possedere una soda formazione culturale e religiosa.

Viene preso in considerazione anche il caso di coloro che avessero già compiuto studi di diritto civile, previa l'integrazione di una basilare formazione teologicoecclesiale

B) «CURRICULUM» PER BACCALAUREATO E LICENZA

1. Norme

Per conseguire il grado di Licenza in Diritto Canonico, lo studente, nell'arco di 4 semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutti i corsi fondamentali,
 - tutti i corsi ausiliari,
 - 3 seminari,
 - corsi opzionali per complessive 10 ore settimanali della durata di un semestre;
- b) sostenere la prova scritta:
 - di baccalaureato, al termine del 2º semestre,
 - di licenza, al termine del 4º semestre;
- c) stendere una esercitazione.

2. Corsi e Seminari

Corsi tondamentali:

- 1. Propedeutica allo studio del diritto
- 2. Principi fondamentali dell'ordinamento canonico
- 3. La Chiesa e la comunità politica
- 4. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico

- 5. Storia delle istituzioni di Diritto Canonico
- 6. Istituzioni di Diritto Romano
- 7. Diritto civile comparato
- 8. Norme generali I: fonti del Diritto Canonico
- Norme generali II: atti amministrativi e atti giuridici – l'esercizio del potere di governo – gli uffici ecclesiastici
- Il popolo di Dio I: la persona fisica e la persona giuridica nella Chiesa – generalità sui ministri sacri
- Il popolo di Dio II: la costituzione gerarchica della Chiesa – lo statuto giuridico del laico nella Chiesa
- 12. Il popolo di Dio III: gli istituti di vita consacrata
- 13. Il Magistero ecclesiastico
- 14. I Sacramenti (eccetto il matrimonio) e il culto divino
- 15. Il Sacramento del matrimonio
- 16. Il diritto patrimoniale
- 17. Le sanzioni penali nella Chiesa
- 18. La tutela dei diritti I: i processi e il contenzioso in genere
- La tutela dei diritti II: processi speciali e procedura amministrativa

Corsi ausiliari:

- 20. Latinitas canonica
- 21. Metodologia storico-giuridica*
- 22. Sociologia del diritto
- 23. Statistica ecclesiastica
- 24. Elementi di Diritto Internazionale

^{*} $\hat{\mathbf{E}}$ richiesta solo la frequenza. A chi ne sostiene l'esame viene computato anche come corso opzionale.

Seminari:

- 30 Lettura delle fonti*
- 31. Giurisprudenza degli istituti di vita consacrata
- 32. Prassi processuale
- Persona e struttura nella Chiesa: i diritti fondamentali del fedele
- 34. Diritto naturale, giustizia e norma giuridica
- La «incapacitas assumendi onera», causa di nullità del matrimonio.

Corsi opzionali:

- 40. Storia della distinzione della potestà ecclesiale
- 41. La parrocchia retta dai religiosi
- 42. Norme particolari di diritto missionario
- 43. Evoluzione storica delle forme di vita consacrata
- L'evoluzione dei diritti dei giovani nella società moderna
- 45. Il diritto pubblico della Chiesa nelle Indie occidentali Corsi scelti dalle altre Facoltà dell'UPS, con l'approvazione del Consiglio di Facoltà.

^{*} Questo seminario è obbligatorio per tutti.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 1979-1980

I ANNO «AD LICENTIAM» CON DIPLOMA DI BACCALAUREATO

Primo semestre

- 1. Propedeutica allo studio del diritto
- 2. Principi fondamentali dell'ordinamento canonico
- 4. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico
- 8. Norme generali I: fonti del Diritto Canonico
- Il diritto patrimoniale
- 18. La tutela dei diritti I: i processi e il contenzioso in genere
- 20. Latinitas canonica
- 21. Metodologia storico-giuridica
- Un corso opzionale

Secondo semestre

- 3. La Chiesa e la comunità politica
- 10. Il popolo di Dio I: persone e ministri sacri in genere
- 15. Il sacramento del matrimonio
- La tutela dei diritti II: processi speciali e procedura amministrativa
- 22. Sociologia del diritto
- 23. Statistica ecclesiastica
- 30. Lettura delle fonti
- Due corsi opzionali

oppure:

— Un seminario e un corso opzionale

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

1. Propedeutica allo studio del diritto

Prof SARINO ARDITO

1. Introduzione allo studio del diritto in genere.

Premessa: Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del «diritto». L'«approach» positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto o Filosofia del diritto? Problemi e metodo.

Teoria generale del diritto: a) La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità, relazioni sociali). b) Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. c) Diritto naturale, giustizia e diritto positivo.

2. Il Diritto Canonico in rapporto alla edificazione della Chiesa: Peculiare natura del Diritto Canonico: rispetto al primato dell'interiorità, al fine della «salus animarum», al servizio della vita sacramentale e di fede della Chiesa, Corpo Mistico di Cristo. Limiti e perfettibilità del Diritto Canonico.

(3 ore settimanali nel I semestre)

2. Principi fondamentali dell'ordinamento canonico

Prof. TARCISIO BERTONE

1) La dimensione istituzionale della Chiesa «Sacramento di salvezza». Necessità e funzione dell'ordinamento giuridico ecclesiale.

- 2) Confronto con la teoria degli « ordinamenti giuridici ».
- 3) Natura e finalità della LEF in relazione con la legislazione ecclesiastica.
 - 4) I diritti e i doveri fondamentali dei fedeli.
- 5) Le funzioni e gli organi istituzionali che esercitano l'autorità nella Chiesa, sia universale che particolare.
- 6) La distinzione delle funzioni: sussidiarietà e collegialità.

(3 ore settimanali nel I semestre)

3. La Chiesa e la Comunità Politica

Prof. TARCISIO BERTONE

- 1) Unità e diversità dei due termini.
- 2) Rapporto giuridico tra la Chiesa e la Comunità politica nazionale: presentazione dei sistemi vigenti; valutazione critica; deontologia.
- 3) I principali Concordati vigenti. Le «convenzioni».
- 4) Rapporto giuridico tra la Chiesa e gli organismi internazionali: la «comunità internazionale»; le «organizzazioni internazionali»; la presenza attiva della Chiesa.

(2 ore settimanali nel II semestre)

4. Storia delle fonti e della scienza del Diritto Canonico

Prof. Alfons Stickler

I. Le collezioni prima del Corpus Iuris Canonici. –
 Lo sviluppo del Corpus Iuris Canonici. – Le collezioni

tra il Corpus Iuris Canonici e il Codex Iuris Canonici. – Il Codex Iuris Canonici.

II. Il periodo preparatorio della Scienza. — Il periodo classico della Scienza di Diritto Canonico: i glossatori dal Decretum Gratiani fino a Giovanni d'Andrea (1142-1348) e i loro generi letterari. — I Postglossatori fino al Concilio di Trento. — Il periodo aureo post-tridentino dal Concilio di Trento fino al 1800. Il periodo di dispersione: dal sec. XIX al Codex Iuris Canonici.

(2 ore settimanali nel I semestre)

8. Norme Generali I: fonti del Diritto Canonico

Prof. Piero Giorgio Marcuzzi

- 1) Documenti conciliari e attuazione legislativa postconciliare ai fini della determinazione del diritto attualmente vigente; presentazione degli schemi della Pont. Commissione per la revisione del CIC.
- 2) Le leggi ecclesiastiche e la funzione di servizio pastorale del potere sacro nella Chiesa.
- 3) L'incontro delle volontà del Legislatore e del Popolo di Dio nel diritto consuetudinario.

(3 ore settimanali nel I semestre)

Il Popolo di Dio I: la persona fisica e la persona giurica nella Chiesa; generalità sui ministri sacri

Prof. Leonard Verbeek

1) La Chiesa « nuovo Popolo di Dio » e la sua costituzione teandrico - sacramentale; aspetti giuridici.

- 2) I membri del nuovo Popolo di Dio: Battesimo e comunione ecclesiale; gradi di appartenenza e ordinazione alla Chiesa nelle prospettive del Concilio Vaticano II.
- 3) La configurazione giuridica delle persone nel Popolo di Dio: la persona fisica e la persona giuridica.
- 4) I ministri sacri o chierici: la loro formazione pastorale e gli obblighi del loro stato.
- 5) L'ascrizione del chierico alla Chiesa particolare e l'eventuale passaggio al servizio pastorale di altre comunità ecclesiali, specialmente missionarie.
- 6) Laicizzazione dei chierici: esigenze di comunione e responsabilità pastorale.

(3 ore settimanali nel II semestre)

15. Il sacramento del matrimonio

Prof. Sabino Ardito

- 1) Significato, definizione e fondamenti dottrinali del matrimonio canonico Natura, finalità, proprietà essenziali e specie Sacramentalità del matrimonio e competenza della Chiesa in materia matrimoniale Il «favor iuris» La preparazione al matrimonio.
- 2) Il consenso matrimoniale: necessità e qualità giuridicamente rilevanti Vizi da parte dell'intelletto e della volontà Consenso condizionato.
- 3) Gli impedimenti matrimoniali: in genere in specie: impedienti e dirimenti dispensa.
 - 4) La forma del matrimonio: prima di Trento al

Concilio di Trento – secondo la legislazione vigente: forma ordinaria e forma straordinaria.

5) Effetti del matrimonio – Scioglimento e convalidazione del vincolo matrimoniale – Le seconde nozze.

(4 ore settimanali nel II semestre)

16. Il diritto patrimoniale

Prof. CAYETANO BRUNO

Acquisto dei beni: aspetto economico e aspetto sociologico – Amministrazione dei beni: funzione pastorale – I contratti – Le Pie Fondazioni – Le alienazioni – Il regime economico negli Istituti di vita consacrata.

(2 ore settimanali nel I semestre)

18. La tutela dei diritti I: i processi e il contenzioso in genere

Prof. GIOVANNI ZAMPETTI

- a) Nozioni fondamentali. Evoluzione storica della legislazione processuale.
- b) Nozioni generali: processo, giudizio, procedura; diritto procedurale e sostanziale; divisione; processo giudiziale e processo amministrativo; nuove strutture processuali nella Chiesa.
- c) Organi della tutela giuridica: giurisdizione e competenza; nuovi titoli introdotti dalla nuova legislazione; Tribunali di prima e seconda istanza, ordinari, diocesani e religiosi, apostolici e delegati, regionali e interdiocesani; disciplina nei Tribunali.

- d) Soggetti della relazione processuale: attore e reo; capacità processuale; procuratori ed avvocati; gratuito patrocinario; Giudice.
- e) Oggetto del processo: azione (nozione, distinzione e specie); eccezione (nozione e specie).
- f) Le fasi del processo: inizio, prove, conclusione, discussione.
- g) Decisione e sua impugnazione: sentenza e sua distinzione dal decreto; esecuzione della sentenza; le varie impugnazioni e relativi effetti.
- h) Nuove prospettive del diritto procedurale canonico. L'arbitrato.

(4 ore settimanali nel I semestre)

19. La tutela dei diritti II: processi speciali e procedura amministrativa

- 1) Il processo contenzioso sommario.
- 2) Processi matrimoniali: per la dichiarazione di nullità del matrimonio; per la separazione dei coniugi; per ottenere la dispensa «super rato et non consummato»; per lo scioglimento «in favorem fidei».
 - 3) L'arbitrato.
 - 4) Il processo criminale.
- 5) Procedura amministrativa in genere e in specie per rimuovere o trasferire i parroci.

(2 ore settimanali nel II semestre)

20. Latinitas canonica

Prof. Sergio Felici

Praecipuae formae syntaxis et stili latinae linguae. Lexicon et locutiones iuris canonici propriae. Exercitationes de textu iuris canonici et translationes in linguam latinam documentorum ecclesiasticorum huius temporis.

(1 ora settimanale nel I semestre)

21. Metodologia

Prof. Alfons Stickler

Nozioni preliminari – I. La formazione scientifica: nel ricercatore canonista, nelle esercitazioni e seminari orali e scritti, nei mezzi tecnici (schedario - biblioteche) – II. La ricerca scientifica: scelta del tema; raccolta del materiale: bibliografia e fonti; elaborazione del materiale; la tecnica di esposizione: l'apparato scientifico; preparazione per la pubblicazione.

(1 ora settimanale nel I semestre)

22. Sociologia del diritto

Prof. Sabino Ardito

Premessa: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto.

a) I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkeim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglo-sassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). b) Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. c) Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. d) La metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. e) Le prospettive della sociologia del diritto contemporanea: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

(1 ora settimanale nel II semestre)

23. Statistica ecclesiastica

Prof. SILVANO SARTI

Introduzione: nozioni di metodologia statistica (rilevazione ed elaborazione dei dati) – Cenni sulle rilevazioni statistiche della popolazione – Elementi di statistica ecclesiastica: possibilità e compiti della statistica ecclesiastica; rilevazioni di stato e di movimento: lo stato d'anime, i battesimi, ecc.; la pratica religiosa – Rilevazione dell'attività dei tribunali ecclesiastici.

(1 ora settimanale nel II semestre)

30. Lettura delle fonti

Prof. Piero Giorgio Marcuzzi (2 ore settimanali nel II semestre)

32. Prassi processuale

Prof. GIOVANNI ZAMPETTI
(2 ore settimanali nel II semestre)

35. La « incapacitas assumendi onera », causa di nullità del matrimonio

Prof. Sabino Ardito

(2 ore settimanali nel II semestre)

40. Storia della distinzione della potestà ecclesiale

Prof. ALFONS STICKLER

Introduzione: La Lumen gentium III/21 con la Nota Praevia. I Periodo (il 1º millennio della Chiesa): i fatti che contengono ed esprimono una idea attraverso gli uffici differenti e nei medesimi uffici. II Periodo (fino al sec. XV): elaborazione scientifica attraverso la designazione agli uffici; gli atti e la loro efficacia. III Periodo (fino al Conc. Vaticano): collaborazione tra teoria e prassi; controversie interne ed esterne; risultati teorici e pratici. IV Periodo. La problematica del Vaticano II e i successivi sviluppi; lo «status» attuale, sotto l'aspetto storico.

(2 ore settimanali nel II semestre)

44. L'evoluzione dei diritti dei giovani nella società moderna

Prof. TARCISIO BERTONE

a) La condizione giovanile. I nuovi termini della questione giovanile. La determinazione della maggiore età nelle legislazioni statali recenti, e conseguenti diritti.

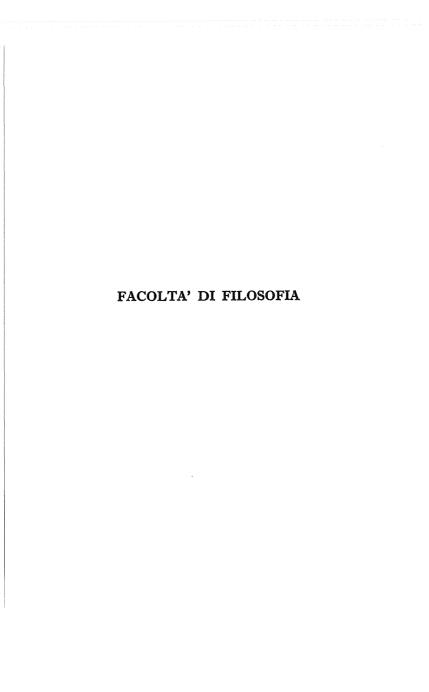
- b) I «diritti umani» e i giovani. I diritti del bambino nelle «carte internazionali».
 - c) I giovani nel nuovo «diritto di famiglia».
 - d) I «diritti dei giovani» nella comunità ecclesiale.

(2 ore settimanali nel I semestre)

45. Il Diritto Pubblico della Chiesa nelle Indie occidentali Prof. CAVETANO BRUNO

Le bolle di Alessandro VI e di Giulio II e il Patronato – L'elezione dei Vescovi, l'« exequa ur » e gli altri privilegi dei Re spagnoli – Il Reale Vicariato Indiano – L'epoca dei Borboni e le nuove leggi – Gli aspetti sociali, politici e religiosi del Reale Patronato Indiano – Fonti e note bibliografiche.

(2 ore settimanali nel I semestre)





FACOLTA' DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GEMMELLARO GIUSEPPE, SDB.

CONSIGLIERI: CANTONE CARLO, SDB.

MORO MARIO, SDB.

FERREIRA DA SILVA CUSTODIO

AUGUSTO, SDB.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI.

SEGRETARIO: ALESSI ADRIANO, SDB.

DOCENTI

Docenti ordinari:

CANTONE CARLO, SDB; Ph.D e STL.
GEMMELLARO GIUSEPPE, SDB; Ph.D, STL e Art.dipl.
MIANO VINCENZO, SDB; Ph.D e STD.
STELLA PROSPERO, SDB; Ph.D e STD.
VAN HAGENS BERNARDUS, SDB; Ph.D, Phys.D e STL.

Docenti straordinari:

Moro Mario, SDB; Ph.D. Polizzi Vincenzo, SDB; M.D e Sc.Biol.D.

Docenti aggiunti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; Phil.L e STD.

ALESSI ADRIANO, SDB; Ph.D e STL.

FERREIRA DA SILVA CUSTODIO AUGUSTO, SDB; Ph.D e STL.

177

Docenti invitati:

MANNATH JOSEPH, SDB; Ph.D.
PAPES ANTONIO, SDB; Ph.D e STL.
UGALDE FELICIANO, SDB; Ph.L
ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SS.L.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli

Il complesso delle discipline è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti:

- a) Il I Ciclo, istituzionale, consta di quattro semestri.
- b) Il *II Ciclo*, di primo approfondimento e iniziale specializzazione, consta di quattro semestri.
- c) Il *III Ciclo* avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i Corsi ed abbiano adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

- a) Baccalaureato, dopo il I Ciclo.
- b) Licenza, dopo il II Ciclo.
- c) Dottorato, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione

La ammissione alla Facoltà come studente ordinario richiede il *Diploma di studi* pubblicamente riconosciuto, che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso alla Università.

Per la *ammissione al II Ciclo*, fatta sempre salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

- a) Il Diploma di primo grado di una Facoltà filosofica o teologica.
- b) Il quinquennio filosofico-teologico di studi seminaristici.
- c) Un biennio o un triennio di Filosofia in un Istituto ecclesiastico non universitario.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti, che, in possesso del *Diploma di secondo grado*, abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

La Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di Corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni omologhe.

B) PIANI DI STUDIO

I CICLO

Per il I Ciclo la Facoltà offre Corsi fondamentali, Corsi opzionali e Seminari.

Complessivamente i Piani di studio devono includere tutte le Discipline fondamentali, un congruo numero di Discipline opzionali, e non meno di quattro Seminari, tra i quali deve essere compreso quello concernente la Introduzione al lavoro scientifico.

Non possono essere accettati Piani di studio che non prevedano almeno 18 ore settimanali.

Per il conseguimento del Titolo di I Ciclo si richiede infine la presentazione di un *Elaborato scritto*.

1. Corsi fondamentali

- 1. Introduzione alla filosofia [1c]*
- 2. Filosofia della Conoscenza [4c]
- 3. Filosofia della Natura [4c]
- 4. Filosofia dell'Uomo [4c]
- 5. Filosofia Morale fondamentale [4c]
- 6. Filosofia Sociale e Politica [4c]
- 7. Teoria dell'Essere in generale [4c]
- 8. Teoria dell'Essere trascendente [4c]
- 9. Storia della Filosofia Antica [4c]
- 10. Storia della Filosofia Medievale [4c]
- 11. Storia della Filosofia Moderna [5c]
- 12. Storia della Filosofia Contemporanea [5c]
- 13. Introduzione alla Filosofie extraeuropee [3c]

2. Corsi opzionali

- 14. Introduzione al Mistero di Cristo [2c] Obbligatorio per candidati al Sacerdozio.
- 15. Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Fisico-Matematiche [3c]
- 16. Biologia [3c]
- 17. Psicologia generale e dinamica [3c]
- 18. Sociologia generale [3c]
- 19. Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Politiche [3c]
- Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Economiche [3c]

^{*} Il numero a sinistra delle discipline rimanda alla successione delle discipline poste sul «Calendario delle Lezioni»; il numero a destra, il quantitativo dei credits del corso.

- 21. Logica simbolica [3c]
- 22. Teoria generale dell'Educazione [3c]
- 23. Il sistema preventivo nella storia dell'Educazione [3c]
- 24. Metodologia e tecnica del lavoro scientifico [1c]

3. Seminari

Un congruo numero di *Seminari* è offerto ad ogni Semestre alla opzione degli Studenti. I soggetti sono di volta in volta tempestivamente annunciati.

II CICLO

1. Discipline fondamentali comuni

- Filosofia del Linguaggio (prof. Feliciano Ugalde II corso – 3c. nel I remestre)
- Filosofia della Scienza (prof. Bernardus van Hagens I corso – 3c. nel I semestre)
- Filosofia dell'Agire umano (prof. Giuseppe Abbà II corso – 3c. nel II semestre)
- Filosofia della Politica (prof. Giuseppe Gemmellaro I corso – 3c. nel I semestre)
- Filosofia della Storia (prof. Carlo Cantone II corso – 3c. nel I semestre)
- Filosofia della Religione (prof. Vincenzo Miano II corso – 3c. nel II semestre)
- Filosofia dell'Arte (prof. Adriano Alessi I corso 3c. nel II semestre)
- Storiografia filosofica: Storia antica (prof. Prospero Stella – I corso – 2c. nel I semestre)
- 9. Storiografia filosofica: Storia medioevale (prof Prospero Stella – I corso – 2c. nel II semestre)

- Storiografia filosofica: Storia moderna (prof. Custodio A. Ferreira – II corso – 2c. nel I semestre)
- Storiografia filosofica: Storia contemporanea (prof. Mario Moro – II corso – 2c. nel II semestre)
- Le Filosofie extraeuropee (prof. Antonio Papes I corso – 3c. nel II semestre)

2. Discipline speciali

- A) Curriculo: Filosofia e Religione
- Fenomenologia e Storia delle Religioni (prof. V. Miano – 3c)
- 2. Psicologia della Religione (prof. A. Ronco 3c)
- 3. Sociologia della Religione (prof. E. Rosanna 2c)
- 4. L'Ateismo contemporaneo: problematiche generali (prof. C. Cantone 2c)
- La risoluzione atea dell'Empirismo: Lo Scientismo (prof. A. Alessi – 3c)
- 6. La risoluzione atea dell'Idealismo: L'Esistenzialismo e il Marxismo (prof. C.A. Ferreira 3c)

B) Curriculo: Filosofia ed Educazione

- Teoria generale dell'educazione (proff. G. Groppo-C. Nanni – 4c)
- 2. Psicologia generale e dinamica (prof. A. Ronco 3c)
- Psicologia educativa: Istruzione (prof. M. Pellerey 3c)
- Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (prof. P. Braido – 2c)
- Metodologia pedagogica generale (prof. P. Gianola 3c)
- Introduzione alla storia della pedagogia (prof. B. Bellerate - 3c)

C) Curriculo: Filosofia e Società

- 1. Filosofia del diritto (prof. S. Ardito 3c)
- Filosofia e Diritto costituzionale comparato (prof. G. Gemmellaro – 3c)
- Storia delle dottrine sociopolitiche (prof. G. Gemmellaro 3c)
- Storia delle dottrine e dei fatti socioeconomici (prof. M. Moro – 3c)
- L'evoluzione moderna dei diritti dei giovani (prof. T. Bertone – 3c)
- 6. Introduzione al Diritto internazionale e sovrannazionale (proff. T. Bertone-S. Ardito 3c)

3. Seminari

Per ciascuno dei primi tre semestri del Ciclo è anche richiesta la frequenza di un Seminario.

III CICLO

Il III Ciclo è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una monografia scientifica.

Gli Studenti devono frequentare inoltre un Seminario e quattro Corsi scelti tra quelli in programma nella Facoltà.

C) PROGRAMMI DEI CORSI PER IL 1979-1980

1. Introduzione alla filosofia

Prof. FELICIANO UGALDE

Argomenti del corso:

1. Concetto di filosofia tra i greci, i romani e dopo il cristianesimo. 2. Scienza e filosofia. 3. Teologia e filosofia. 4. Sistemi e metodi filosofici. 5. Orientamenti generali nello studio della filosofia.

Testi:

Dispense del Professore; B. Mondin, Introduzione alla filosofia; J. Maritain, Introduzione alla filosofia.

 $(1 \ credit - I \ semestre)$

2. Filosofia della Conoscenza (I corso)

Prof. Feliciano Ugalde

Argomenti del corso:

1. Il problema della conoscenza e l'atteggiamento critico. Radicalità e limiti. 2. Il metodo critico: Il dubbio e il suo valore gnoseologico. L'analisi psicologica. L'analisi trascendentale. Il metodo fenomenologico. La riflessione. 3. Il soggetto: struttura e livelli della soggettività. Coscienza ed intenzionalità. 4. Fenomenologia dell'attività conoscitiva. Momenti costitutivi e unità della conoscenza umana. 5. Le strutture «a priori» della conoscenza. 6. Valutazione critica della conoscenza: Problematica intorno alla verità. I criteri di verità. Verità assoluta e storicità.

Testi:

R. VERNAUX, Critica (Brescia 1967); DESCARTES R., Discorso sul metodo. Meditazioni metafisiche; KANT E., Prefazione alla 2 ed. della Critica della Ragione Pura; HUSSERL E., Meditazioni cartesiane; HEIDEGGER M., L'essenza della verità.

(4 credits nel I semestre)

3. Filosofia della natura (I corso)

Prof. Bernardus van Hagens

Argomenti del corso:

La mutabilità, la divisibilità, la moltiplicabilità e l'indole sensibile della realtà materiale, quali sintomi della sua composizione ilemorfica. La sostanzialità e l'individualità dei corpi. Il coordinamento spazio-temporale del mondo corporeo.

La tendenza neopositivistica nella scienza odierna dopo il fallimento del meccanicismo.

Testi:

« Filosofia della natura inorganica » (Dispense del Professore); v. Melsen A.G., La filosofia della natura (a cura di B.v. Hagens).

(4 credits nel I semestre)

4. Filosofia dell'uomo (I corso)

Prof. Ioseph Mannath

Argomenti del corso:

- 1. Natura e compiti dell'Antropologia filosofica. -
- 2. Fenomenologia dell'Uomo. 3. Metafisica dell'Uomo.
- 4. La concezione dell'uomo nelle psicologie odierne. 5. La concezione dell'uomo nelle varie religioni.

Testi:

TOINET P., L'Homme en sa verité. Essai d'anthropologie philosophique. Paris, Aubier, 1968. Letture scelte da altri autori.

(4 credits nel I semestre)

5. Filosofia morale fondamentale (II corso)

Prof. GIUSEPPE ABBÀ

Argomenti del corso:

1. Alla ricerca d'una impostazione del problema morale a partire da una indagine storica sulla filosofia morale. 2. Valore semantico dei termini fondamentali della filosofia morale. 3. Statuto epistemologico della filosofia morale. 4. La filosofia morale come scienza che studia la persona umana in quanto principio del proprio compimento mediante l'agire: a) il fine e l'azione; b) l'uomo principio e misura dell'agire; c) virtù e vizi dell'azione; d) funzione pedagogica della legge.

Testi:

BOURKE V.J., Ethics. A Textbook in Moral Philosophy, New York, Mac-Millan, 1951; JOLIVET R., Trattato di filosofia: V: Morale, Brescia, Morcelliana, 1959-1960; LECLERQ J., Les grandes lignes de la philosophie morale, Louvain, Peters, 1964; SIMON R., Morale. Filosofia della condotta umana, Brescia, Paideia 1966.

 $(4 \ credits \ nel \ I \ semestre)$

6. Filosofia sociale (I corso)

Prof. GIUSEPPE GEMMELLARO

Argomenti del corso:

1. I fatti sociali, la loro caratterizzazione e radicazione metafisica. 2. Persona, società, pluralismo sociale istituzionale. 3. La comunità politica – L'ordinamento giuridico – La promozione adeguata del bene comune – La democrazia integrale e reale. 4. Orientamenti di un ordinamento economico umanistico e sociale. 5. Le relazioni e l'organizzazioni internazionali e supernazionali.

Testi:

GIUSEPPE GEMMELLARO, Filosofia sociale e politica, Roma, UPS, 1974. G. GEMMELLARO, Crisi contemporanea e prospettiva umanistica e sociale cristiana, LAS, Roma, 1979; J. MARITAIN, Umanesimo integrale - L'uomo e lo Stato; ICAS, Persona e bene comune nello Stato contemporaneo, Roma; LENER, Lo Stato sociale, Roma; TOUCHARD, Storia del pensiero politico, Milano; SAVINI, Lo Stato moderno, 3 voll., Bologna (Antologia); M. PRIMEU, Les grandes curants de la philosophie du droit et de l'Etat, Paris, 1978.

(4 credits nel II semestre)

7. Metafisica: Teoria dell'essere in generale (II corso) Prof. Adriano Alessi

Argomenti del corso:

1. Specificità e legittimità della problematica metafisica. 2. La presenza dell'essere al pensiero: l'aprirsi dell'uomo all'essere e il problema dell'analogia. 3. Le proprietà e le leggi trascendentali dell'essere. 4. Il problema del divenire, del molteplice, del contingente. 5. L'aprirsi dell'ontologia al problema di Dio.

Testi.

R. JOLIVET, Trattato di Filosofia, IV, Metafisica (II), Brescia, Morcelliana, 1960; J. DE FINANCE, Connaissance de l'être. Traité d'ontologie, Paris-Bruges Desclée de Brouwer, 1966.

(4 credits nel I semestre)

8. Metafisica: Teoria dell'Essere trascendente (II corso) Prof. Carlo Cantone

Argomenti del corso:

Credere in Dio oggi: fondamenti di una critica della religione

Situazione: l'ateismo contemporaneo – l'indifferenza religiosa – la secolarizzazione – la credenza religiosa.

Problemi: anacronismo – problematicità – non-senso – alienazione – illusione – fenomeno pre-logico – ipotesi inutile – ipotesi assurda – un Dio da rivedere.

Prospettive: il circolo dell'esperienza – la mediazione del concetto – la tentazione dell'ideologia – la verità dell'utopia – verso la teologia – le vie della trascendenza – l'uomo oltre l'uomo.

Testi:

CANTONE C., Introduzione al problema di Dio. I: Discorso su Dio ed esperienza religiosa, Ed. La Scuola, Brescia, 1973. Inoltre: CANTONE C. (a cura di), Un nuovo volto di Dio? Il processo al teismo nella teologia contemporanea, LAS, Roma, 1976.

(4 credits nel II semestre)

9. Storia della Filosofia Antica (I corso)

Prof. Antonio Papès

Argomenti del corso:

Filosofia Greca, Ellenistica, Romana e Patristica.

Letture: Filone Ebreo, Dei giganti; Tertulliano, L'anima.

Testi:

AA.VV., Storia del pensiero filosofico, vol. I, Torino, SEI, 1974; REALE G., Storia della Filosofia Antica, Milano, Celuc. Note del Professore.

(4 credits nel I semestre)

10. Storia della Filosofia Medievale (I corso)

Prof. Prospero T. Stella

Argomenti del corso:

1. La Cultura medievale: Fattori determinanti ed eccipienti. 2. La trasmissione e la assimilazione delle

Fonti più cospicue. 3. La trasmissione dei Testi. 4. Analisi storico-dottrinale delle sintesi più significative. 5. Linee di Storiografia.

Testi:

LE GOFF J., La Civilisation de l'Occident Médiéval, Paris, Arthaud, 1964 (Vers. ital., Firenze, 1969); VASOLI C., La Filosofia Medievale, Milano, Feltrinelli, 1972, IV; TOTOK W., Handbuch der Geschichte der Philosophie, II: Mittelalter, Frankfurt am Main, Klostermann, 1973.

(4 credits nel II semestre)

11. Storia della Filosofia Moderna (II corso)

Prof. Custodio A. Ferreira Da Silva

Argomenti del corso:

Esame dei momenti più significativi del pensiero filosofico dal Rinascimento alla dissoluzione dell'Idealismo tedesco.

Testi:

VANNI ROVIGHI S., Storia della Filosofia Moderna (Brescia, La Scuola); ABBAGNANO N., Storia della Filosofia, voll. II e III (Torino, UTET); MATHIEU V. (curatore), Questioni di Storiografia filosofica, voll. II e III (Brescia, La Scuola).

(5 credits nel I semestre)

12. Storia della Filosofia Contemporanea (II corso)

Proff. Custodio A. Ferreira Da Silva – Mario Moro

Argomenti del corso:

Le principali correnti del pensiero filosofico contemporaneo: Filosofia della Vita, Storicismo, Fenomenologia, Esistenzialismo, Neomarxismo, Neoempirismo, Filosofia analitica.

Testi.

LAMANNA E.P.-MATHIEU V., Storia della Filosofia. La Filosofia del Novecento (4 voll., Firenze, Le Monnier); GEYMONAT L., Storia del pensiero filosofico e scientifico, voll. V-VII (Milano, Garzanti); BAUSOLA A. (curatore), Questioni di Storiografia filosofica, voll. IV-VI (Brescia, La Scuola).

(5 credits nel II semestre)

13. Introduzione alle Filosofie extraeuropee (I corso)

Prof. ANTONIO PAPÈS

Argomenti del corso:

Il pensiero dell'India.

1. La formazione dei Sistemi. 2. Il Vedanta. 3. L'Induismo. 4. Educatori e pensatori dei secoli XIX-XX. 5. Lettura: Antologia dalle Upanishad antiche e medie.

Testi:

Dispense del Professore.

(3 credits nel II semestre)

14. Introduzione al Mistero di Cristo (I corso)

Prof. Vincenzo Miano-Giorgio Zevini

Argomenti del corso:

1ª parte (prof. Giorgio Zevini):

1. Israele, popolo di Dio: formazione e dramma di un popolo. 2. Dal Giudaismo alla Chiesa: l'incontro dei due testamenti, il Vangelo nella storia, la Bibbia, parola di vita.

Testi:

GRELOT P., Introduzione alla Bibbia (Milano 1976); ZEVINI G., La Bibbia parola di Dio agli uomini (Torino 1977); ZEVINI G., Come leggere la Bibbia, oggi (Torino 1977).

2ª parte (prof. Vincenzo Miano):

1. Rivelazione, Tradizione, Magistero. 2. Fede soprannaturale e ragione naturale. 3. Il concetto di scienza; sua evoluzione; principali classificazioni. 4. La filosofia in rapporto agli altri tipi di sapere. 5. Filosofia e teologia in rapporto al Mistero di Cristo e alla fede; diversità di rapporto e convergenze. 6. Gli studi ecclesiastici rispetto alla vocazione e missione sacerdotale.

Testi:

MIANO V., Introduzione al mistero di Cristo, PAS-Verlag (Roma 1973); MIANO V., La scienza e le scienze, in « Seminarium », numero speciale.

(2 credits nel II semestre)

15. Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Fisico-Matematiche (I e II corso)

Prof. Bernardus van Hagens

Argomenti del corso:

L'indole meccanicistica della fisica classica. – Il carattere statistico di certe leggi fisiche. – La nuova struttura spazio-temporale dell'Universo. – L'equivalenza materia-energia. – Le moderne vedute sull'origine del mondo.

Testi:

Questioni scientifiche sul mondo (Dispense del Professore); ARCIDIA-CONO V., Come si evolvono i cieli. Origine ed evoluzione dell'Universo, Rizzo-Nervo, Messina 1958; ARCIDIACONO V., ed S., Spazio, tempo, universo, Ed. del Fuoco, Roma 1961; Selvaggi F., Problemi della fisica moderna, La Scuola, Brescia 1953; v. Weisacker C.F., L'immagine del mondo fisico (a cura di D. Campanale), Fabbri, Milano 1967.

(3 credits nel I semestre)

16. Biologia (I corso)

Prof. VINCENZO POLIZZI

Argomenti del corso:

Elementi di Biologia generale. – Il meccanicismo; il vitalismo; l'energetismo; l'organicismo. – Correnti minori. – Le teorie evoluzionistiche. – Monogenesimo e poligenismo. – Monofiletismo e polifiletismo.

Testi:

Dispense di Vincenzo SPANO; BLANDINO, La Biologia pone il problema di Dio; MASI e ALESSANDRINI, Religione, scienza e filosofia; NOGAR, Science et philosophie; SMITH, Philosophical problems in biology; MARCOZZI, Le origini dell'uomo; MARCOZZI V., Caso e finalità, Ed. Massimo; ARCIDIACONO S., Ordine e sintropia; BLANDINO, Vita, ordine e caso, Ed. Morcelliana; ZATTI, Evoluzione e creazione.

(3 credits nel II semestre)

17. Psicologia generale e dinamica (I e II corso)

Prof. Albino Ronco

Cfr. il num. FSE. 3: «Psicologia generale e dinamica» a pag. 226

(3 credits nel I semestre)

18. Sociologia generale

Prof. Mario Moro

Argomenti del corso:

- 1. Principali indirizzi della sociologia contemporanea.
 - a) La sociologia come studio dei fatti sociali. Augusto Comte e Emilio Dürkheim. Le caratteristiche del fatto sociale. Gli indicatori sociali.

- b) La sociologia come studio dell'agire sociale: Max Weber e Roberto Merton. La sociologia comprensiva di Weber. La prasseologia di Kotarbinski. Alcune teorie interpretative e spiegative del comportamento collettivo.
- c) La sociologia come studio del sistema sociale: Talcott Parsons e Vilfredo Pareto. Macrosistema e microsistema. Approccio funzionalistico e strutturalistico. Approccio conflittualistico.
- d) La sociologia come studio dei problemi sociali. Alcuni problemi sociali del mondo d'oggi. Il pensiero di Galbraith.
- 2. Stratificazione e classi sociali.
- I processi sociali. La socializzazione. I mutamenti innovatori. I processi sociali nei rapporti fra culture diverse.
- Nozioni di metodologia sociologica generale. L'epistemologia della sociologia nelle idee di Karl Popper e di J. Habermas. I critici sociali della scuola di Francoforte.
- 5. La modellistica nelle scienze sociali. Il modello logistico-esponenziale.
- Il linguaggio sociologico. Le classificazioni e la previsione. L'osservazione e la misurazione. La tecnica delle scale. Nozioni di sociometria.

(3 credits nel II semestre)

19. Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Politiche (I e II corso)

Prof. GIUSEPPE GEMMELLARO

Argomenti del corso:

La vita socio-economica nell'insegnamento sociale dei Pontefici da Leone XIII ad oggi.

- 1. Alcune premesse sull'insegnamento dei Pontefici e della Chiesa.
- 2. La concezione pontificia dei beni, del lavoro, della proprietà, dell'impresa (nei suoi diversi tipi).
- 3. La sicurezza sociale e la sua irriducibilità all'assistenza e beneficenza.
- 4. L'intervento dello Stato e le grandi linee di una politica economica e sociale solidaristica.
- 5. La integrazione e programmazione (nelle due diverse forme) a livello settoriale, regionale, internazionale, mondiale.
- 6. La qualificazione tecnico-professionale e l'organizzazione ed azione sindacale.
- 7. I soggetti portanti di una nuova economia nel mondo di oggi e del futuro immediato.
- 8. Umanesimo e tecnica; umanesimo e produttività; umanesimo e tempo libero.
- 9. Prospettiva pontificia e regimi economico-sociali contemporanee.
 - 10. Verso nuovi approdi.

Testi:

Dispense del Professore; GIORDANI, Il pensicro sociale dei Papi, Roma; CALVEZ, Chiesa e vita economica, Milano; MARROUX, L'economia del XX secolo, Milano; UTZ, La doctrine sociale de l'Eglise, 4 vv., Paris 1973.

(3 credits nel I semestre)

20. Filosofia e tematiche contemporanee delle Scienze Economiche (I e II corso)

Prof. Mario Moro

(3 credits nel I semestre)

21. Logica Simbolica (I e II corso)

Prof. Bernardus van Hagens

Argomenti del corso:

Introduzione storica. – Logica delle proposizioni. – Logica delle classi. – Algebra booleana. – Varie interpretazioni ed applicazioni dell'algebra booleana. – Cenno di calcolo dei predicati.

Testi:

Dispense del Professore.

(3 credits nel II semestre)

22. Teoria generale dell'educazione (I e II corso)

Proff. Giuseppe Groppo - Carlo Nanni

Cfr. FSE, Num. 1, pag. 225

(4 credits nel II semestre)

23. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione

Prof. Pietro Braido

Cfr. FSE, Num. 14, pag. 237

(2 credits nel II semestre)

24. Metodologia e tecnica del lavoro scientifico

Prof. Cosimo Semeraro
Cfr. FdT, Num. 45, pag. 66
(12 riunioni nel I semestre)

STUDENTATI FILOSOFICI AFFILIATI ALLA FACOLTA' DI FILOSOFIA



STUDENTATI FILOSOFICI AFFILIATI

Studentato Filosofico Salesiano di Benediktbeuern

- GERMANIA

Pres.: Rev. Otto Wansch.

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer

Don Bosco Str. 1

8174 BENEDIKTBEUERN.

GERMANIA

STUDENTATO FILOSOFICO SALESIANO di GUATEMALA, C.A.

Pres.: Rev. Daniel E. Morales Urbina.

Ind.: Istituto Filosófico Salesiano 10 Avenida, 36-73, Zona 11

GUATEMALA - GUATEMALA, C.A.

Studentato Filosofico Salesiano di Los Teques – \S Venezuela

Pres.: Rev. Corrado Pastore.

Ind.: Filosofado Salesiano

Aven. El Liceo - Apdo 43 LOS TEQUES (Miranda)

VENEZUELA



FACOLTA'	DI SCIENZI	E DELL'EDU	UCAZIONE



FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: GIANNATELLI ROBERTO, SDB.

VICE-DECANO: MALIZIA GUGLIELMO. SDB.

CONSIGLIERI: ARTO ANTONIO, SDB.

FRANTA HERBERT, SDB. PELLEREY MICHELE, SDB.

RONCO ALBINO, SDB.

DUE DELEGATI DEGLI STUDENTI.

SEGRETARIO: ZANNI NATALE, SDB.

DOCENTI

Docenti ordinari:

BRAIDO PIETRO, SDB; Ph.D e STD.
GIANOLA PIETRO, SDB; Ph.D e STL.
GROPPO GIUSEPPE, SDB; Ph.D e STD.
MILANESI GIANCARLO, SDB; STL e Pe.D.
PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; Pe.D.
PROVERBIO GERMANO, SDB; Lett.D.
RONCO ALBINO, SDB; Ph.D e STL.
SARTI SILVANO, SDB; Mat.D e Stat.D.
SCILLIGO PIO, SDB; Ped.Psych.D.

Docenti emeriti:

CALONGHI LUIGI, SDB; Ph.D, STL e Pe.L. SINISTRERO VINCENZO, SDB; Phil.D e Hist.dipl.

Docenti straordinari:

Alberich Sotomayor Emilio, SDB; Ph.L e STD. Franta Herbert, SDB; Pe.D.
Gevaert Josef, SDB; Ph.D e STL.
Giannatelli Roberto, SDB; Ph.L, STL e Pe.D.
Macario Lorenzo, SDB; Pe.D.
Malizia Guglielmo, SDB; JD, STL e Ped.L.
Pellerey Michele, SDB; Mat.D.
Polaček Klement, SDB; Pe.D.
Simoncelli Mario, SDB; Ph.L, STL e Pe.D.

Docenti aggiunti:

ARTO ANTONIO, SDB; Pe.D.
BISSOLI CESARE, SDB; STD e SS.L.
LEVER FRANCO, SDB; Pe.D. e STL.
MION RENATO, SDB; Pe.D, Phil.L e STL.
NANNI CARLO, SDB; Ph.D e STL.
POLIZZI VINCENZO, SDB; M.D e Sc.Biol.D.
TONELLI RICCARDO, SDB; STD.
ZANNI NATALE, SDB; Ing.Elettr.D.

SQUILLACCIOTTI MASSIMO, Lett.D.

Docenti invitati:

BREUVAL NÖEL, SDB; Ph.L, STL e Audio-vis.L.
BELLERATE BRUNO, SDB; Ph.D e STL.
BUCCIARELLI CLAUDIO, DC; Ph.L e STD.
CASTELLAZZI VITTORIO L., Dc.; Pe.D.
DEVESTEL FERNAND, F.C.; Ped.D.
ELLENA GUGLIELMO ALDO, SDB: Ph.D e STL.
FAVALE AGOSTINO, SDB; Hist.Eccl.D. e STL.
GIANETTO UBALDO, SDB; Lett.D e B.A.Arts.
MAZZARELLO MARIA LUISA, FMA; Sc.Rel.Dipl e Cath.
Dipl.
MORO MARIO, SDB; Ph.D.

. . . !

CORSO ACCADEMICO DI LICENZA E DOTTORATO

A) INFORMAZIONI GENERALI E PIANI DI STUDIO

1. I corsi accademici

Il Corso accademico di Licenza e Dottorato offre una formazione pedagogica generale e insieme una formazione specializzata in uno dei vari settori del sapere pedagogico e dell'azione educativa, a seconda del curricolo scelto.

2. Durata dei Corsi e titoli accademici

Il complesso delle discipline e degli altri impegni dei corsi accademici è distribuito in tre cicli successivi:

il 1º ciclo dura normalmente 4 semestri (due anni)

il 2º ciclo 4 semestri (due anni)

il 3º ciclo dura per lo più 4 semestri (due anni).

3. Titoli accademici rilasciati

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni accademici possono conseguire i titoli di:

Baccalaureato (o Diploma in Scienze dell'Educazione) dopo il 1º ciclo.

Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione dell'indirizzo di studio seguito, dopo il 2º ciclo.

Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione dell'indirizzo di studio seguito, dopo il 3º ciclo.

4. La FSE prepara

nell'indirizzo di Metodologia pedagogica

Docenti di discipline pedagogiche.

Operatori e specialisti nei settori della pedagogia vocazionale, della pedagogia familiare, dell'animazione culturale giovanile.

nell'indirizzo di pedagogia per la scuola

Operatori e specialisti che intendono operare in istituzioni scolastiche in vista dei ruoli di dirigente (preside, direttore), progettatore e sperimentatore di curricoli scolastici, didatta delle singole discipline, esperto nella formazione professionale, consulente sociologo della scuola, esperto di problemi educativo-scolastici.

nell'indirizzo di Pastorale catechetica Pastorale giovanile

Operatori e specialisti nel settore della pastorale catechetica, della pedagogia religiosa e pastorale giovanile.

Esperti nel contesto delle chiese locali e nell'ambito scolastico, come per esempio responsabili di uffici catechistici, docenti di catechetica, insegnanti di religione specializzati, animatori di pastorale giovanile.

nell'indirizzo di Psicologia dell'educazione Consulenza psicopedagogica

Psicologi o Consulenti psico-pedagogici capaci di operare con bambini e adolescenti « in età scolastica » (e con le loro famiglie e altri gruppi e istituzioni di riferimento in funzione della loro educazione), per la promozione del loro sviluppo e la modificazione delle problematiche «non gravi» della condotta, e idonei a individuare le situazioni e a intervenire a livello sia individuale che di gruppo.

5. Curricoli e discipline

In corrispondenza ai profili di docenti, operatori e specialisti indicati al n. 4, la FSE mette in atto quattro curricoli fondamentali:

- 1. Metodologia pedagogica
- 2. Pedagogia per la scuola
- 3. Pastorale catechetica Pastorale giovanile
- 4. Psicologia dell'educazione Consulenza psicopedagogica.

Ciascun curricolo è costituito oltre che dalle discipline comuni, da gruppi di discipline fondamentali e da gruppi di discipline opzionali.

Tutte le discipline sono distribuite in corsi della durata di un semestre accademico.

La quantità di lavoro richiesto è calcolata con il sistema dei credits. Ogni credit corrisponde a 12 ore in un semestre.

Per il conseguimento del titolo di Licenza è necessaria l'acquisizione di almeno 100 credits attraverso corsi, seminari e tirocini.

A) Sono **discipline comuni** per tutti gli studenti che frequentano il curricolo accademico della FSE per un totale di 27 credits:

- 0. Metodologia del lavoro scientifico (1c)*
- 1. Teoria generale dell'educazione (4c)
- 3. Psicologia generale e dinamica (3c)
- 4. Psicologia dello sviluppo umano (3c)
- 5a. Introduzione alla storia della pedagogia (3c)
- 6. Metodologia pedagogica generale (3c)
- 7/8. Introduzione alla dimensione socio-politica dell'educazione (4c)
- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (3c)
- 10. Statistica I (3c)
- B) Sono discipline **fondamentali** e **opzionali** secondo i vari indirizzi:

METODOLOGIA PEDAGOGICA

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI:

1. PEDAGOGIA VOCAZIONALE

- A. Un regolare corso filosofico-teologico o un corrispondente quadro di corsi che garantiscono un'essenziale preparazione filosofica, teologica e spirituale (25 credits).
- B. Corsi comuni della FSE (27 credits)

^{* 1} credit = un'ora settimanale per un semestre.

C. Corsi fondamentali (26 credits):

- 16b. Metodologia pedagogica II (adolescenti) [3c]
- 17. Orientamento educativo e vocazionale [3c]
- 19a. Formazione dei sacerdoti e religiosi I (Pastorale delle vocazioni) [3c]
- 19b. Formazione dei sacerdoti e religiosi II (Formazione vocazionale) [3c]
- 19c. Formazione dei sacerdoti e religiosi III (QM I psicologia) [2c]
- 19d. Formazione dei sacerdoti e religiosi IV (QM II sociologia) [2c]
- 73. Relazioni umane e dinamica di gruppo [3c]
- 81b. Sociologia della gioventù [3c]
- 2T f 21. Teologia della vita consacrata [2c]
- 2T op 44. Identità pastorale e spirituale del prete [2c]

D. Corsi opzionali (16 credits - scelte preferenziali):

- 5b. Storia della pedagogia moderna e contemporanea [2c]
- Il sistema preventivo nella storia dell'educazione [2c]
- 62. Psicologia educativa: interazione [3c]
- 2T f 31. Pastorale giovanile [2c]
- 2T op 45. La «direzione spirituale» [2c]

E. Tirocinio [6c]

F. Esame di lingua straniera:

- a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.
 - b) Per l'iscrizione al Dottorato: una seconda lin-

209

gua da scegliersi entro il gruppo neolatino o il gruppo germanico.

2. PEDAGOGIA FAMILIARE

- A. Corsi comuni della FSE (27 credits)
- B. Corsi fondamentali (28 credits):

1) Dimensione teoretica:

- Teoria generale del matrimonio e della famiglia [2c]
- 24a. Pedagogia familiare I (aspetti, problemi teorici della pedagogia familiare) [3c]

2) Dimensione metodologica:

- 16a. Metodologia pedagogica evolutiva I [3c]
- 16b. Metodologia pedagogica evolutiva II [3c]
- 24b. Pedagogia familiare II (Preparazione alla famiglia, momenti educativi della formazione dei genitori) [3c]
- 2T f 42. Pastorale della famiglia [3c]

3) Dimensione sociologica:

- 81a. Sociologia della famiglia [3c]
- 81b. Sociologia della gioventù [3c]

4) Dimensione psicologica:

73. Relazioni umane e dinamica di gruppo [3c]

5) Dimensione relazione-comunicazione:

- Psicodinamica delle relazioni familiari [2c]
- C. Corsi opzionali (37 credits scelte preferenziali):
 - 13. Biologia dell'educazione [3c]
 - Il sistema preventivo nella storia dell'educazione [2c]
 - 15. Problemi educativi della scuola [3c]
 - 17. Orientamento educativo vocazionale [3c]
 - Metodologia catechetica evolutiva IV (età adulta) [3c]
 - 79. Psicologia della personalità [3c]

D. Tirocinio:

- Pedagogia dei fidanzati [4c]
- Pedagogia dei genitori [4c]

E. Esame di lingua straniera:

- a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.
- b) Per l'iscrizione al Dottorato: una seconda lingua da scegliersi entro il gruppo neolatino o il gruppo germanico.

3. SCIENZE TEORETICHE E STORICHE DELL'EDUCAZIONE

- A. Corsi comuni della FSE (27 credits)
- B. Corsi fondamentali (35 credits tra i seguenti):
 - 2. Temi di Teoria generale dell'educazione [3c]
 - 5b. Storia della pedagogia moderna e contemporanea [2c]

- Il sistema preventivo nella storia dell'educazione [2c]
- 15. Problemi educativi della scuola [3c] oppure:
- Storia della pedagogia antica, medioev. e rinascim. [3c]
- 21. QM di storia della pedagogia [3c]
- 25. Didattica generale [3c]
- 28. Storia dei metodi e delle istituzioni scolastiche [3c]
- 41. Antropologia catechetica [3c] oppure:
- 4FdF. Filosofia dell'uomo [4c]
- 52. Storia della catechesi I [2c] oppure:
- 53. Storia della catechesi II [3c]
- 80. Sociologia generale [3c] oppure:
- 96. Sociologia politica [3c]
- 83. Antropologia culturale [3c] oppure:
- 85. Sociologia delle istituzioni scolastiche [3c]
- 5 FdF. Filosofia morale fondamentale oppure: [4c]
- II 1.3 FdF. Filosofia dell'agire umano [3c]

C. Corsi opzionali (32 credits - scelte preferenziali):

- 35. Problemi della formazione professionale [3c]
- 65. Psicologia della conoscenza [3c]
- 79. Psicologia della personalità [3c]
- 81b. Sociologia della gioventù [3c]
- 88. Introd. alle scienze della comunicazione [2c]

D. Tirocinio [6c]

E. Esame di lingua straniera:

a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco. b) Conoscenza funzionale, per l'iscrizione al Dottorato, di una seconda lingua da scegliersi entro il gruppo neo-latino o quello germanico.

PEDAGOGIA PER LA SCUOLA

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI:

1. ACCENTUAZIONE DIDATTICA

A. Corsi comuni della FSE (27 credits)

B. Corsi fondamentali (48 credits):

- 5b. Storia della pedagogia e dell'educazione [2c]
- 13. Biologia dell'educazione [3c]
- 15. Problemi educativi della scuola [3c]
- 17. Orientamento educativo e vocazionale [3c]
- 25. Didattica generale [3c]
- 27. Legislazione e organizzazione scolastica [3c]
- 28. Storia dei metodi e delle istituzioni scolast. [3c]
- 29. Tecnologie educative [3c]
- 30. Pedagogia per la scuola [4c]
- 31. Docimologia [3c]
- 32. Didattica differenziale [3c]
- 35. Problemi della formazione professionale [3c]
- 62. Psicologia educativa: interazione [3c]
- 65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento [3c]
- 66. Psicologia educativa: istruzione [3c]
- 73. Relazioni umane e dinamica di gruppo [3c]
- 85. Sociologia delle istituzioni scolastiche [3c]

C. Tirocinio [6c]

D. Esame di lingua straniera:

b) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, olandese.

- c) Conoscenza funzionale, per l'iscrizione al Dottorato, di una seconda lingua da scegliersi tra i gruppi neo-latino e germanico.
- E. Per i rimanenti 19 credits lo studente può scegliere tra i restanti corsi fondamentali e opzionali o tra altri corsi della FSE.

2. ACCENTUAZIONE SOCIOLOGICA

- A. Corsi comuni della FSE (27 credits)
- B. Corsi fondamentali (obbligatori 49 credits):
 - 15. Problemi educativi della scuola [3c]
 - 17. Orientamento educativo e vocazionale [3c]
 - 22a. Animazione culturale giovanile I [2c]
 - 25. Didattica generale [3c]
 - 27. Legislazione e organizzazione scolastica [3c]
 - 28. Storia dei metodi e delle istituzioni scolastiche [3c]
 - 30. Pedagogia per la scuola [4c]
 - 66. Psicologia educativa: istruzione [3c]
 - 73. Relazioni umane e dinamica di gruppo [3c]
 - 80. Sociologia generale [3c]
 - 81a. Sociologia della famiglia [3c]

- 81b. Sociologia della gioventù [3c]
- 82. Sociologia della religione [3c]
- 83. Antropologia culturale [3c]
- 85. Sociologia delle istituzioni scolastiche [3c]
- 96. Sociologia politica [3c]

D. Tirocinio [6c]

E. Esame di lingua straniera:

- a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: francese, inglese, tedesco.
- b) Conoscenza funzionale, per l'iscrizione al Dottorato, di una seconda lingua da scegliersi entro il gruppo neo-latino o quello germanico.
- F. Per i restanti 18 credits lo studente può scegliere tra gli altri corsi fondamentali e opzionali o tra altri corsi della FSE.

PASTORALE CATECHETICA PASTORALE GIOVANILE

PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO:

- A. Corsi comuni della FSE (27 credits)
- B. Corsi fondamentali (31 credits):
- 1. Le materie seguenti:
 - 40. Catechetica fondamentale [3c]
 - 41. Antropologia catechetica [3c]

- 2T f 12. Teologia pastorale fondamentale [3c]
- 68. Psicologia della religione [3c]
- 82. Sociologia della religione [3c]

2. Due corsi di metodologia tra i seguenti:

- 43. Infanzia e fanciullezza [2c]
- 44. Pre-adolescenti [3c]
- 45. Adolescenti e giovani [3c]
- 46. Adulti [3c]

3. Un corso di storia della catechesi tra:

- 52. Antica e medioevale [2c]
- 53. Moderna e contemporanea [3c]

4. Un corso di temi di catechesi tra:

- 42. Umanesimi moderni e catechesi [3c]
- 50. Temi di catechesi I: catechesi biblica [2c]
- 51. Temi di catechesi II: temi dottrinali [3c]

5. Un seminario tra i seguenti:

- 2. Temi di Teoria generale dell'educazione [3c]
- 56. QM I (catechesi biblica) [3c]
- 57. QM II (IR nella scuola) [3c]
- 58. QM III (Progetti di Pastorale giovanile) [3c]
- 59. QM IV (Catechesi degli adulti) [3c]
- 6. Un corso di **approfondimento teologico** (2º ciclo) presso la Facoltà di Teologia [2c]

- C. Corsi opzionali (12 credits scelte preferenziali):
- 1. Le materie fondamentali e i seminari non ancora seguiti (cf. sopra)
- 2. Corsi opzionali specifici del curriculo di catechetica:
 - 47. Pedagogia dei disadattati [1c]
 - 48. Comunicazione, mass media e catechesi [2c]
 - 49. Metodi di osservazione e di valutazione nella catechesi [3c]
 - 54. Organizzazione e legislazione catechistica [1c]
 - 55. Catechesi missionaria [2c]
- Corsi della FSE in particolare: 14, 22a-b, 25, 62, 66, 73, 83, 88.
- 4. Corsi pastorali della Facoltà di Teologia

D. Tirocinio [6c]

E. Almeno 25 credits di teologia, oltre ai corsi fondamentali già richiesti dal programma di catechetica, per coloro che non hanno ancora frequentato un curricolo di teologia.

F. Esame di lingua straniera:

- a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, di una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco, olandese.
- b) Conoscenza funzionale, per l'iscrizione al Dottorato, di una seconda lingua da scegliersi tra i gruppi neo-latino e germanico.

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA

PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO:

- A. Corsi comuni della FSE (27 credits)
- B. Corsi fondamentali (38 credits):
 - 5b. Storia della pedagogia moderna e contemporanea [2c] (oppure il n. 74)
 - 13. Biologia dell'educazione [3c]
 - 17. Orientamento educativo e vocazionale [3c]
 - 62. Psicologia educativa: interazione [3c]
 - 65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento [3c]
 - 67. Psicologia sociale [3c]
 - 68. Psicologia della religione [3c]
 - 69. Psicopatologia [3c]
 - 75. Procedimenti e strumenti di rilevazione [3c]
 - 76. Tecniche psicodiagnostiche strutturate [3c]
 - 77. Tecniche proiettive [3c]
 - 79. Psicologia della personalità [3c]
 - 61. QM di psicologia evolutiva [3c] oppure:
 - 63. Seminario di psicologia [3c]
- C. Corsi **opzionali** (10 credits scelte preferenziali):
 - 11. Statistica II [3c]
 - Metodologia della prevenzione e disadattamento [3c]
 - 66. Psicologia educativa: istruzione [3c]
 - 71. Psicopatologia dell'infanzia e dell'adolescenza [3c]
 - 73. Relazioni umane e dinamica di gruppo [3c]

D. Tirocinio pratico (25 credits in tre anni) di:

- Tecniche psicodiagnostiche strutturate (3 c. nel 2º anno);
- Tecniche proiettive e diagnosi funzionale (6 c. nel 3º anno);
- Interventi psicopedagogici e terapeutici (16 c. nel 3º e 4º anno).

E. Esame di lingua straniera:

- a) Conoscenza funzionale, entro il quarto semestre, della lingua inglese.
- b) Conoscenza di una seconda lingua estera funzionale all'indirizzo di psicologia, per l'iscrizione al Dottorato.

B) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 1979-1980

1º ANNO

1º semestre

Corsi comuni obbligatori per tutti:

- 3. Psicologia generale e dinamica (3c A. Ronco)
- Introduzione alla storia della pedagogia (3c B. Bellerate)
- Introduzione alla metodologia della ricerca positiva (3c – L. Calonghi)

Corsi fondamentali ed opzionali, da scegliere in consonanza con l'indirizzo di studio seguito:

- Corso propedeutico di filosofia (2c C. Nanni)
 - 5b. Storia della pedagogia moderna e contemporanea (2c B. Bellerate)
- 13. Biologia dell'educazione (3c V. Polizzi)
- 40. Catechetica fondamentale (3c E. Alberich)
- 2T f 12. Teologia pastorale fondamentale (3c M. Midali)

2º semestre

Corsi comuni obbligatori per tutti:

- Metodologia del lavoro scientifico (1c J.M. Prellezo)
- Teoria generale dell'educazione (4c G. Groppo C. Nanni)
- 7/8. Introduzione alla dimensione sociopolitica dell'educazione (4c GC. Milanesi-G. Malizia-R. Mion)
- 10. Statistica I (3c S. Sarti)

Corsi fondamentali ed opzionali, da scegliersi in consonanza con l'indirizzo di studio seguito:

- Il sistema preventivo nella storia dell'educazione (2c - P. Braido)
- Temi della catechesi I: Bibbia e catechesi (2c C. Bissoli)
- Storia della catechesi antica e medioevale (2c G. Groppo)
- Storia della pedagogia antica, medioevale e rinascimentale (3c – M. Simoncelli)
- Psicologia della conoscenza e apprendimento (3c A. Ronco)

- Procedimenti e strumenti di rilevazione (3c K. Poláček)
- 80. Sociologia generale (3c M. Moro)

2º, 3º, 4º ANNO

1º semestre

Corsi comuni obbligatori per il 2º corso:

- 4. Psicologia dello sviluppo umano (3c A. Arto)
- 6. Metodologia pedagogica (3c P. Gianola)

Corsi fondamentali ed opzionali:

- 19d. (sem.) Formazione dei sacerdoti e religiosi IV (2c P. Gianola)
- 24b. Pedagogia familiare II (3c L. Macario)
- 25. Didattica generale (3c M. Pellerey)
- 30. (sem.) Pedagogia per la scuola (2c G. Proverbio)
- 31. Docimologia (3c L. Calonghi)
- 41. Antropologia catechetica (3c J. Gevaert)
- Metodologia catechetica II: preadolescenti (3c R. Giannatelli)
- Metodologia catechetica III: adolescenti e giovani (3c - C. Bucciarelli)
- (sem.) QM I: letture attuali della Bibbia (3c C. Bissoli)
- 61. (sem.) QM di psicologia evolutiva (3c A. Arto)
- Relazioni umane e dinamica di gruppo (3c P. Scilligo)
- Tecniche psicodiagnostiche strutturate (3c K. Poláček)
- 82. Sociologia della religione (3c G.C. Milanesi)
- 83. Antropologia culturale (3c M. Squillacciotti)

- Introduzione alle scienze della comunicazione (2c

 F. Lever)
- 94. Economia Politica (2c A. Ellena)
- 2T f 12. Teologia pastorale fondamentale (3c M. Midali)
- 2T f 37. L'annuncio di Cristo all'uomo d'oggi (2c A. Amato)
- 2T f 30. Pastorale dei sacramenti (2c L. Brandolini) 2T op 52. Puebla 1979 (2c – L. Gallo)

2º semestre

Corsi fondamentali e opzionali:

- Metodi e tecniche della ricerca positiva (3c P. Scilligo)
- 16b. Metodologia pedagogica evolutiva II (3c L. Macario)
- 19b. Formazione dei sacerdoti e religiosi II (3c P. Gianola)
- (sem.) QM di storia della pedagogia (3c J.M. Prellezo)
- Animazione socioculturale giovanile (2c P. Gianola)
- Legislazione e organizzazione scolastica (3c G. Malizia-V. Sinistrero)
- 29. Tecnologie educative (3c N. Zanni)
- 30. (sem.) Pedagogia per la scuola (2c G. Proverbio)
- Pedagogia della formazione professionale (3c N. Zanni)
- 42. Umanesimi moderni e catechesi (3c J. Gevaert)
- Metodologia catechetica I: infanzia e fanciullezza (2c - M.L. Mazzarello)
- Metodologia catechetica IV: età adulta (3c E. Alberich)

- 47. Pedagogia religiosa dei disadattati (1c F. Devestel)
- 48. Comunicazione mass media e catechesi (2c F. Lever)
- (sem.) QM III: analisi di modelli di pastorale giovanile (3c – R. Tonelli)
- 63. Seminario di psicologia dell'educazione (3c Bellerate-Braido-Nanni)
- 68. Psicologia della religione (3c A. Ronco)
- 69. Psicopatologia (3c V. Polizzi)
- 77. Tecniche proiettive (3c V.L. Castellazzi)
- 79. Psicologia della personalità (3c H. Franta)
- 80. Sociologia generale (3c M. Moro)
- 81b. Sociologia della gioventù (3c G.C. Milanesi)
- 89. Filmologia (3c N. Breuval)
- 2T f 38. La Chiesa come contenuto della catechesi (2c L. Gallo)

C) PROGRAMMI DEI CORSI PER L'ANNO 1979-1980

Corso propedeutico di filosofia

Prof. Carlo Nanni

- 1. La situazione storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia contemporanea.
- La filosofia come teoresi «scientifica» (come si fa la filosofia: le caratteristiche del filosofare oggi).
- 3. La strutturazione del discorso filosofico (problemi e discipline filosofiche).
- 4. Panoramica dei temi e dei problemi principali della filosofia contemporanea.

MATHIEU V., Temi e problemi della filosofia contemporanea, Roma, Armando, 1977; MONDIN B., Introduzione alla filosofia, Milano, Massimo, 1976, 2a ed.; VERRA V. [a cura di], La filosofia dal '45 ad oggi, Torino, ERI, 1976; AA.VV., Dizionario di filosofia, Milano, Rizzoli, 1976.

(2 credits - Nel I semestre)

0. Metodologia del lavoro scientifico

Prof. José Manuel Prellezo

Argomenti del corso:

- 1. Problemi introduttivi: Metodi di lettura e studio. Il lavoro scientifico: diversi tipi (seminari, tesi di laurea, esercitazioni...).
- 2. Principali tappe del lavoro scientifico (con particolare riguardo alle tesi di dottorato e di licenza): Scelta del tema. Raccolta e ordinamento del materiale: Ricerca bibliografica (Centri di documentazione, Biblioteche, Repertori bibliografici) Schedatura (raccoglitori, cartelle, schede bibliografiche e di contenuto) Classificazione del materiale raccolto (ordine alfabetico, cronologico, sistematico). Elaborazione del materiale: Schema provvisorio Prima stesura Verifica e correzione. Redazione definitiva: Ordine delle diverse parti Testo e apparato tecnico (citazioni, note, abbreviazioni e sigle) Presentazione esterna.

3. Rilievi conclusivi.

(Oltre allo svolgimento della parte teorica, il corso comprende anche periodici esercizi di metodologia applicata)

Testi:

B.M. BELLERATE-J.M. PRELLEZO, Metodologia generale del lavoro scientifico in scienze dell'educazione, Roma, UPS, 1980 (dispense).

(1 credit - Nel II semestre)

1. Teoria generale dell'educazione

Proff. GIUSEPPE GROPPO-CARLO NANNI

- 1. Tendenze e tensioni nel mondo educativo e nelle scienze dell'educazione oggi. In particolare la crisi dell'educazione cristiana e della catechesi.
- 2. Il problema epistemologico: educazione e scienze dell'educazione. In particolare: filosofia e teologia dell'educazione.
- 3. L'educazione come attività e come processo. Educativo e valenza educativa. Educazione, socializzazione, inculturazione, formazione, istruzione.
- 4. Gli orizzonti e i fondamenti dell'educazione: l'orizzonte culturale; antropologico-ontologico: etico-politico; religioso. L'orizzonte teologico: la salvezza cristiana. Il fondamento teologico: l'antropologia cristiana.
- 5. Fini e forme dell'educazione; unità e molteplicità; assolutezza e storicità; carattere personale e sociale. Santità e maturazione umana e cristiana.
 - 6. Il problema dei contenuti educativi.
- 7. Il rapporto educativo e il problema della comunicazione educativa; da un punto di vista filosofico e da un punto di vista teologico.
- 8. La dinamica dell'educazione e le antinomie pedagogiche.
- 9. L'educazione come sistema: il problema teorico del metodo: dei mezzi educativi; delle istituzioni educative.

10. La funzione educativa della Chiesa; cura pastorale e educazione cristiana; scuola cattolica.

Testi:

C. NANNI [a cura di], Introduzione alle Scienze dell'educazione. Dispense, Roma, UPS, 1980; C. NANNI, Introduzione ad una filosofia dell'educazione, Roma, LAS, 1980; G. GROPPO, Introduzione ad una teologia dell'educazione, Roma, LAS, 1980.

(4 credits - Nel II semestre)

3. Psicologia generale e dinamica

Prof. Albino Ronco

- 1. Introduzione: Il campo d'indagine della psicologia La psicologia e le altre discipline dell'uomo Il metodo e le tecniche in psicologia scientifica.
- 2. La motivazione: Natura della motivazione Classificazione dei motivi La rilevazione e la misurazione dei motivi.
- 3. I processi affettivi: I processi affettivi in genere Le emozioni.
- 4. Conflitto e adattamento La situazione di problema tendenziale affettivo La decisione volontaria I meccanismi in difesa Effetti del processo di adattamento Sanità e maturità psichica.
- 5. La personalità: La personalità nella storia della psicologia Problematica attuale della personalità.
- 6. La psicanalisi freudiana: Le intuizioni fondamentali – Lo sviluppo della personalità – La metapsi-

cologia – Appunti valutativi e recenti sviluppi della psicanalisi.

7. Altre teorie della personalità: – Teorie behavioristiche – Carl Rogers – La corrente umanistica.

Testi:

RONCO A., Introduzione alla Psicologia: Psicologia Dinamica, Roma, LAS, 1975; HILGARD E., Psicologia: Corso introduttivo, Firenze, Giunti Barbera, 1971; ALLPORT G.W., La psicologia della personalità, Roma, LAS, 1975.

(3 credits - Nel I semestre)

4. Psicologia dello sviluppo umano

Prof. ANTONIO ARTO

Argomenti del corso:

1. Introduzione allo studio della psicologia evolutiva. 2. Tre approcci allo studio della psicologia evolutiva: a) Approccio comportamentista, b) Approccio cognitivo, c) Approccio della psicologia del profondo. 3. Apprendimento sociale nel primo anno. 4. Sviluppo nel secondo anno. 5. Periodo pre-scolastico: sviluppo della personalità. 6. Sviluppo del fanciullo. 7. Adolescenza. 8. Aspetti particolari (a titolo esemplificativo): a) sviluppo morale, b) identificazione.

Testi:

ARTO A., Psicologia evolutiva. Guida per uno studio personale dello sviluppo del fanciullo e dell'adolescente, Roma, U.P.S., 1973 (contiene ampia bibliografia sul corso); JERSILD A.T., La psicologia del bambino, Torino, S.E.I., 1971; JERSILD A.T., Psicologia dell'adolescenza, Brescia, La Scuola, 1973; LIDZ T., La persona umana. Suo sviluppo attraverso il ciclo della vita, Roma, Astrolabio, 1971. (Questo libro è una alternativa ai due di Jersild, a scelta dello studente).

(3 credits - Nel I semestre)

5a. Introduzione alla storia della pedagogia

Prof. Bruno Bellerate

Argomenti del corso:

La storia e il suo significato pedagogico. – La storia tra le scienze dell'educazione: suoi contenuti, obiettivi, funzione, metodo, momenti e fattori, errori più comuni e rapporti con le altre discipline.

Come seconda parte si tenderà una rapida panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia della pedagogia e dell'educazione, con particolare rilievo alle problematiche moderne e contemporanee.

Testi:

I due articoli di B. Bellerate, La storia tra le scienze dell'educazione, in « Orientamenti pedagogici », 1970, pp. 927-957; 1972, pp. 722-731. Inoltre un qualsiasi testo di storia della pedagogia e dell'educazione. Per chi abbisognasse anche di informazioni filosofiche si consiglia: Bellerate et Alii, Filosofia e pedagogia, 3 yoll., Torino, SEI, 1978.

(3 credits - Nel I semestre)

5b. Storia della pedagogia e dell'educazione moderna e contemporanea

Prof. Bruno Bellerate

Argomenti del corso:

Approfondimento, sulla traccia di una ricerca storica « modello », di un autore, argomento o tematica di storia della pedagogia da parte del docente, mentre si avvieranno gli studenti a uno studio personale della storia, al fine di apprenderne la metodologia. La formula di conduzione del corso sarà scelta e decisa di volta in volta unitamente agli stessi studenti.

Saranno concordati secondo gli argomenti che si affronteranno.

(2 credits - Nel I semestre)

6. Metodologia pedagogica generale

Prof. PIETRO GIANOLA

- 1. Introduzione: Significato di un corso comune di MPG nella FSE. Metodologia Pedagogica d'intervento, di progetto, di azione. Lo statuto epistemologico della MPG. Campi della MPG. Strumenti sistemici e modellistici. Un modello formale d'intervento e progetto.
- 2. Metodologia d'intervento: I protagonisti. La scelta del campo. Pedagogia della domanda. Prima problematizzazione pedagogico-educativa. Analisi della domanda: assunzione, analisi nei sovrasistemi personale culturale sociale e pedagogico, educazione della domanda. Definizione matura del problema-domanda. Determinanti delle scelte pedagogiche.
- 3. Metodologia di progetto: I soggetti operatori. La relazione pedagogico-educativa. Gli obiettivi. Il processo educativo. I contenuti educativi. I mezzi e l'esperienza educativa. Stili e principi di metodo. La organizzazione delle istituzioni, delle azioni, dei sistemi.
- 4. Metodologia d'azione: Strategia per la disponibilità degli operatori. Strategia per e nell'azione. Strategia in condizioni speciali. Verifica dei risultati e ottimalizzazione dei processi.

- 5. Guida all'analisi critica strutturale e dinamica di sistemi, di metodi, di situazioni, di esperienze, di programmi d'educazione sul campo o documentati. I principali stili e metodi educativi attuali.
- 6. Guida alla programmazione metodica ipotetica o operativa d'interventi educativi in situazione psicopedagogica o sociopedagogica.
- 7. Natura particolare della ricerca « pedagogica »: applicazione della ricerca sperimentale alla « spirale » educativa.

Dispense del Professore.

(3 credits - Nel I semestre)

7-8. Introduzione alla dimensione socio-politica dell'educazione

Proff. Giancarlo Milanesi-Guglielmo Malizia-Renato Mion

- 1. Introduzione: società, educazione e potere in alcune teorie socio-politiche generali: i protosociologi (Durkheim, Weber, Mannheim) Marx e i neo-marxisti il funzionalismo i conflittualisti (Gurvitch e la sociologia critica) i programmatori e i futurologi i descolarizzatori.
 - 2. Temi di sociologia e politica della scuola:
 - a) Introduzione e considerazioni epistemologiche:
 - Definizione e articolazione dell'oggetto della Sociologia e Politica della Scuola;

- Approcci teorici di base: Durkheim, Weber, il Marxismo, il Funzionalismo, la Nuova Sociologia dell'Educazione.
- b) Tematiche di Sociologia della Scuola:
 - Rapporti Scuola-Società: scuola e stratificazione sociale; scuola e mercato del lavoro; la funzione politica della scuola; scuola e cambio sociale;
 - Aspetti interistituzionali: rapporti tra scuola, famiglia e gruppo dei pari;
 - Aspetti intraistituzionali: la professione docente; il curricolo come organizzazione sociale del sapere; la scuola come organizzazione; la scuola come sistema sociale.
- c) Tematiche di Politica della scuola:
 - I modelli di base in Occidente: il cooptativo e il competitivo;
 - I modelli di base nei paesi comunisti: l'URSS e i paesi dell'Est Europeo;
 - Le alternative: il nuovo regime di istruzione proletaria; la descolarizzazione; l'educazione liberatrice; l'educazione permanente.
- 3. Temi di sociologia e politica della famiglia: a) lo «status» degli studi socio-politici sulla famiglia; b) approcci interdisciplinari ai problemi della famiglia: l'approccio istituzionale: dimensione storica, etno-antropologica l'approccio strutturalista-funzionalista: lineamenti generali, la famiglia nucleare l'approccio interazionale-situazionale: l'interazionismo simbolico applicato alla famiglia l'approccio situazionale l'approccio evolutivo; c) aspetti socio-politici del passaggio

della famiglia dalla società preindustriale a quella industriale; d) problemi particolari: – problemi di metodologia della ricerca – la famiglia in difficoltà – il divorzio, l'aborto, il birth control.

- 4. Temi di sociologia e politica della condizione giovanile: a) analisi critica delle categorie socio-politiche per una definizione della condizione giovanile (generazione, cultura e subcultura, classe, quasi-classe, marginalità); b) elementi per una storia della condizione giovanile; c) la «cultura» giovanile nelle società industriali: teorie sociologiche sulla cultura giovanile analisi particolareggiata di alcuni aspetti della cultura giovanile (lavoro, formazione, consumo, politica, religiosità, sessualità-famiglia, tempo libero); d) il ruolo socio-politico dei giovani nelle società industriali a struttura capitalistica: interpretazione funzionalista interpretazione marxista non ortodossa interpretazione non marxista non ortodossa.
- 5. Pro-seminari integrativi. Si tratta di approfondimenti predisposti di anno in anno, in rapporto alle esigenze degli studenti. I temi di questi pro-seminari variano perciò di anno in anno. A titolo indicativo se ne elencano alcuni: La politica educativa nel contesto socio-econ mico-politico in Spagna Politiche dell'educazione in Asia, Africa, America Latina Società ed educazione in Jugoslavia, Portogallo, ecc. Modelli familiari e classi sociali in Italia Le famiglie giovani: avvio di progettazione di una ricerca Aspetti problematici su divorzio, aborto, birth control Quadro istituzionale ed esperienze di educazione politica in Italia La condizione femminile e l'educazione La politica dell'educazione nei paesi industrializzati del-

l'occidente – La politica dell'educazione nei paesi comunisti – Problemi rilevanti della politica educativa in Italia – Analisi di una teoria sociologica generale.

Testi:

 ${\it Dispense}$ dei Professori. Un volume o articoli equivalenti per ciascuno dei temi 1-4.

(4 creditis - Nel II semestre)

9. Introduzione alla metodologia della ricerca positiva Prof. Luigi Calonghi

Argomenti del corso:

1. Introduzione: scopi, metodi, problemi della metodologia della ricerca. 2. Ricerca per inchiesta: obiettivi, fattori da controllare, tipi di osservazione, principali strumenti di rilevazione, presentazione di procedimenti e strumenti di rilevazione, esempi di osservazione di particolari ambienti. 3. La scelta del campione e cenni sul calcolo delle probabilità. 4. Ricerca per esperimento: formulazione di ipotesi, rilevazione, elaborazione statistica dei dati. 5. Interpretazione dei piani di esperimento e di osservazione.

Testi:

CALONGHI L., Sperimentazione nella scuola, Roma, Armando, 1977.
(3 credits - Nel I semestre)

10. Statistica I

Prof. SILVANO SARTI

Argomenti del corso:

1. Introduzione al metodo statistico; terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati; loro presentazione in tabelle e grafici.

- 2. Sintesi dei dati: valori medi e misure di variabilità. Rapporti e numeri indici.
- 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punti tipici e formazione di scale.
- 4. Analisi della connessione fra due caratteri e sua misura. Il coefficiente di correlazione lineare.
- 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di calcolo delle probabilità; la distribuzione binomiale. Verifica di ipotesi su un solo e su due campioni. Uso del chi quadro.
- 6. Esempi di applicazioni della statistica: statistiche dell'istruzione, del lavoro,

BLALOCK H.M., jr., Statistica per la ricerca sociale, Il Mulino; GENNARO P., Introduzione alla statistica, Etas Libri; FERGUSON G.A., Statistical Analysis in Psychology and Education, McGraw-Hill; Gull.ford J.P., Fundamental Statistics in Psychology and Education, McGraw-Hill.

(3 credits - Nel II semestre)

12. Metodi e tecniche di ricerca positiva

Prof. Pio Scilligo

Argomenti del corso:

La formulazione dei problemi nella ricerca empirica: sistemi viventi, le teorie e le ipotesi.

La pianificazione della ricerca: la logica dei piani di analisi, le strategie di ricerca, campionamento.

Il reperimento delle prove di verifica: la fedeltà, la validità, la generalizzabilità, tecniche di osservazione e registrazione del comportamento, la manipolazione e il controllo delle variabili. Il piano operativo: effetti situazionali, problemi di etica scientifica, studi pilota.

Analisi delle prove: trasformazione delle osservazioni in dati e problemi di quantificazione; dati unidimensionali, relazioni tra insiemi di dati.

L'interpretazione dei risultati: soggetti, comportamento e contesto; relazione tra teoria, variabili e operazioni; la ipotesi casuale.

Modelli lineari di analisi dei dati.

Bibliografia essenziale (+ obbligatori):

+ SCILLIGO P., La sperimentazione nelle scienze dell'educazione (Torino, SEI, 1975); + SCILLIGO P., Elementi sistemici nella ricerca scientifica (Roma, LAS); KERLINGER F.N., Foundations of behavioral reserarch, Holt, Rinehart & Winston, 197 3; WEBB E.J. ed al., Unobtrusive measures: non reactive research in the social sciences (Chicago, Rand McNally, 1966);LINDZEY G.-E. ARON (eds.), Handbook of social psychology, vol. II, Readings Mass., Addison Wesley, 1968; SCILIGO P., Modelli lineari nell'analisi degli esperimenti (Roma, LAS, 1977).

(3 credits - Nel II semestre)

13. Elementi di biologia dell'educazione

Prof. VINCENZO POLIZZI

- 1. Introduzione circa l'orientamento degli argomenti trattati verso una più agevole_conoscenza del soggetto da educare.
- 2. Nozioni di biologia generale. Definizione di sostanza vivente; struttura, composizione e stato fisico-chimico di essa. Cenni sui mezzi e le tecniche delle ricerche biologiche.
- 3. Citologia. Morfologia e fisiologia della cellula. Modalità e significato delle varie forme di divisione cellulare. Struttura, caratteristiche e funzioni del

DNA ed RNA. - Codice genetico e costituzione dell'organismo.

- 4. Genetica. Introduzione esplicativa. Studio e integrazione delle leggi di Mendel alla luce delle recenti acquisizioni nel campo dell'ereditarietà. L'organismo come risultato del messaggio contenuto nel patrimonio genetico e del condizionamento ambientale. Cenni sull'evoluzione, suo presumibile significato, ipotesi circa le cause eventuali del fenomeno.
- 5. Elementi di anatomia e di fisiologia del sistema nervoso. Definizione e descrizione del sistema nervoso nel suo complesso e nelle sue componenti. Riferimenti particolari all'arco riflesso, al diencefalo e al telencefalo, e loro valutazione in quanto substrato dei fenomeni psichici, in vista anche dell'apprendimento. Nozioni sul «sistema nervoso vegetativo» e sua partecipazione alle emozioni.
- 6. Elementi di anatomia e di fisiologia delle ghiandole endocrine. Concetto di secrezione interna. Denominazione, localizzazione e descrizione delle singole ghiandole endocrine. Funzioni di ciascuna ghiandola in particolare e significato complessivo del sistema endocrino per l'organismo. Discussione sul modo con il quale le ghiandole a secrezione interna intervengono nel condizionare l'espressione psichica, sia nella loro situazione normale, che in quella patologica.
- 7. Nozioni di auxologia. Concetto di accrescimento e di sviluppo. Studio del loro andamento con l'osservazione di tabelle comparate. Leggi che regolano questi fenomeni. Presumibili rapporti fra costituzione organica e manifestazioni psichiche.
- 8. Nozioni di igiene. Cenni generali sull'igiene dell'organismo e dell'ambiente. Igiene dell'alimenta-

zione: concetto di caloria, di fabbisogno calorico, di metabolismo basale. – Norme sull'uso razionale degli alimenti. – Riferimenti all'ambiente e al rendimento scolastico.

Testi:

POLIZZI V., Psiche e soma, LAS, Roma, 1975; DE ROBERTIS, NOWINSKI, SAEZ, Biologia della cellula, Zanichelli; CHIARUGI, Anatomia dell'uomo, SEI; MARTINO, Elementi di fisiologia, Principato; MILNER, Physiological psychology, Holt; Teitelbaum, Psicologia fisiologica, Martello.

(3 credits - Nel I semestre)

14. Il sistema preventivo nella storia dell'educazione

Prof. PIETRO BRAIDO

Argomenti del corso:

I. Lo sviluppo storico:

- 1. La preistoria: l'eros e l'amicizia in prospettiva pedagogica nella tradizione ellenica.
- 2. Orientamenti veterotestamentari e classici e nuove aperture evangeliche; elementi di antropologia teologica della fanciullezza e dell'adolescenza nella Patristica e nell'esperienza educativa monastica.
- 3. L'idea « preventiva » nelle attuazioni pedagogiche degli Istituti religiosi dell'età moderna (secoli XVI-XVIII).
- 4. La rinascita e l'espansione dell'esperienza preventiva nel secolo XIX: a) gli uomini e le istituzioni; b) il contesto storico; c) la versione pratico-teorica di Don Bosco.

II. Lineamenti sistematici:

1. Le caratteristiche strutturali: a) ambito quantitativo dell'azione « preventiva »; b) livello qualitativo

di elaborazione riflessa; c) unità dell'esperienza e varietà delle espressioni secondo le differenziazioni personali, strutturali, contestuali, operative.

- 2. I destinatari e i contenuti: a) dalla cura della classe dirigente alla preferenza per i giovani poveri e per le masse popolari; b) umanesimo pedagogico popolare plenario (limiti e virtualità): radicale ispirazione religiosa e articolazione umanistica; c) il mondo morale e sociale; d) il mondo religioso; e) il destino individuale e la vocazione.
- 3. Orientamenti metodologici: amore, assistenza, spirito e struttura familiare, paternità e amicizia, dipendenza e partecipazione, gioia.
- 4. Istituzioni e opere: oratorio, casa dei giovani, scuola e laboratorio, internato e pensionato, associazioni, famiglia, stampa.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre S. Giovanni Bosco, Scritti sul sistema preventivo nell'educazione della gioventà [a cura di P. Braido] (Brescia 1965); SAN JUAN BOSCO, Obras fundamentales (a cura di J. Canals e A. Martinez) (Madrid, 1978); Braido P., Il sistema preventivo di Don Bosco (Zurich 1964); STELLA P., Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, 2 vol. (Zurich 1968-1969); AA.VV., Il sistema educativo di Don Bosco tra pedagogia antica e nuova (Torino-Leumann 1974).

(2 credits - Nel II semestre)

Metodologia pedagogica evolutiva II: Pedagogia degli adolescenti

Prof. Lorenzo Macario

- I. Gli adolescenti: prospettiva educativa:
 - 1. Gli adolescenti: una realtà psicologica sociale politica e un problema pedagogico:

- a) Introduzione alla psicopedagogia degli adolescenti e dei giovani
 - l'adolescenza non è una fase «naturale» dello sviluppo e della crescita umana
 - adolescenza e classe sociale
 - varie categorie di adolescenti
- b) Il significato pedagogico del periodo adolescenziale nella nostra cultura: i passaggi a livello della maturazione degli adolescenti
- Le mete di sviluppo e di crescita umana della personalità dell'adolescente:
 - a) Raggiungimento di una soddisfacente vita emotiva, attraverso una visione adeguata della realtà e relativo adattamento
 - b) Raggiungimento di una accettazione serena della propria realtà
 - c) Raggiungimento di una personale coscienza sulla necessità di aumentare le esperienze di scelte responsabili, per acquisire un abituale uso retto della libertà
 - d) Conseguimento di un « nuovo » inserimento sociale nella comunità umana e cristiana, e del relativo significato
 - e) Raggiungimento di atteggiamenti nei confronti dell'altro sesso
 - f) Raggiungimento di personale convinzione della necessità di prendere in seria considerazione le esigenze e i bisogni degli altri e conseguente sviluppo della relativa competenza e abilità
 - g) Raggiungimento di soddisfacente distacco e emancipazione dal controllo familiare, per vi-

- vere con intensità e coscienza la propria vita personale e di relazione
- h) Conseguimento di una buona capacità di obiettività e di indipendenza di giudizio, di abituale ricorso alla responsabilità personale per dirigere con validità la propria vita
- i) Sviluppo della capacità intellettivo-affettiva di trovare con equilibrio e realismo se la scelta vocazionale risponde realmente ai propri bisogni di sviluppo personale, ai propri interessi, alle proprie capacità e al proprio sistema di valori
- Raggiungimento della capacità alla rinuncia a gusti personali, a tensioni istintuali, a pressioni di natura fisica, psichica e sociale
- m) Raggiungimento della capacità di assumere funzioni di sempre maggiore responsabilità e impegno in famiglia, a scuola, nella comunità civile ecclesiale e nel gruppo
- n) Raggiungimento di abilità al buon uso del tempo libero, del divertimento e delle possibilità di consumare denaro, energie
- Raggiungimento dell'abitudine a tutto vedere e giudicare entro un quadro unitario e stabile di interpretazione, con conseguente sviluppo di un definitivo punto di vista sulla vita e sul mondo
- p) Raggiungimento di una normale padronanza di sé, per decidere in base a un quadro molto lineare di valori umani e cristiani
- q) Raggiungimento della formulazione sufficien-

temente completa e soddisfacente del concetto di sé

- Le teorie dell'adolescenza e loro rapporto con l'intervento pedagogico:
 - a) Teorie che sottolineano il determinismo «interno» del comportamento
 - b) Teorie che sottolineano i «fattori causali esterni» del comportamento
 - c) Teorie relative « all'interazione fra fattori causali interni e esterni » del comportamento

II. Organizzazione dell'azione pedagogica:

- 1. L'educatore degli adolescenti:
 - a) Sviluppo di una pedagogia di «preparazione di educatori di adolescenti»: il modello «relazione di aiuto»
 - b) Analisi della struttura della personalità dell'educatore e degli atteggiamenti fondamentali richiesti
 - c) Il metodo del «confronto» come scuola di preparazione
- Sviluppo e impegno di una pedagogia preventiva degli adolescenti: adattamento del modello psicopedagogico di Bloom e Coll.
- Sviluppo e impegno di una pedagogia di ricupero degli adolescenti: la psicopedagogia dei disadattati.
- III. Introduzione o approfondimento di alcune tematiche particolari mediante lavori e esercitazioni personali o di gruppo

(3 credits - Nel II semestre)

19b. Formazione dei sacerdoti e religiosi II

Prof. PIETRO GIANOLA

Argomenti del corso:

- 1. La formazione vocazionale dei sacerdoti e religiosi nella storia e nel magistero recente della Chiesa.
- La situazione problematica attuale nella Chiesa: aspetti della questione, opinioni e orientamenti di soluzione.
 - 3. Le linee portanti delle soluzioni attuali:
 - collegamenti con le comunità ecclesiali
- la comunità educante e il principio di partecipazione
 - i formatori
 - processi e contenuti della formazione specifica
- 4. Le componenti principali della formazione, obiettivi, contenuti, metodi:
- la promozione della disponibilità umana (virtù e maturità)
 - la identità-spiritualità
 - la formazione pastorale per la missione
 - la formazione culturale
- 5. Specificità della formazione religiosa: Noviziato e Postnoviziato.
- 6. Formazione per nuove forme di consacrazione e missione.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre: Documenti della Chiesa sull'argomento. Le « Rationes Institutionis Sacerdotalis » delle singole Conferenze Episcopali. CEI, La preparazione al sacerdozio ministeriale. Orientamenti e Norme, Roma, EPI, 1979; AA.VV., Los jovenes y la vida religiosa, Madrid, Inst. teol, de Vida Religiosa, 1976; Dossiers da riviste specializzate: SEMINARIUM, SEMINARIOS, VOCACIONES, VITA RELIGIOSA, ecc.

(3 credits - Nel II semestre)

19d. Formazione dei sacerdoti e religiosi IV

Prof. Pietro Gianola e coll.

Argomenti del seminario:

- 1. Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni: entrate, scelte, permanenze, uscite. Il « bisogno » vocazionale nella chiesa e nel mondo. Lettura e interpretazione.
- 2. Fattori sociali, ambientali, strutturali e culturali che influenzano in varia maniera e misura i fenomeni vocazionali.
- 3. Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali: giovani nella socio-cultura, giovani di fronte alla religione e alla chiesa, giovani di fronte alla vocazione e alle vocazioni.
- 4. Psico-sociologia dinamica delle comunità di formazione.
- 5. Conoscenza e uso degli strumenti di rilevamento nei contesti sociologici ambientali in rapporto con l'azione vocazionale.

Testi:

CARRIER H., La Vocation. Dynamisme Psycho-sociologiques, Roma, Presses de l'Université Grégorienne, 1966; Bove G., Indagine sulle vocazioni sacerdotali. Analisi qualitativa e quantitativa, Roma, Rogate, 1976; VAZQUEZ J.M. et alii, Sociología de las vocaciones, Madrid, Confer, 1969; LABBE I., El clero y las vocaciones sacerdotales en República Dominicana, S. Domingo, Amigo del Hogar, 1976.

(2 credits - Nel I semestre)

21. Questioni monografiche di storia della pedagogia

Prof. José Manuel Prellezo

Argomenti del corso:

La Scuola Moderna di Freinet: proposta originaria e proiezione attuale.

- 1. Introduzione.
- 2. La «Scuola Moderna» nell'esperienza di Freinet: Esperienze familiari e scolastiche. Contesto socio-culturale: Freinet e la scuola libertaria di Amburgo – «Scuole nuove» – Freinet e la Cooperazione Scolastica.
- 3. Principi ispiratori della « Scuola Moderna »: L'uomo e l'ambiente Educazione e lavoro Scuola e società.
- 4. Sviluppo delle tecniche della « Scuola Moderna »: Testo libero – Tipografia a scuola – Corrispondenza interscolastica – Altre tecniche: schedari, piani di lavoro, insegnamento programmato.
- 5. Influssi: Freinet oggi: « Scuola Moderna » e pedagogia istituzionale Il « Movimento della Cooperazione Educativa » (Italia) Il « Movimento Cooperativo de Escuela Popular » (Spagna) Altre Esperienze in atto.
- 6. Conclusioni critiche e prospettive: Scuola popolare Individualizzazione dell'insegnamento. Lavoro scolastico cooperativo.

Testi:

Opere fondamentali di Freinet; inoltre: EYNARD R., Célestin Freinet e le tecniche cooperativistiche, Roma, A. Armando, 1973, pp. 166; FREINET E., Nascita di una pedagogia popolare. Introduzione di Marco Cecchini, Roma, Editori Riuniti, 1973, pp. 464; PETTINI A., Célestin Freinet e le sue tecniche, « Educatori antichi e moderni », 226, Firenze, La Nuova Italia, 1968, pp. 145; PIATON G., La pensée pedagogiques de Célestin Freinet, Paris, Privat, 1974, pp. 320.

(3 credits - Nel II semestre)

22b. Animazione socioculturale II

Prof. Pietro Gianola

Argomenti del corso:

- 1. Significato di una pedagogia di massa, di territorio, popolare.
- Le masse giovanili e i loro problemi, la loro « domanda » educativa.
- Modello di analisi dei valori-problemi delle masse giovanili.
- 4. Caratteri di una «pedagogia di massa ».
- 5. Interventi, attuazioni, problemi connessi. L'intervento pubblico. L'attrezzatura socio-culturale del territorio, a servizio del territorio, per la sua animazione socio-culturale giovanile. Movimenti e gruppi per la massa. Colonie di massa.
- Informazione ed esame critico di alcune esperienze d'intervento in Italia, all'estero, nel terzo mondo.

Testi:

Dispense del Professore; inoltre: Dossiers di iniziative da fonti diverse, AA.VV., Il sistema educativo di Don Bosco tra pedagogia antica e nuova Leumann (Torino), LDC, 1974.

(2 credits - Nel II semestre)

24b. Pedagogia familiare II

Prof. LORENZO MACARIO

Argomenti del seminario:

Il corso, a forma seminariale, affronterà per quest'anno il seguente tema: Interventi pedagogici a livello di consulenza familiare e di coppia:

- La coppia, le sue difficoltà, i suoi conflitti e le sue crisi.
- Il «contesto» della consulenza coniugale e familiare.
- Problemi della consulenza psicopedagogica alla coppia e alla famiglia e analisi critica delle diverse strutture di aiuto psicopedagogico in campo di consulenza coniugale e familiare
- 4. Metodologia dell'intervento consultoriale.
- Metodologia dell'intervento di consulenza a livello di gruppi di genitori.
- Scuole di preparazione di consulenti familiari e di coppia.
- Analisi di strumenti e tecniche di consulenza familiare e di coppia.

La consulenza psicopedagogica alla famiglia e alla coppia; Appunti del Professore.

(3 credits - Nel I semestre)

25. Didattica generale

Prof. MICHELE PELLEREY

Argomenti del corso:

1. Le principali concezioni della metodologia didattica: definizioni, scopi, contenuti e metodi. I momenti fondamentali del processo di insegnamento apprendimento: progettazione, realizzazione, valutazione, loro caratteristiche ed esigenze metodologiche. Modelli di progettazione didattica.

- 2. Dalla finalità educativa agli obiettivi didattici. Livelli di definizione e di formulazione. La operaziona-lizzazione degli obiettivi didattici; tecniche, vantaggi e limiti.
- 3. Dall'analisi delle attività didattiche alla costruzione di unità di apprendimento strutturate. Analisi tematica e analisi metodologica. I momenti della lezione. Principi di metodo didattico. Il metodo della ricerca e il metodo per problemi.
- 4. La valutazione nel e del processo di apprendimento. La valutazione dei curricoli (obiettivi, contenuti, metodi, materiali, risultati): loro significato e loro metodi.
- 5. Metodi e tecniche di individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento.

PELLEREY M., Progettazione didattica, Torino, SEI, 1979; GAGNÉ R.M.-L.J. BRIGGS, Principles of Intructional Design, New York, Holt Rinehart and Winston, 1974; DE CORTE E. et al., Grundlagen didaktischen Handelns, Weinheim und Basel, Beltz, 1975; DE LANDSHEERE G. e V., Définir les objectives de l'education, Paris, PUF, 1976.

(3 credits - Nel I semestre)

27. Legislazione e organizzazione scolastica

Proff. Guglielmo Malizia-Vincenzo Sinistrero

Argomenti del corso:

 Il trapasso degli anni '70 delle politiche educative dalla priorità riserbata allo sviluppo socio-economico, alla priorità assegnata allo sviluppo dell'uomo.

- Analisi cirtica delle trasformazioni, documentate negli ambiti nazionali ed internazionali, introdotte nelle istituzioni scolastiche, mediante le nuove politiche educative dirette agli obiettivi dell'educazione permanente.
- 3. Tendenze attuali del diritto educativo e scolastico nelle legislazioni vigenti, soprattutto in vista della modernizzazione e della democratizzazione dell'educazione per giovani e adulti.
- 4. *Innovazioni in corso* per riorganizzare il sistema scolastico entro la rete integrata scolastico-extrascolastica, nell'ambito dell'educazione permanente, specie nei settori, fra gli altri, che concernono:
 - gli operatori personale dirigente, docente e ausiliario con relativo associazionismo professionale e sindacale;
 - gli organi collegiali, per la partecipazione al governo della scuola di personale, alunni, genitori, forze sociali, amministrazione;
 - l'amministrazione, accentrata o decentrata, con i distretti e l'unità educativa locale;
 - le strutture delle scuole nei gradi pre-scolastico, primario, secondario inferiore e superiore, universitario; la struttura comprehensive;
 - la propulsione socio-economica e politica, finanziamenti, diritto allo studio, ecc.:
 - la cooperazione culturale e pedagogica da parte dei relativi Enti e Associazioni.
- Rapporti della scuola privata, specie la cattolica, con le gestioni scolastiche dello Stato e/o dei Poteri Locali, secondo gli aspetti giuridico, poli-

- tico, pedagogico, socio-economico inerenti ai titolari di responsabilità educative.
- Esame comparativo delle organizzazioni educative e scolastiche in Stati diversi dei vari continenti, secondo gli interessi degli iscritti al corso e mediante lavoro di gruppo.
- Visite di ricerca su istituzioni scolastiche tipiche e/o sperimentali.

GASPARINI D., Strutture e organizzazione del sistema educativo complesso, Lecce, Milella, 1978; HOUGHTON V.-K. RICHARDSON (edd.), Perché l'educazione ricorrente, Milano, Emme Edizioni, 1977; HUSEN T., The Learning Society, London, Methuen, 1974; RICHMOND W.K., L'educazione permanente, Firenze, Le Monnier, 1978; SCHWARTZ B., L'educazione di domani, Firenze, La Nuova Italia, 1977; SINISTRERO V., La formazione permanente verso una società per l'uomo, in: BROCARDO P. (Ed.), L'educazione permanente interpella gli istituti religiosi, Torino, LDC, 1976, pp. 53-122; THOMAS J., I grandi problemi dell'educazione nel mondo, Roma, Armando, 1977.

(3 credits - Nel II semestre)

29. Tecnologie educative

Prof. Natale Zanni

- 1. La problematica generale sui cambiamenti sia ad un livello dei rapporti didattici, come a quello degli obiettivi dell'insegnamento-apprendimento, prodotto dall'introduzione di una nuova tecnologia nella scuola.
- 2. Gli strumenti audiovisivi: conoscenza funzionale dei tipi più utilizzati nell'ambiente scolastico e loro caratteristiche peculiari nella trasmissione di un messaggio.
- 3. Uso di tali strumenti in diverse situazioni di insegnamento-apprendimento per un miglioramento dell'intervento formativo.

Dispense del Professore, e testi definiti all'inizio del corso.

(3 credits - Nel II semestre)

30. Pedagogia per la scuola (Corso seminariale)

Prof. GERMANO PROVERBIO

Argomenti del seminario:

Rilevazione e individuazione di problemi riguardanti lo specifico educativo della scuola, a partire dalle conoscenze acquisite nei corsi afferenti al seminario.

Scelta di un tema di ricerca, concordato con il direttore del seminario e attinente al curricolo.

Formazione delle ipotesi e del piano di ricerca.

Reperimento della bibliografia e della documentazione necessaria.

Relazioni periodiche sull'andamento della ricerca, in gruppo e in incontri personali con il direttore del seminario.

Valutazione degli esiti, anche provvisori, delle ricerche condotte da tutti i partecipanti al seminario.

(2 credits nel I e 2 credits nel II semestre)

31. Docimologia

Prof. Luigi Calonghi

- 1. Dopo una rapida presentazione dei problemi docimologici, si cerca di individuare i vari aspetti della valutazione scolastica.
- 2. Esame di rapporti che intercorrono tra valutazione e programmazione.

- 3. Esigenze, struttura, verifica e varietà degli strumenti di valutazione.
- 4. I valutatori: difficoltà, limiti e loro preparazione. L'autovalutazione.
- 5. La comunicazione delle valutazioni con l'uso di voti, di qualifiche verbali, di giudizi e profili.

CALONGHI L., Valutazione (Brescia, La scuola, 1977); CALONGHI L., Statistiche di informazione e valutazione (Roma, Bulzoni, 1978).

(3 credits - Nel I semestre)

35. Formazione professionale

Prof. NATALE ZANNI

Argomenti del corso:

Evoluzione della Formazione Professionale (F.P.)
 La F.P. viene considerata nell'insieme della formazione generale umana secondo le sue varie dimensioni.

Viene fatto particolare riferimento alla prima F.P., quella degli utenti giovani, collaudandola in un contesto socio-economico attuale e prevedibile.

2. Organizzazione della Formazione Professionale

Viene considerata l'articolazione della F.P. nelle sedi scolastiche ed extrascolastiche e mediante l'educazione ricorrente, con particolare indagine sulla rispondenza o meno della preparazione scolastica e dei vari corsi, all'evoluzione culturale, scientifico-tecnologica e produttiva.

3. Intervento metodologico nel processo di F.P.

Analisi dei metodi psico-pedagogici e didattici, in funzione dei vari tipi di destinatari e delle qualifiche professionali previste.

Sono previste visite guidate a istituzioni e Centri particolarmente qualificati in relazione agli intenti del corso; e altre eventuali iniziative di ricerca e di tirocinio da definire con gli iscritti.

Testi:

Dispense del Professore e testi definiti annualmente all'inizio del corso.

(3 credits - Nel II semestre)

40. Catechetica fondamentale

Prof. Emilio Alberich

- 1. Catechesi e prassi ecclesiale
 - Il quadro generale della prassi ecclesiale
 - Catechesi e evangelizzazione nel quadro della prassi ecclesiale
 - La problematica catechetica del dopoguerra, del Concilio e del PostConcilio.
- 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico
 - La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo
 - La catechesi, educazione alla fede
 - La catechesi, mediazione ecclesiale
 - Catechesi e diakonia ecclesiale: momento pedagogico, promozionale e liberatore della catechesi

- Catechesi e koinonia ecclesiale: catechesi, gruppo e comunità
- Catechesi e liturgia ecclesiale: catechesi, sacramento e celebrazione
- 3. Elementi costitutivi della prassi catechetica
 - Obiettivi e compiti della catechesi
 - Attori e luoghi della catechesi
 - Contenuto e linguaggio della catechesi
 - Metodi e strumenti della catechesi
- 4. L'approccio scientifico al fatto catechetico

ALBERICH E., Orientamenti attuali della catechesi, Torino-Leumann, LDC, 2 ed., 1973 (trad. spagnola: Orientaciones actuales de la catequesis, Madrid, Ediciones Don Bosco-CCS, 1973); ALBERICH E., Natura e compiti di una catechesi moderna, Torino-Leumann, LDC, 1972 (trad. spagnola: Naturaleza y tareas de la catequesis, Madrid, Ediciones Don Bosco-CCS, 1973). Dispense del Professore.

(3 credits - Nel I semestre)

41. Antropologia catechetica

Prof. Joseph Gevaert

- 1. Rilevanza dell'antropologia per la catechesi:
 - termini del problema: diversi tipi di antropologia
 - orientamenti ufficiali sulla rilevanza dell'antropologia nella catechesi
 - fondamenti teologici
- 2. Panorama di diversi tentativi di «catechesi antropologica»:

- presentazione delle esperienze
- valutazione critica; problemi aperti
- Esperienza religiosa esperienze umane privilegiate.
- 4. La funzione dell'antropologia e dell'esperienza umana nella rivelazione biblica.
- 5. Elementi di antropologia particolarmente rilevanti per l'accostamento al messaggio cristiano.
- La rilevanza antropologica del cristianesimo vissuto – sua importanza per la catechesi.

GEVAERT J., Esperienza umana e annuncio crisiano, Torino-Leumann, LDC, 1975; GEVAERT J., Antropologia e catechesi, Torino-Leumann, LDC, 3a, 1978; GEVAERT J., Il problema dell'uomo, Torino-Leumann, LDC, 3a ed., 1978.

(3 credits - Nel I semestre)

42. Umanesimi moderni e catechesi

Prof. Joseph Gevaert

Argomenti del corso:

- 1. Umanesimi, ideologie, visioni della vita. Termini e definizioni. La loro rilevanza per la catechesi.
- 2. Esplorazione di alcuni umanesimi: scientifico, tecnologico, marxista, ecc.
 - 3. Criteri di valutazione degli umanesimi.
 - Umanesimo cristiano.
 - 5. Catechesi e umanesimi contemporanei.

Testi:

Dispense del Professore.

(3 credits - Nel II semestre)

43. Metodologia catechetica evolutiva I: Fanciullezza

Prof. MARIA LIJISA MAZZARELLO

Argomenti del corso:

- Giustificazione della metodologia catechetica della fanciullezza.
- 2. Fattori psico-sociali e loro incidenza sull'apertura del fanciullo alla vita di fede.
- 3. Fine, obiettivi e contenuto della catechesi ai fanciulli. Linee metodologiche.
- 4. Vaglio critico delle realizzazioni metodologiche più significative del movimento catechistico internazionale.
- 5. Problemi relativi alla dimensione kerigmatica e antropologica, al rapporto evangelizzazione e sacramenti di iniziazione cristiana, al sacramento della penitenza, alla pastorale organica della comunità ecclesiale con i relativi compiti educativi della famiglia, della scuola, della parrocchia e dei gruppi.
- 6. L'atto della catechesi e forme espressive del linguaggio religioso del fanciullo.
- 7. Revisione della catechesi: autocritica del catechista e critica di gruppo.

Testi:

GATTI G., Catechesi e fanciulli, Torino, LDC, 1975. Articoli di libri e di riviste che saranno indicati nel corso delle lezioni.

(2 credits - Nel II semestre)

44. Metodologia catechetica evolutiva II: Preadolescenza

Prof. Roberto Giannatelli

Argomenti del corso:

Prima parte (informativa).

- Come viene progettata oggi la catechesi dei PA a livello ufficiale: catechismi nazionali in Italia, Francia, Spagna, Germania, Canada.
- 2. Presentazione della bibliografia di base relativa a studi ed esperienze sulla catechesi dei PA.
- Verso la «sistemazione» di una metodologia catechetica dei PA (uno «schema» per l'azione): il mondo interiore del PA – obiettivi – contenuti – orientamenti metodologici di fondo.

Seconda parte (applicazione dei principi acquisiti in alcune situazioni di catechesi ai PA).

- 1. L'IR nella scuola dei preadolescenti
 - Le motivazioni: il « punto » sulla dimensione e orientamenti operativi
 - Assunzione nell'IR delle metodologie della scuola. Esemplificazione circa la formulazione degli obiettivi, il metodo della ricerca, l'interdisciplinarità.
 - Analisi di un «progetto» e verifica dell'aspetto antropologico, biblico, scolastico
- 2. La catechesi dei PA nella comunità ecclesiale (con particolare riferimento alla catechesi sacramentale)
 - La Confermazione: il « punto » sulla ricerca teologica e pastorale; il nuovo rito della C.; la

- C. nell'età della preadolescenza; esigenze della catechesi della C. nel quadro di un piano pastorale; il post-cresima.
- La Penitenza: il « punto » sulla ricerca teologica; il nuovo rito e la prassi sacramentale; istanze della psicologia e metodologia pedagogica e celebrazione del sacramento con i PA,
- L'Eucaristia: esame critico di esperienze.
- 3. Famiglia ed educazione religiosa nell'età della preadolescenza.

Dispense del Professore; GIANETTO U.-R. GIANNATELLI, La catechesi dei ragazzi, (Leumann, LDC, 2a ed., 1976); La catechesi dei preadolescenti (Bologna, EDB, 1979); GIANNATELLI R., Insegnare religione oggi, vol. II, (Leumann, LDC, 1977); Preadolescenti e pastorale della confermazione (Atti del Convegno) (Roma, 1978).

(3 credits - Nel I semestre)

45. Metodologia catechetica evolutiva III: Adolescenza e Giovinezza

Prof. CLAUDIO BUCCIARELLI

- 1. Approccio sociologico: il fenomeno giovanile e il problema della fede. Verifica socioculturale della religiosità giovanile e ricerca della «domanda religiosa» nelle nuove generazioni.
- 2. Approccio psicologico: dinamica della personalità giovanile e sviluppo della fede. Verifica psicoculturale

in relazione ai tratti psicologici della religiosità adolescenziale e giovanile. Da una teoria della personalità al problema dell'integrazione tra vita e fede: educazione agli atteggiamenti.

- 3. Approccio pedagogico: dalla teoria pedagogica alla relazione educativa in rapporto all'atto di comunicazione della fede in un gruppo giovanile. Dalla non-direttività alle categorie di «creatività » e «liberazione » in rapporto alla comunicazione della fede e alla rielaborazione del suo linguaggio in un gruppo giovanile: opzioni e criteri di base.
- 4. Approccio teologico—pastorale: le motivazioni teologiche del metodo antropologico in catechesi giovanile. Itinerario di contenuti della fede da privilegiarsi nell'educazione «alla» e «della» fede dei giovani: educazione agli atteggiamenti.
- 5. Approccio itinerari-metodologici: gli animatori e gli itinerari-metodologici « verbali » nella comunicazione del messaggio della fede. Gli animatori e gli itinerari-metodologici « non-verbali » nella comunicazione del messaggio della fede.

Testi:

C. BUCCIARELLI, Realtà giovanile e catechesi, vol. I, Torino-Leumann, ElleDiCi, 1973; C. BUCCIARELLI, F. PAJER, F. VERONESE, Realtà giovanile e catechesi, vol. II, Torino-Leumann, ElleDiCi, 1975.

(3 credits - Nel I semestre)

46. Metodologia catechetica evolutiva IV: Adulti

Prof. Emilio Alberich

Argomenti del corso:

- 1. Approccio alla situazione della catechesi degli adulti
 - Panorama globale: situazione, problemi, istanze, prospettive.
 - Le principali realizzazioni a livello internazionale.
 - Tentativi di classificazione e di tipologia.
- 2. Elementi fondamentali della catechesi degli adulti
 - Istanze e motivazioni per la catechesi degli adulti oggi.
 - Obiettivi della catechesi degli adulti.
 - L'adulto come soggetto di formazione e di catechesi.
 - Il problema dei contenuti nella catechesi degli adulti.
 - Metodi e strumenti nella catechesi degli adulti.
- 3. Analisi e valutazione di alcune realizzazioni catechetiche
 - Problemi e prospettive della formazione religiosa degli adulti.
 - Significato e prospettive del catecumenato degli adulti.
 - Catechesi e promozione umana degli adulti.

Testi:

EXELER A.-D. EMEIS, Reflektierter Glaube. Perspektiven, Methoden und Modelle der theologischen Erwachsenenbildung, Freiburg, Herder, 1970; FEIFEL E. (ed.), Erwachsenenbildung. Glaubenssnn und theologischer Lernprozess, Zürich, Benziger, 1972; TESSAROLO A. (ed.), La catechesi degli adulti. Nuova scelta pastorale della chiesa italiana, Bologna, Dehoniane, 1978; Dispense del Professore.

(3 credits - Nel II semestre)

47. Pedagogia religiosa dei disadattati

Prof. Fernand Devestel

Argomenti del corso:

- 1. Il mondo dell'uomo handicappato.
- 2. Natura e collocazione della catechesi speciale nel quadro della catechesi generale.
- 3. L'insufficienza mentale e i compiti della catechesi speciale.
- 4. Orientamenti didattici per la catechesi speciale.
- Orientamenti per una metodologia della catechesi speciale.
- 6. Esperienze di catechesi speciale: alcuni modelli.
- 7. Problemi aperti.

Testi:

BISSONIER H., Pedagogia catechistica dei bambini subnormali, Leumann (TO), LDC, 1966; CATTI G., Esclusione e liberazione, Brescia, La Scuola, 1971.

 $(1\ credit\ -\ Nel\ II\ semestre)$

48. Comunicazione, mass-media e catechesi

Prof. Franco Lever

- Catechesi come comunicazione: analisi degli apporti delle scienze della comunicazione.
- Catechesi e mass-media: possibilità, modalità, limiti.
- La scelta dell'audiovisivo di gruppo: possibilità, modalità, limiti.

- 4. Rassegna di materiali, tecniche, ed esperienze significative.
- 5. I principali documenti ecclesiali.
- Le organizzazioni internazionali che lavorano in questo campo.

AA.VV., Comunicazione e catechesi, Torino, LDC, 1977; BARAGLI E., Comunicazione e pastorale. Sociologia pastorale della comunicazione sociale. Studio romano della comunicazione sociale, Roma, 1974; Dispense del Professore.

(2 credits - Nel II semestre)

50. Temi della catechesi I: Bibbia e catechesi

Prof. Cesare Bissoli

Argomenti del corso:

- 1. Problemi attuali della Bibbia nella pastorale catechistica.
- 2. La dimensione teologica: fondamenti dogmatici e conseguenze operative.
- 3. La dimensione esegetica: difficoltà e orientamenti catechistici.
- 4. La dimensione ermeneutica: come attualizzare la Bibbia.
 - 5. La dimensione didattica.

Testi:

BISSOLI C., La Bibbia nella catechesi, LDC, Torino-Leumann 1973.

(2 credits - Nel II semestre)

52. Storia della catechesi antica e medioevale

Prof. GIUSEPPE GROPPO

Argomenti del corso:

La predicazione cristiana dalle sue origini al tardo medio evo (sec. XV) con particolare riguardo alla catechesi.

- 0. Le fonti.
- 1. La prima predicazione cristiana (30?-70 d.C.).
- 2. La predicazione cristiana in un periodo di transizione (70-200 d.C.).
- La predicazione cristiana nel III secolo: catechesi e catecumenato.
- La predicazione cristiana dopo la pace costantiniana fino alla fine del secolo IV: la catechesi nel IV secolo; decadimento graduale del catecumenato.
- La predicazione della Chiesa nell'Occidente barbarico (secc. VII-VIII).
- La predicazione cristiana durante la rinascita carolingia (secc. IX-X).
- La predicazione durante l'alto medio evo (secc. XI, XII, XIII).
- La predicazione durante il tardo medio evo (secc. XIV e XV).

Testi:

J. DANIELOU-R. DU CHARLAT, La catechesi nei primi secoli, Leumann (TO), LDC, 1970; Groppo G., Dispense, Roma, 1980.

(2 credits - Nel II semestre)

56. Questioni monografiche di metodologia catechetica I: Letture attuali della Bibbia

Prof. CESARE BISSOLI

Argomenti del seminario:

- 1. Criteri per una lettura cristiana della Bibbia.
- 2. Esame di alcuni modelli maggiori, sia scritti, sia mediante il contatto vivo della esperienza, come il modello cosiddetto politico, liturgico, ascetico o spirituale. L'esame è sempre preceduto da una ambientazione culturale del modello e comprende due momenti: valutazione personale e riflessione collettiva, e si conclude con una sintesi orientata alla prassi.
- 3. Statuto per una lettura «attuale» della Bibbia.
- Esercitazioni pratiche: «dal testo alla vita, dalla vita al testo ».
- 5. Alcune strutture privilegiate, in particolare il « gruppo biblico ».

Testi:

BISSOLI C., Dispense del Professore; RICOEUR P., Ermeneutica filosofica ed ermeneutica biblica, Brescia, Paideia, 1977; RIZZI A., Letture attuali della Bibbia, Roma, Borla, 1978.

(3 credits - Nel I semestre)

Questioni monografiche di metodologia catechetica III: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti del seminario:

Il seminario, per la sua impostazione di riflessione sulla prassi in vista di nuove prassi, privilegia lo studio su prassi (modelli) concreti di pastorale giovanile, documentabili in pubblicazioni. Per operare una valutazione critica di questa prassi, il corso si propone l'elaborazione di criteri teologico-pastorali di verificazione.

Testi:

Testo-base per la elaborazione dei criteri teologico-pastorali: TONELLI R., Pastorale giovanile oggi. Ricerca teologica e orientamenti metodologici (Roma, 1979, 2a ed.). Per i modelli di pastorale giovanile: la bibliografia sarà concordata in apertura di seminario.

(3 credits - Nel II semestre)

Storia della pedagogia e dell'educazione antica, medioevale e rinascimentale

Prof. Mario Simoncelli

- 1. Pedagogia Antica: a) La Paideia Greca. Sua evoluzione dall'epopea omerica alla pedagogia ellenistica. I grandi Maestri della paideia. Le principali correnti pedagogiche. b) Apporto di Roma alla Pedagogia Classica: L'educazione romana arcaica. La «humanitas romana»; sue caratteristiche; principali Maestri. c) Il Cristianesimo e la Paideia: Dimensione pedagogica del Cristianesimo. Suo incontro con la cultura e la scuola ellenistica. L'opera dei Padri e la nuova sintesi culturale e pedagogica.
- 2. Educazione e Scuola nel Medioevo: Decadenza della scuola e della cultura romana. Influsso culturale e pedagogico del Monachesimo. La scuola monastica ed episcopale. L'Università Medioevale. Maestri della Pedagogia Medioevale.
- 3. Cultura e Pedagogia nel Rinascimento: Dimensione pedagogica dell'Umanesimo Rinascimentale.
 Teorici della pedagogia ed Educatori dell'Umane-

simo. – Aspetti pedagogici della riforma e della Controriforma.

Testi:

MARROU H.I., Histoire de l'Education dans l'Antiquité, Paris, Les Ed. du Seuil (Trad. it. Roma, Studium, 1950); GALINO M.A., Historia de la Educación. Edades Antigua y Media, Madrid, Gredos, 1960; BERTIN G.M., La Pedagogia Umanistica Europea nei secoli XV e XVI, Milano, Marzorati, 1961; GARIN E., L'Educazione in Europa (1400-1600), Bari, Laterza, 1957.

(3 credits - Nel II semestre)

61. Questioni monografiche di psicologia evolutiva

Prof. Antonio Arto

Argomenti del seminario:

Tenuto conto della natura del corso si potranno prendere in considerazione alcune esigenze dei partecipanti,

A titolo esemplificativo e come lavoro base per il gruppo si propone:

- Studio dello sviluppo morale seguendo l'approccio di Kohlberg;
 - Presentazione della problematica ed esame critico del modello.
 - Applicazione pratica di una griglia di osservazione allo sviluppo morale.
 - Applicazione a progetti e contributi per una proposta educativa.
- Approfondimento di un caso concreto integrato con la componente morale secondo l'approccio del punto 1.

Testi:

Una guida bibliografica insieme ad una costruzione di bibliografia critica sarà presentata e valutata durante il corso.

(3 credits - Nel I semestre)

63. Seminario di psicologia dell'educazione

Proff. Bruno Bellerate-Pietro Braido-Carlo Nanni

Argomenti del seminario:

- 1. Radici culturali della psicologia contemporanea (Bruno Bellerate).
- 2. Modelli psicologici dell'educazione cristiana (Pietro Braido).
 - 3. Le antinomie della psicologia (Carlo Nanni).

Testi:

Dispense dei Professori; Marhaba Sadi, Antinomie epistemologiche nella psicologia contemporanea, Firenze, Giunti-Barbera, 1977.

(3 credits - Nel II semestre)

65. Psicologia della conoscenza e dell'apprendimento

Prof. Albino Ronco

Argomenti del corso:

- I. Sensazione e percezione.
- 1. La sensazione. 2. La percezione: a) Fenomenologia della percezione. b) Fattori della strutturazione percettiva. c) Tipi di strutture percettive. d) Teorie della percezione.

II. Memoria.

- 1. Metodi di ricerca sulla memoria. 2. Le fasi della memoria. 3. L'oblio. 4. Tipi di memoria.
- III. La condotta simbolica.
- 1. Natura della condotta simbolica. 2. Tipi di rappresentazione.

IV Gli istinti

1. L'istinto nella storia della psicologia. 2. Natura del processo istintivo. 3. Teorie sugli istinti.

V. Apprendimento.

1. Tipi di apprendimento. 2. I fattori dell'apprendimento. a) La disponibilità a apprendere. b) I fattori conoscitivi. c) I fattori motivazionali. d) I fattori di esercizio. 3. Il transfer dell'apprendimento. 4. Le teorie dell'apprendimento.

VI. Le condotte intelligenti.

1. La situazione problematica in campo conoscitivo 2. La strategia della soluzione. 3. Differenze specifiche e individuali nella soluzione di problemi. 4. Le componenti dell'intelligenza. 5. Problemi della misura dell'intelligenza.

Testi:

RONCO A., Introduzione alla psicologia, vol. II: Conoscenza e apprendimento, Roma, LAS, 1977.

(3 credits - Nel II semestre)

68. Psicologia della religione

Prof. Albino Ronco

- 1. Introduzione: premesse epistemologiche; oggetto e metodi della psicologia religiosa.
- 2. Natura dell'atteggiamento religioso. L'atteggiamento religioso (a.r.) nella storia della psicologia. Componenti dell'a.r. come risposta ai vari livelli

della motivazione umana. – A.r. e atteggiamento morale. – A.r. e personalità.

- 3. Sviluppo dell'a.r. Predisposizioni all'a.r.; nell'infanzia e nella prima fanciullezza. Forme dell'a.r. nella seconda fanciullezza. Maturazione dell'a.r. nell'adolescenza e sue crisi. La maturità dell'a.r.
- 4. Problemi speciali di psicologia religiosa. Tipologia religiosa. — Il dubbio religioso. — Atteggiamenti sociali e religiosità. — Nevrosi e religiosità vissuta.

Testi:

Dispense del Professore; MILANESI G.-ALETTI M., Psicologia della religione, Torino, LDC, 1973; ALLPORT G.W., L'individuo e la sua religione, Brescia, La Scuola, 1971.

(3 credits - Nel II semestre)

69. Psicopatologia generale

Prof. Vincenzo Polizzi

- 1. Tentativo di classificazione delle « malattie » della psiche.
- 2. La famiglia del paziente psichiatrico: La famiglia e l'ereditarietà costituzionale. Interazione tra il paziente, la famiglia e l'ambiente sociale. Classe sociale e « malattie psichiatriche ».
 - 3. La genetica delle «malattie» mentali.
- 4. Disadattamenti di minore gravità: Il rapporto con il lavoro. Il rapporto con se stessi. L'effetto dei modelli culturali.

- 5. Le nevrosi. Tentativi di definizione: Nevrastenia e ipocondria: individuazione, significato dei termini, evoluzione dei concetti, meccanismi psicologici, diagnosi. Isteria: definizione manifestazioni cliniche, personalità multiple, disturbi dell'affettività, diagnosi generica. Fobia: definizione, patogenesi, valore del simbolismo, considerazioni differenziali. Nevrosi ossessiva: descrizione preliminare, quadro clinico, meccanismi psicodinamici.
- 6. Le psicosi. Psicosi maniaco-depressive: note storiche, interpretazione psicoanalitica e della scuola esistenzialistica, episodio maniacale, varie forme di depressione, meccanismi psicodinamici, la personalità prepsicotica, fattori precipitanti, decorso. Schizofrenia: cenni storici, opinioni delle scuole psicoanalitiche e della scuola esistenzialistica, descrizione della sintomatologia, possibili differenziazioni di forma, decorso. La famiglia del paziente, la personalità prepsicotica, fattori precipitanti ed episodi psicotici, psicodinamica, disfunzioni motorie. Stati paranoici e paranoia: tentativo di classificazione ed individuazione, reazioni paranoidi, psicodinamica, decorso.

ARIETI: Manuale di psichiatria, Ed. Boringhieri; ACHERMAN: Group dynamics, social role and total personality, interpersonale disturbances in the Family; FRIGHI: Problemi di igiene mentale; MESSINI: Psicologia e psicopatologia delle relazioni interpersonali; BERGLER, Le neurosi di base; GREENBERGH, La neurosi, un doloroso stile di vita; FRANKL, Alla ricerca di un significato della vita; SERIO, La famiglia per la salute; TYRREL B., Cristoterapia, Edizioni Paoline; FRANKL V., Homo patiens, interpretazione umanistica della sofferenza, vari 1972; FRANKL V., Logoterapia e analisi esistenziale, Morcelliana 1972; FRANKL V., La presencia ignorada de Dios – psicoterapia y religion, Herder 1977; FRANKL V., Uno psicologo nei Lager, Ares 1972; ARIETI S., Studi sulla schizofrenia, Pensiero scientifico.

(3 credits - Nel II semestre)

73. Relazioni umane e dinamica di gruppo

Prof. Pio Scilligo

- Sviluppo storico della dinamica di gruppo, consulenza di gruppo e terapia di gruppo.
 Analisi critica degli obiettivi e degli effetti dei gruppi d'incontro (human potential movement).
- 2. Conoscenza scientifica dei seguenti concetti:
 - Formazione e sviluppo dei gruppi.
 - Lavoro isolato e lavoro di gruppo.
 - Caratteristiche biosociali e di personalità nel gruppo.
 - Il gruppo e l'ambiente fisico.
 - La struttura del gruppo e la leadership.
 - La coesione del gruppo.
 - L'individuo e il gruppo in interazione.
 - La sociometria.
- Conoscenza e pratica della comunicazione interpersonale usando le seguenti dimensioni: empatia, rispetto, cordialità, concretezza, genuinità, apertura di sè, franchezza, confronto.
- 4. Esperienze di apprendimento con situazioni riguardanti i seguenti ed altri contenuti:
 - Affiatamento interpersonale con miniincontri.
 - Decisioni di gruppo e stereotipi.
 - Discussioni di gruppo con idee preconcette.
 - Formazione di concetti nella interazione di gruppo.
 - Apprendimento come processo interattivo.
 - Processi attributivi nella interazione di gruppo.

BACK K.W., Beyond words: the story of sensivity training and the encounter movement, New York, Russel Sage Foundation, 1972; GAZDA G.M., Sviluppo delle relazioni umane: manuale per educatori, Boston, Allyn e Bacon, 1973 (vedi: P. Scilligo per traduzione in offset); LIEBERMAN M.A.-I.D. YALOM-M. MILES, Encounter groups: first facts, New York, Basic Books, 1973; SCILLIGO P., Dinamica di gruppo, Torino, SEI, 1973; SCILLIGO P., Esperienze di gruppo, Dispense, 1979.

(3 credits - Nel I semestre)

75. Procedimenti e strumenti di rilevazione

Prof. Klement Poláček

Argomenti del corso:

- 1. Strumenti: Definizione, elaborazione, obiettivi, formulazione e analisi dei quesiti, implicazioni sociali dei test.
- 2. *Metodi*: Esposizione, valutazione del metodo clinico in confronto a quello statistico, nomotetico in confronto a quello idiografico, empirico in confronto a quello logico-razionale.
- 3. Requisiti degli strumenti: Oggettività nella somministrazione degli strumenti, rilevazione delle risposte e interpretazione del punteggio; Fedeltà della rilevazione e costanza delle dimensioni rilevate; Validità di contenuto, validità concorrente e predittiva, validità di costrutto, esame del criterio per la verifica della validità, esame dei metodi per la verifica della fedeltà e della validità.
- 4. Standardizzazione degli strumenti: Significato, tipi e uso delle norme elaborato su campioni rappresentativi.

Testi:

BROWN F.G., Principles of educational and psychological testing, 2 ed., New York, Holt, Tinehardt and Winston, 1976; CRONBACH L.J., Essentials of

psychological testing, 3 ed., New York, Harper International Editions, 1970; FISCHER G.H., Einfuhrung in die Theorie psychologischer Tests, Bern, H. Huber, 1974; LEIENERT G.A., Testaufbau und Testalnalyse, 2 Aufl., Weinhmei, J. Beltz, 1967; Dispense del Professore.

(3 credits - Nel II semestre)

76. Tecniche psicodiagnostiche strutturate

Prof. Klement Poláček

Argomenti del corso:

- 1. Rilevazione delle attitudini: Presentazione e valutazione delle scale attitudinali individuali. Prove verbali e prove non verbali. Batterie fattoriali. Rapporto tra le prove tradizionali e le prove di creatività.
- 2. Rilevazione degli interessi e dei valori: Inventari di interessi per la scuola media inferiore. Inventari di interessi per la scuola superiore, per l'università e per la qualificazione professionale. Questionari dei valori professionali.
- 3. Rilevazione dei tratti di personalità: Scale di giudizio. Self-report. Questionari di personalità e di temperamento.

Testi:

Anastasi A., I test psicologici, Milano, F. Angeli Editore. Dispense del professore.

(3 credits - Nel I semestre)

77. Tecniche proiettive

Prof. Luigi Castellazzi

Argomenti del corso:

1. La Psicologia clinica: Genesi e sviluppo della psicologia clinica – Oggetto della psicologia clinica –

Il metodo clinico – La diagnosi – Motivazione e partecipazione alla diagnosi – Strumenti di diagnosi – Stesura e comunicazione del referto – Diagnosi e psicoterapia – Validità scientifica della psicologia clinica.

- 2. Lo Psicologo clinico: Definizione Le qualità dello psicologo clinico.
- 3. Le teorie che hanno influito sulle tecniche proiettive: La teoria della forma La teoria psicoanalitica Le teorie globali.
- 4. Le tecniche proiettive: Cenni storici Definizione Classi di tecniche proiettive Uso delle tecniche proiettive Le tecniche proiettive come strumenti di rivelazione inconscia della personalità Le caratteristiche dello stimolo La somministrazione Interpretazione e stesura del profilo Le previsioni attraverso le tecniche proiettive.
- 5. La proiezione: Definizione Tipi di proiezione Conclusione.
- 6. I meccanismi di difesa: I meccanismi di difesa La regressione La rimozione La negazione, l'annullamento, l'isolamento, l'intellettualizzazione, la razionalizzazione, la formazione reattiva, la proiezione, l'identificazione.
- 7. Le dinamiche interpersonali nella situazione del testing: La situazione globale La situazione globale come relazione oggettuale Le dinamiche dell'esaminatore Le dinamiche dell'esaminato.
- 8. La validazione: I requisiti della validazione Tecniche proiettive e metodi statistici Le cause di insuccesso della validazione Conclusione.

KORCHIN S.J., Psicologia clinica moderna, vol. I, Roma, Borla, 1977; OGDON D.P., Psychodiagnostics and personality assessment. A handbook, Los Angeles, W.P.S., 1977; SEMBONOFF B., Projective techniques, New York, John Wiley, 1976; RAPAPORT D.-GILL M.M.-SCHAFER R., Reattivi psicodiagnostici, Torino, Boringhieri, 1975; Dispense del Professore.

(3 credits - Nel II semestre)

79. Psicologia della personalità

Prof. HERBERT FRANTA

Argomenti del corso:

Bios individuale: aspetti topografici, dinamici, strutturali, teologici, energetico-economici secondo la psicologia del profondo e le teorie sistematiche delle personalità.

Problema della genesi delle caratteristiche della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione. Il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. Condizioni della costanza e della variabilità della personalità.

Testi:

Pervin L.A., Personality, N.Y., Wiley, 1970; SAHAKIAN W.S., Psychology of personality: readings in theory, Chicago, Rand McNally, 1974 (ed altri manuali simili); FRANTA H., Psicologia della personalità (dispense di questioni monografiche), UPS, Roma, 1976.

(3 credits - Nel II semestre)

80. Sociologia generale

Prof. Mario Moro

Cfr. FdF, Num. 18, pag. 192
(3 credits - Nel II semestre)

81b. Sociologia della gioventù

Prof. Giancarlo Milanesi

Argomenti del corso:

A titolo esemplificativo si elencano argomenti che possono essere oggetto del corso:

- problemi della condizione giovanile in alcuni paesi del Terzo Mondo
- problemi della condizione giovanile in contesto operaio
- impegno politico e identità religiosa nei giovani
- tempo libero e consumi giovanili
- nuovi modelli sessuali-familiari nell'esperienza giovanile
- il comportamento politico elettorale dei giovani in diversi contesti
- crisi dell'associazionismo giovanile tradizionale e nuove forme di aggregazioni giovanili
- nuove forme di esperienza religiosa tra i giovani

Per l'anno 1979-80 il corso avrà presumibilmente questi argomenti:

- la nuova domanda religiosa dei giovani: analisi di una ricerca sul campo
- il problema della disoccupazione giovanile in Italia; analisi di trends statistici.

Testi:

Da determinare in rapporto all'argomento scelto.

(3 credits - Nel II semestre)

82. Sociologia della religione

Prof. Giancarlo Milanesi

Argomenti del corso:

- 1. Problemi generali:
 - sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione
 - i processi di istituzionalizzazione della religione, in contesti societari diversi e in rapporto al culto, alle credenze, all'organizzazione
 - i processi di formazione e trasmissione della cultura religiosa (la socializzazione religiosa in diversi contesti socio-culturali)

2. Problemi particolari:

- la religione come fattore di integrazione e/o di cambio sociale (teorie di Durkheim, Weber, Marx, il funzionalismo)
- le trasformazioni della religione nelle società industriali;
 - analisi critica della terminologia
 - aspetti descrittivi
 - fattori del cambio
 - teorie generali della secolarizzazione
 - il futuro della religione
- pratica religiosa, appartenenza ecclesiale e ruoli religiosi in una fase di transizione

3. La ricerca socio-religiosa:

- problemi di metodo nella ricerca socio-religiosa
- analisi seminariale di alcune ricerche scelte

MILANESI G., Sociologia della religione, Torino-Leumann, LDC, 1973.

(3 credits - Nel I semestre)

83. Antropologia culturale

Prof. Massimo Squillacciotti

Argomenti del corso:

- 1. L'esperienza dell'« alterità » per l'uomo bianco.
- 2. Principali elaborazioni teoriche e di ricerca sul campo secondo le scuole di antropologia culturale.
- 3. Fondamenti dell'antropologia culturale: Cultura incultura natura società umane e società animali rapporto tra oggetto di studio ed ideologia nella formulazione dei concetti antropologici sistema struttura, processo, funzione; diacronia e sincronia processi di integrazione dell'individuo nella natura dinamica della cultura istituzioni sociali: sistema di parentela, istituzione matrimoniale, controllo sociale, organizzazione politica, diritto e sanzioni sociali, il rituale organizzazione sociale e fenomeni culturali.
- 4. Problematiche monografiche. In collaborazione con il corso n. 82, verrà esaminata una ricerca sul campo di recente data in tema di sociologia della religione. Altro tema previsto: processo di cambio e stratificazione della coscienza sociale; analisi di alcune esperienze di ricerca sul campo sulla famiglia.

Testi:

Un manuale scelto tra i seguenti:
1. CATEMARIO A., Linee di antropologia culturale, Qualecultura, Vibo Valentia 1972 e 1973 (nuova edizione Armando); 2. CIRESE A.M., Cultura

egemonica e culture subalterne, Palumbo, Palermo 1973; 3. LINTON R., Lo studio dell'uomo, Il Mulino, Bologna 1973; 4. TAX S., Orizzonti di antropologia, Morcelliana, Brescia 1974; 5. TAYLOR R.B., Elementi di antropologia culturale, Il Mulino, Bologna 1972; 6. TENTORI T., Antropologia culturale, Studium, Roma 1973 (V edizione); 7. TULLIO C. ALTAN, Manuale di antropologia culturale, Bompiani, Milano 1971.

+ due testi specifici all'interno di uno dei raggruppamenti tematici che saranno concordati con gli studenti.

(3 credits - Nel I semestre)

88. Introduzione alle scienze della comunicazione

Prof. Franco Lever

Objettivo:

Fornire un quadro generale sufficientemente completo sui problemi affrontati dagli studi sulla comunicazione, muovendo da un punto di vista « pedagogico ».

- 1. Tre tipi di approccio:
- Teoria dell'informazione: originalità del punto di vista, il modello, i concetti fondamentali, loro utilizzazione a livello di comunicazione umana.
- Semiotica: definizione del campo di studio, i concetti chiave (segno, codice, denotazione, connotazione, riferimento, significato, funzioni della comunicazione) rassegna dei codici.
- Pragmatica della comunicazione come studio dei modelli interattivi: quadro generale.
 - 2. Comunicazione linguistica:
- Linguistica, psicolinguistica, sociolinguistica: definizione dell'oggetto di studio.
 - Lingua e cultura.

- Comunicazione scritta.
- 3. Comunicazione iconica:
 - I codici iconici.
- L'immagine fotografica (anche come fondamento alla comprensione del mezzo filmico e televisivo).
 - 4. Mass-media e comunicazione:
 - Nuovi media, nuova cultura?
 - Caratteristiche della comunicazione di massa.
 - Gli effetti della comunicazione di massa.

KATZ E.-LAZARSFELD P.F., L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino, ERI, 1968; Klapper J., Gli effetti delle comunicazioni di massa, Milano, Etas Kompass, 1968; Mc Quail D., Sociologia delle comunicazioni di massa, Bologna, Il Mulino, 1973; Morin E., L'industria culturale, Bologna, Il Mulino, 1974; WATZLAWICK P., Pragmatica della comunicazione umana, Roma, Astrolabio, 1971; Pierce J.R., Onde e Messaggi. Comunicazioni e teoria dell'informazione, Bologna, Zanichelli, 1969; Calabrese O.-Mucci E., Guida a la Semiotica, Firenze, Sansoni, 1975; Cassata M.B.-Asante M.K., Mass Kommunication. Principles and Practices, McMillan Publishing Co., New York 1979.

(2 credits - Nel I semestre)

89. Filmologia

Prof. Nöel Breuval

- Impostazione del problema: presentare la situazione e il materiale necessario per affrontare il fenomeno cinematografico in quanto fattore determinativo della società d'oggi.
- 2. Il vocabolario tecnico: mass-media, cultura di massa, sociologo cinematografico, pedagogia cinematografica ed educazione filmica, avvicinamento scientifico della frequenza cinematografica.

- La problematica applicata: distinzioni dal punto di vista scientifico, secondo la funzione, secondo il contenuto.
- 4. Il cinema come potenza economica: il cinema come industria, la produzione cinematografica, sfruttamento eventuale del pubblico, il mondo del cinema visto dalla parte del produttore cinematografico.
- Sociologia del cinema in quanto «settima arte» in base a determinati modelli verificatisi nella storia del cinema.
- 6. L'influsso sociale del cinema sullo spettatore: partendo dal fatto che il cinema è un mezzo di comunicazione sociale, passando ad alcune osservazioni sulla società d'oggi in quanto società del tempo libero per concludere con una osservazione «sui generis».
- 7. I vari rapporti del cinema con la televisione, con la produzione radiofonica, con la stampa, con la pubblicità, con la propaganda, con la letteratura, con la discografia, ecc.
- 8. Conclusione: cinema ed insegnamento.

Dispense del Professore.

(3 credits - Nel II semestre)

94. Politica economica

Prof. Aldo Ellena

Argomenti del corso:

- Presupposti tecnici ed ideologici della politica economica:
 - Il problema economico L'attività economica Capitale e reddito – Moneta e credito – Il commercio internazionale – Le fluttuazioni cicliche (collegamento con 1.2).
 - Stato ed economia: posizioni ideologiche e politiche di intervento.
- Problemi di sviluppo e di sottosviluppo. Fattori economici e fattori extraeconomici.
- 3. Povertà della scienza economica e deontologia dell'operatore economico.

Testi:

AA.VV., Messaggio cristiano ed economia, EDB, Bologna 1974; K.J. ALLEN-A. STEVENSON, Introduzione all'economia italiana, Il Mulino, Bologna 1976; L. DE MARIA, Sviluppo economico e Paesi sottosviluppati, Tramontana, Bresso (Milano) 1978; J. LADRIERE, I rischi della razionalità, SEI, Torino 1978; S. LOMBARDINI, I problemi della politica economica, UTET, Torino 1977; P. MENDES FRANCE-G. ARDAN, Scienza economica e razionalità politica, SEI, Torino 1977; A. MUTTI, Sociologia dello sviluppo e Paesi sottosviluppati, Loescher, Torino 1973; A. ROMBO, La ricerca in economia, La Scuola, Brescia 1978; Articoli del Professore sul Dizionario Enciclopedico di Teologia Morale (Edizioni Paoline) e sul Dizionario Teologico Interdisciplinare Marietti.

(2 credits - Nel I semestre)

D) TIROCINI PRATICI PER L'ANNO 1979-1980

1) Curricolo di Metodologia Pedagogica

1. Pedagogia dei genitori

Proff. LORENZO MACARIO-RENATO MION

Contenuto:

Intervento in gruppi di genitori (parrocchie, scuole, consultori) e partecipazione a riunioni di équipe di operatori familiari.

Riflessione teorica e analisi critica:

- sulle scuole e gruppi di genitori, relativi metodi e contenuti
- sulla funzione educativa dei consultori familiari e altre forme di assistenza e aiuto alla famiglia, con relativo esame delle varie matrici ideologiche e rispettive proposte di contenuti e soluzioni.

Il tirocinio vuole prendere in esame alcuni momenti educativi della vita di famiglia, che toccano in particolare situazioni di rapporto genitori-figli, di normale difficoltà di crescita e maturazione, di normali difficoltà di rapporto di coppia, di situazioni di non difficile disfunzione comportamentale.

In una prospettiva di «apprendimento» verranno individuati una serie di contenuti-obiettivi, che verranno verificati con opportuna osservazione. In una prospettiva di «maturazione» i tirocinanti verranno esercitati a usare strumenti per «essere di aiuto» ai genitori, a livello di proposte di contenuto e di soluzione di problemi.

(4 credits - Nel I e II semestre)

2. Pedagogia vocazionale

Prof. PIETRO GIANOLA

Contenuto:

Sono previste queste fasi di lavoro:

- Ripresa avanzata delle basi scientifiche (fonti, concetti, evoluzione storica, problemi, modelli di soluzione).
- Preparazione di un progetto-ipotesi di intervento e azione sul campo precisandone l'ampiezza e l'impegno.
- Preparazione di strumenti e sussidi utili per la azione sul campo.
- (prima ipotesi): azione diretta sul campo, programmata, documentata
 - (seconda ipotesi): visite a istituzioni, incontri e interviste con operatori sulla base delle proprie ipotesi.
- 5. Verifica periodica, integrazione e aggiornamento critico, esame finale del materiale prodotto.

(6 credits - Nel I e II semestre)

2) Curricolo di Pedagogia per la scuola

Metodologia e strumenti di progettazione scolastica Prof. Michele Pellerey e coll.

(Seconda parte del tirocinio svolto nel 1978-1979)

2. Fattori socioculturali ed economici degli abbandoni scolastici nel distretto di l'Aquila

Proff. G. Malizia-G.C. Milanesi-R. Mion

Contenuto:

A. Piano della Ricerca:

- Determinazione degli abbandoni nella scuola media del distretto di L'Aquila durante il 1978-79.
- Interviste mediante questionario dei ragazzi che hanno abbandonato la scuola durante il 1978-79 (circa 300).
- 3. Interviste mediante questionario di un campione di 100 genitori dei ragazzi che hanno abbandonato.
- 4. Interviste mediante questionario di un campione di 100 insegnanti.
- 5. Somministrazione in gruppo di un questionario a un campione di 300 studenti della media che non hanno abbandonato durante il 1978-79.

B. Fasi del lavoro:

- Presentazione e discussione del «background» teorico della ricerca e osservazioni in loco.
- 2. Elaborazione dell'ipotesi preliminare, delle ipotesi generali e delle ipotesi operative.
- 3. Operazionalizzazione dei concetti.
- 4. Campionamento.
- Costruzione dei questionari, validazione, scelta delle tecniche di elaborazione.
- 6. Applicazione dei questionari, codifica, elaborazione dei dati, verifica delle ipotesi.

(6 credits - Nel I e II semestre)

3) Curricolo di Catechetica

1. Catechesi giovanile

Prof. Francesca Veronese

Contenuto:

- Presa di contatto con la realtà giovanile ecclesiale della diocesi di Roma; delimitazione e descrizione del campo di lavoro personale prescelto.
- Analisi descrittiva (socioculturale e socioreligiosa) del gruppo con cui si lavora.
- Definizione della finalità, obiettivi e metodo di lavoro con il gruppo; progettazione di un piano di lavoro.
- 4. Analisi comparativa di più modelli di catechesi giovanile.
- 5. Analisi del rapporto educativo all'interno del gruppo.

(4 credits - Nel I e II semestre)

2. IR nella scuola media

Prof. Roberto Giannattelli

Contenuto:

 Lo studente prende contatto con la scuola, l'insegnante di religione, gli alunni. Il professore responsabile del tirocinio segnala gli strumenti per il rilevamento della situazione iniziale.

- Lo studente progetta insieme con l'insegnante di religione alcune unità didattiche significative e in collaborazione con il responsabile del tirocinio formula una griglia di osservazione.
- 3. Lo studente, d'intesa con l'insegnante di religione, si inserisce nello stesso insegnamento con uno o più interventi a seconda delle circostanze (svolge una «lezione», coordina una ricerca, prepara un audiovisivo, ecc.).
- 4. Secondo le «urgenze» suggerite dall'esperienza lo studente approfondisce con l'insegnante e il responsabile del tirocinio qualche problema particolarmente avvertito (ad es.: la valutazione dell'IR e la «scheda personale»).
- 5. Lo studente stende la relazione finale del tirocinio e la riformulazione della «progettazione didattica» in riferimento al programma svolto lungo l'anno, ne consegna copia all'insegnante di religione e al responsabile del tirocinio.

(4 credits - Nel I e II semestre)

3. Montaggio audiovisivo nella catechesi

Prof. Franco Lever

Contenuto:

- 1. Analisi di alcuni montaggi.
- 2. Progettazione e prima realizzazione di alcuni montaggi audiovisivi in collegamento con il 5º volume di «Viva la Vita». (Se ne farà una sperimentazione vera e propria non solo per individuare la comprensi-

bilità/validità dei montaggi, ma anche per ricercare quale è il tipo di immagine maggiormente significativo per i ragazzi di quell'età. Si definiranno quindi i criteri per una ristrutturazione e si ristruttureranno di fatto i montaggi effettuati).

(4 credits - Nel I e II semestre)

4. Metodo della revisione di vita

Prof. CLAUDIO BUCCIARELLI

Contenuto:

Il gruppo di tirocinanti si mette «in situazione» di RdV partendo da «fatti» che abbiano un denominatore comune per il gruppo stesso, procedendo direttamente attraverso i classici passaggi metodologici: vedere – giudicare – agire.

(1 credit - Nel II semestre)

5. Animazione di gruppi giovanili ecclesiali

Prof. RICCARDO TONELLI

Contenuto:

Il tirocinio si propone di favorire l'apprendimento esperienziale e la revisione critica di alcune tecniche di animazione, utilizzabili:

- Sia nell'esercizio sul campo del ruolo dell'animatore (conduzione di riunioni e progettazione di interventi).
- Sia per la ricognizione di strumenti di animazione all'interno del gruppo (analisi delle interazioni, analisi dei contenuti tematici di una riunione, analisi dei ruoli di potere nel gruppo) e per la scelta di elementi per comunicare nel gruppo.

 Sia nella definizione della funzione educativa (e non solo tecnica) che compete all'animatore dei gruppi giovanili ecclesiali.

(1 credit - Nel II semestre)

6. La drammatizzazione nella catechesi

Prof FRANCO LEVER

Contenuto:

- 1. Una introduzione teorica alla drammatizzazione (descrizione, obiettivi, giustificazione del recupero della espressività mimicogestuale); seguirà in linea di massima il volumetto di G. Blasich, *Drammatizzazione nella scuola*, Torino, LDC, 1975.
- 2. Utilizzazione diretta del linguaggio gestuale in alcuni incontri guidati da uno specialista.
- 3. A conclusione una riflessione critica sull'esperienza, ed un intervento sull'utilizzabilità della drammatizzazione nella catechesi.

(1 credit - Nel I semestre)

7. Dinamica di gruppo nella catechesi

Prof. Claudio Bucciarelli

Contenuto:

Il gruppo dei tirocinanti esperimenta direttamente l'esercizio proposto (precisamente 6 esercizi) in cui si mettono in relazione una problematica religiosa scelta volta per volta e i criteri della dinamica di gruppo.

(1 credit - Nel II semestre)

4) Curricolo di Psicologia

1. Tecniche psicodiagnostiche strutturate

Prof. Klement Poláček

Contenuto:

Tra i mezzi diagnostici presentati e valutati nel corso vengono scelti i più significativi delle seguenti aree: attitudini, interessi e valori professionali, dimensioni della personalità. Nella scelta dei tests si tiene conto anche dei vari livelli di età dei soggetti al fine di coprire l'intera gamma del loro sviluppo, e cioè dall'età prescolare fino alla conclusione degli studi universitari.

Ogni mezzo diagnostico, in genere, forma una unità (un incontro pomeridiano di tre ore). L'incontro inizia con la proiezione di una esplorazione registrata (video) e prosegue con la presentazione dei risultati raccolti dagli studenti, previa intesa con il professore.

(3 credits - Nel II semestre del II anno)

2. Tecniche proiettive e diagnosi della personalità

Prof. VITTORIO L. CASTELLAZZI

Contenuto:

Oltre alla sensibilizzazione, all'anamnesi, all'osservazione e al colloquio, la massima parte del tirocinio è dedicata alla siglatura ed interpretazione del Rorschach. Sono previste specifiche esercitazioni relativamente ai seguenti test: TAT, PN, Sacks, Figura umana, Famiglia.

Il tirocinio si articola su due livelli:

- 1. teorico: presentazione della struttura di ogni tecnica e della modalità di siglatura e interpretazione;
- 2. pratico: esercitazioni individuali e di gruppo sulle singole tecniche.

(6 credits - Nel I e II semestre del III anno)

Interventi psicopedagogici e terapeutici - Consulenza Psicopedagogica

a) Prima parte

Prof. Antonio Arto

Contenuto:

- Principi e fondamento del modello di counseling di Karkhuff.
 - Principi di apprendimento riferiti alla terapia.
 - Quadro delle fasi di apprendimento della terapia.
 - Abilità delle diverse fasi della consulenza.

Il tirocinio si svolgerà verificando criticamente le conoscenze richieste per poter praticare la consulenza. Le diverse abilità necessarie per la terapia saranno il punto centrale.

La metodologia richiesta prevede la partecipazione attiva mediante il Role-playing durante il tirocinio e la realizzazione di diversi esercizi pratici fuori del tirocinio da correggere e verificare nelle sessioni tenute con il responsabile del tirocinio.

(4 credits - Nel II semestre del III anno)

b) Seconda parte

Prof. HERBERT FRANTA

Contenuto:

- 1. Principi e tecniche della Gestalt.
- 2. Principi e tecniche della « behavior modification ».
- 3. La comunicazione nei sistemi educativi: interventi.
- 4. Metodologia del counseling.

(6 credits - Nel I e II semestre del IV anno)

c) Terza parte

Prof. Pio Scilligo

Contenuto:

1. Elementi della teoria dei sistemi.

Conoscenza elementare del modello della Gestalt. Conoscenza elementare del modello ridecisionale nell'AT.

Conoscenza di alcuni elementi di comunicazione interpersonale.

 Il vissuto personale come percepito da sé e dagli altri nel processo esperienziale di incontro con sé e con l'altro.

(6 credits - Nel I e II semestre del IV anno)

E) ESAMI DELLE LINGUE ESTERE

1) Esame della prima lingua

Gli studenti iscritti al corso accademico entro la fine del quarto semestre devono sostenere l'esame di

una lingua moderna scelta secondo le indicazioni dei vari indirizzi:

- 1. Metodologia pedagogica: francese, inglese, tedesco.
- 2. Pedagogia per la scuola: francese, inglese, tedesco.
- 3. Pastorale catechetica: inglese, francese, tedesco, olandese.
- 4. Psicologia dell'educazione: inglese.

2) Esame della seconda lingua

Prima della iscrizione al Dottorato di ricerca il candidato deve aver sostenuto l'esame di *una seconda lingua moderna* da scegliersi secondo le indicazioni seguenti:

- 1. Metodologia pedagogica, Pedagogia per la scuola, Pastorale catechetica: una lingua del gruppo neo-latino o del gruppo germanico.
- 2. Psicologia dell'educazione: una lingua funzionale all'indirizzo scelto.

CORSI BIENNALI DI DIPLOMA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Oltre il curricolo accademico, sono previsti Corsi biennali di Diploma in:

- Metodologia pedagogica
- Pedagogia per la scuola
- Pastorale catechetica. Pastorale giovanile.

NORME DI FUNZIONAMENTO

Il corso è aperto a Sacerdoti, Religiosi e Religiose, Laici e Laiche che siano in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione, a norma dei Regolamenti della FSE.

a) Condizioni di ammissione

Essere in possesso *almeno* di una Licenza di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

Oppure di un Corso di Studi riconosciuto equivalente dal Consiglio di Facoltà.

b) Titolo rilasciato al termine del Corso

Agli studenti che hanno frequentato regolarmente i corsi e adempiuto gli altri impegni esigiti dal piano di studio del corso, verrà rilasciato un DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, con menzione dell'indirizzo di studio seguito.

c) Norme sul piano di studio

Tali Corsi biennali di Diploma comportano:

— La frequenza ed esame di discipline scelte tra quelle dell'indirizzo corrispondente di Licenza, per un minimo di 50 credits.

Il piano di studio sarà compilato in accordo con il Direttore dei rispettivi Istituti della FSE.

— La tesina e l'esame finale di Diploma.



PONTIFICIO ISTITUTO SUPERIORE DI LATINITA'

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche



PONTIFICIO ISTITUTO SUPERIORE DI LATINITA'

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Cardinale GABRIEL-MARIE GARRONE, Prefetto della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica.

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO:

FELICI SERGIO, SDB.

CONSIGLIERI: BRACCHI REMO, SDB.

GASTALDELLI FERRUCCIO, SDB. IACOANGELI ROBERTO, SDB. MAGGIO STEFANO, SDB. RIGGI CALOGERO. SDB.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: BRACCHI REMO, SDB.

DOCENTI

Docenti ordinari:

FELICI SERGIO, SDB; Lett.D e STL.

GASTALDELLI FERRUCCIO, SDB; Lett.D e STL.

IACOANGELI ROBERTO, SDB; Lett.D, STL e Ph.Dipl.

RIGGI CALOGERO, SDB; Lett.D.

Docenti Aggiunti:

Maggio Stefano, SDB; Hist. Eccl. D. e Arch. Chr. L.

Assistenti:

Bracchi Remo, SDB; Lett.D.

PAVANETTO ANACLETO, SDB; Lett.D.

Docenti invitati:

COLONNA ARISTIDE, dell'Università degli Studi di Perugia.

MIR TRISTANY JOSÉ M., CMF.

PROVERBIO GERMANO, SDB; Lett.D.

Traglia Antonio, dell'Università degli Studi di Roma.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Fondazione

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità, preconizzato da Papa Giovanni XXIII nella Cost. Apost. « Veterum Sapientia » (art. 6), è stato fondato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio « Studia Latinitatis » del 22 febbraio 1964.

Con Lettera della Sacra Congregazione per l'Educazione Cattolica del 4 giugno 1971 è stato inserito nella Università Pontificia Salesiana di Roma come Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, continuando però a rimanere sotto lo speciale patrocinio della S. Congregazione.

2. Scopi

- 1. Lo scopo precipuo del Pontificium Institutum Altioris Latinitatis (PIAL) è di promuovere la conoscenza delle lingue latina e greca per uno studio approfondito del patrimonio dottrinale consegnato negli scritti della Patristica e del Medio Evo. La strumentazione linguistica filologica e letteraria non è pertanto fine a se stessa, ma al servizio della storia e della Tradizione della Chiesa.
- 2. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, e la continuità linguistica, determinano l'estensione della ricerca scientifica promossa dalla Facoltà e degli insegnamenti in essa impartiti. Pertanto ricerca e insegnamenti abbracciano le due lingue e letterature classiche, la patristica greca e latina, la letteratura latina medievale, col preminente impegno di fondare l'indagine storica su una rigorosa preparazione filologica.
- 3. Giustificazione di questo scopo è di dare alla realtà ecclesiale odierna una più solida fondazione storica, e alimentare, specialmente nel clero, una più viva coscienza della Tradizione.
- 4. In connessione con questo scopo fondamentale, la Facoltà si propone anche di promuovere una ¿adeguata metodologia della didattica della lingua latina, e di favorirne l'uso vivo come strumento di comunicazione soprannazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.
- 5. Per raggiungere questi scopi, la Facoltà organizza i suoi corsi accademici in due indirizzi fondamentali: classico e cristiano.

3. Ammissione degli studenti

Sono titoli di ammissione all'Istituto Superiore di Latinità:

- 1. Il titolo finale di scuola media superiore (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.) o altro titolo che ammetta all'Università nel paese in cui furono compiuti gli studi.
- 2. Un titolo riconosciuto equivalente dal Consiglio di Facoltà (Licenze rilasciate da Università o Facoltà pontificie, Titolo finale con voti degli studi seminaristici di Liceo o di Teologia).

4. Ratio studiorum

Il Pontificio Istituto Superiore di Latinità promuove ed organizza Corsi di grado universitario o di qualificazione post-universitaria nell'ampio e completo arco delle discipline cristiane, medioevali, bizantine, classiche.

Il Corso Accademico conferisce la Licenza alla fine del III anno ed il Dottorato al IV anno.

L'organizzazione degli studi della Facoltà è articolata in tre cicli.

a) Il primo ciclo è costituito dagli insegnamenti della grammatica storica delle lingue latina e greca, della composizione latina, e da altri insegnamenti ausiliari indicati nelle Ordinationes. La durata del primo ciclo è per lo più di un anno. Sulla scorta del curriculum studiorum precedente o di un colloquio previo, il Decano può, d'accordo con il consiglio di Facoltà, esentare lo studente da alcuni insegnamenti o sostituirli con altri più opportuni.

- b) Il secondo ciclo è costituito da un complesso di insegnamenti fondamentali, da corsi monografici, da discipline ausiliarie. Lo scopo di questo ciclo è di dare una preparazione comune a tutti gli alunni della Facoltà e insieme una sostanziale specializzazione per ciascun indirizzo.
- 1. Gli insegnamenti fondamentali illustrano lo sviluppo delle due letterature classiche, della patristica latina e greca, della letteratura latina medievale. Sono comuni ai due indirizzi, ma la loro estensione semestrale annuale o biennale varia a seconda dell'indirizzo, ed è stabilita nelle Ordinationes.
- 2. I corsi monografici sono propri dell'indirizzo classico e cristiano; hanno la durata in via ordinaria di un semestre oppure possono essere sostituiti da cicli di circa dodici lezioni. Questi corsi o cicli di lezioni sono diretti ad illustrare problemi o autori particolari delle due letterature classiche, della patristica latina e greca, e della letteratura latina medievale sotto diversi profili, filologico, letterario, storico, dottrinale. Il numero di questi corsi è di almeno due per ognuna delle letterature fondamentali di ciascun ciclo.
- 3. Le discipline ausiliarie sono strettamente collegate con la fisionomia di ciascun indirizzo e sono specificate nelle Ordinationes. Alcune di queste discipline sono obbligatorie, altre opzionali, alcune poi per la loro natura sono comuni a più indirizzi. Sono proposte di anno in anno dal Consiglio di Facoltà con il consenso del Collegio dei professori. Il numero minimo di queste discipline è indicato nelle Ordinationes.
- c) Durante il secondo ciclo ogni studente deve elaborare una ricerca scientifica in un settore stretta-

mente attinente al proprio indirizzo di studi. Tale ricerca, condotta sotto la guida di un professore, si concreterà in una dissertazione scritta. In questo ciclo ogni alunno deve acquisire o dimostrare una sufficiente conoscenza di due lingue moderne utili alla ricerca e allo studio.

- d) Il secondo ciclo ha la durata di due anni e si conclude con la Licenza. Il programma e la forma della Licenza vengono determinati nelle *Ordinationes*.
- e) Il terzo ciclo è diretto a conferire una ulteriore specializzazione per la ricerca scientifica ed accompagna l'elaborazione della tesi dottorale. Il programma di questo ciclo è specificato nelle Ordinationes. La sua durata è di almeno due semestri.

Gli insegnamenti si suddividono in fondamentali, ausiliari. monografici.

Insegnamenti fondamentali

Grammatica storica della lingua latina
Grammatica diacronica della lingua greca
Composizione latina
Letteratura latina classica
Letteratura greca classica con esercitazioni greche
Letteratura cristiana greca e latina
Letteratura latina medioevale
Letteratura bizantina
Letteratura latina umanistica e moderna.

Questi insegnamenti sono sempre fissi nel curriculum dei tre anni. Alcuni di essi sono biennali, altri annuali o semestrali. Forniscono una visione generale dello sviluppo storico completo delle lettere greche e latine, classiche e cristiane, e una base grammaticale e filologica.

Insegnamenti ausiliari

Storia greco-romana Storia della Chiesa Metodologia del lavoro scientifico Archeologia ed epigrafia Latino cristiano e medioevale Latino ecclesiastico Greco biblico e cristiano Metrica greca e latina Storia della liturgia Questioni di filosofia greca e latina Paleografia greca e latina Tradizione e critica del testo - Storia della filologia Didattica generale - Didattica delle lingue classiche Storia della religione greca e romana Storia della teologia patristica e medioevale Storia della educazione classica, patristica e medioevale Retorica antica

Principi di ermeneutica classica, patristica, medioevale. Questi insegnamenti ausiliari sono semestrali e se ne scelgono sei nel curriculum dei tre anni per la Licenza. Essi formano un complesso di discipline necessarie alla ricerca ed alla specializzazione a livello uni-

Corsi monografici

versitario

Costituiscono un approfondimento specialistico, un avvio concreto alla ricerca nello studio di aspetti speci-

fici della cultura classica, cristiana, medioevale. Nel curriculum per la Licenza è obbligatoria la frequenza di quattro corsi monografici e di altri due per il dottorato: sono semestrali e vengono determinati di anno in anno.

5. Corsi programmati per l'anno 1978-1979

a) Corsi fondamentali

- Grammatica storica della lingua latina Storia della lingua latina (prof. Antonio Traglia)
- Grammatica diacronica della lingua greca (prof. Remo Bracchi)
- 3. Composizione latina (prof. José M.Mir)
- Letteratura latina classica e lettura di autori (prof. Sergio Felici).
- 5. Letteratura greca classica (prof. Aristide Colonna)
- Lettura di autori greci classici (prof. Anacleto Pavanetto)
- Letteratura cristiana antica greca e latina (prof. Calogero Riggi)
- 8. Lettura di autori cristiani greci e latini (prof. Remo Bracchi)
- 9. Letteratura latina medioevale e lettura di autori (prof. Ferruccio Gastaldelli)

b) Corsi ausiliari

- Metodologia e tecnica del lavoro scientifico (prof. Cosimo Semeraro)
- Storia greco-romana e medievale (prof. Stefano Maggio)
- 12. Metrica greca e latina (prof. Roberto Iacoangeli)
- Didattica generale Didattica delle lingue classiche (prof. Germano Proverbio)

c) Corsi monografici

- 14. Corso monografico di Letteratura cristiana antica: La cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche, patristiche e filosofico-culturali (prof. Ferdinando Bergamelli)
- 15. Corso monografico di Letteratura cristiana antica: La gioia cristiana dall'opera di S. Giovanni Crisostomo e di altri Padri Orientali del IV secolo (prof. Ottorino Pasquato)
- Corso monografico di Letteratura latina medievale (prof. Ferruccio Gastaldelli)

B) ORDO PRAELECTIONUM

- I. Disciplinae principales
- 1. Grammatica historica linguae Latinae

Prof. Antonio Traglia

- Phonetica et morphologia historica linguae latinae: phonologia et morphologia.
- 2) Historia linguae Latinae.

(2 horae in hebdomada per annum)

2. Grammatica diachronica linguae Graecae

Prof. Remo Bracchi

Phonetica historica graeca: consonae, vocales, vocabulum; morphologia historica linguae graecae; syntaxis historica linguae graecae: pars analytica et pars synthetica.

(2 horae in hebdomada per annum)

3. Compositio latina (Institutiones syntaxis et stili latini et exercitia)

Prof. Josè M. Mir Tristany

Seligentur loci ex scriptoribus antiquis classicis et christianis: in his scriptorum exemplis praecipuae syntaxis et stilisticae normae exponentur; orationum et periodorum genera, sententiarum nexus et ordo, verborum collocatio, alia definientur et enucleabuntur. Quibus variae scribendi et loquendi latine exercitationes addentur.

(3 horae in hebdomada per annum)

4. Litterae latinae classicae: cursus generalis

Prof. Sergio Felici

In historiae litterarum latinarum expositione praesertim cuiusvis aetatis generalis et plenus prospectus traditur, deinde peculiari in luce ponuntur praecipui scriptores, qui pondere rerum conscriptarum et momento apud aequales et posteros exercito, luminaria per saecula exstant. Omnia denique argumenta crebris congruentium locorum lectionibus, ex Auctoribus selectis, comprobabuntur.

Aetas Ciceronis et Augusti – Aetas sub potestate imperatoria.

(2 horae in hebdomada per annum)

5. Litterae graecae classicae: cursus generalis

Prof. Aristide Colonna

Litterarum graecarum quae classicae appellantur historiae expositio ita procedit ut de indole, natura, generibus litterariis cuiusvis aetatis et scriptoris aptum habeatur judicium.

Aetas quae dicitur Attica: Athenienses philosophi atque historici, oratores. De Atticae comoediae origine et natura.

Alexandrina vel Hellenistica quae dicitur aetas. Romana quae dicitur aetas.

(2 horae in hebdomada per annum)

6. Lectio et interpretatio Auctorum graecorum classicorum

Prof. ANACLETO PAVANETTO

Haec disciplinae pars proxime cum generali expositione Litterarum Graecarum classicarum conectitur. Propterea loci vel textus legentur, res et argumenta, sententiarum linguaeque structuram, elocutionem considerantes

(2 horae in hebdomada per annum)

6 Litterae christianae antiquae graecae et latinae: cursus generalis

Prof. CALOGERO RIGGI

- Gli scrittori d'Alessandria e d'Egitto. La questione ariana da Alessandria alla Cappadocia, da Cesarea ad Antiochia.
- 2. Il fenomeno socio-culturale e ascetico-mistico del monachesimo da S. Antonio a Pacomio, dai Macari ad Evagrio Pontico.
- 3. Gli scrittori dell'Asia Minore nel IV secolo: Eusebio di Nicomedia e Marcello d'Ancira, i tre grandi Cappadoci.

- 4. Cristianesimo e Manicheismo: Egemonio e Tito di Bostra, la polemica antimanichea di Cirillo di Gerusalemme e di Epifanio di Salamina.
- Gli scrittori di Antiochia e di Siria: il Crisostomo e Teodoro di Mopsuestia, Nilo d'Ancira e Diadoco di Fotica.
- 6. La storiografia ecclesiastica da Eusebio di Cesarea a Socrate. Sozomeno e Teodoreto.
- 7. Cultura antica e cultura cristiana nella svolta del IV secolo; la Romania cristiana e il monachesimo occidentale.
- 8. Ilario di Poitiers e la crisi ariana in occidente; Mario Vittorino e Gregorio di Elvira.
- 9. Il donatismo di Ticonio e le sue regole esegetiche; suo influsso su Agostino.
 - 10. Ambrogio di Milano e Niceta di Remesiana.
 - 11. Girolamo e l'origenismo.
- 12. La poesia cristiana in oriente e in occidente nei secoli IV e V.
 - 13. La catechesi nei secoli IV, V, VI.
- 14. La figura di S. Agostino, i suoi scritti e il suo pensiero.
- 15. Scrittori della Gallia, della Spagna, dell'Africa e d'Italia fino a Leone Magno.

(4 horae in hebdomada per annum)

8. Lectio et interpretatio Auctorum christianorum graecorum et latinorum

Prof. Remo Bracchi

Haec disciplinae pars proxime cum generali expositione Litterarum christianarum conectitur. Propterea loci vel textus selecti legentur, res et argumenta, sententiarum linguaeque structuram, elocutionem considerantes.

(2 horae in hebdomada per annum)

9. Letteratura latina medievale dal secolo IX al secolo XII

Prof. Ferruccio Gastaldelli

Parte prima. L'età di Alcuino. Il declino della cultura classica: Carlo Magno e il suo ambiente; l'attrezzatura culturale dell'Europa; il contributo culturale della rinascita carolingia; lacune e difetti; la lingua latina; scrittori e poeti.

Parte seconda. La letteratura feudale. L'ambiente storico dell'oriente e dell'occidente: l'eredità della rinascita carolingia; la poesia epica nuova (Waltharius, Ecbasis captivi); la poesia drammatica (Rosvita di Gandersheim); Gerberto e l'inizio della scienza occidentale; Anselmo di Aosta.

Parte terza. La rinascita del secolo XII. Significato e limiti del concetto di rinascita: progresso culturale; Abelardo; la scuola di S. Vittore; S. Bernardo e i cisterciensi; la storiografia; le Artes; le Università; poesia epica, didascalica, lirica; il dramma sacro.

(3 ore settimanali per tutto l'anno)

II. Disciplinae auxiliares

10. Metodologia del lavoro scientifico

Prof. Cosimo Semeraro

Cfr. FdT, pag. 66

(12 riunioni nel I semestre)

11. Storia greco-romana e medievale

Prof. Stefano Maggio

(2 ore settimanali per tutto l'anno)

12. Metrica greca e latina

Prof. Roberto Iacoangeli (24 ore nel I semestre)

13. Didattica generale - Didattica delle lingue classiche

Prof. Germano Proverbio (30 ore nell'anno)

(30 ore neu anno

III. Cursus monographici

14. La Cristologia di Tertulliano nelle sue fonti bibliche patristiche e filosofiche-culturali

Prof. Ferdinando Bergamelli

Cfr. FdT, pag. 98s.

(24 ore nel I semestre)

15. Temi di spiritualità in S. Giovanni Crisostomo

Prof. Ottorino Pasquato

Cfr. FdT, pag. 103

(24 ore nel II semestre)

 Lettura e commento del « De consideratione » di san Bernardo - Linguaggio tecnico e linguaggio letterario nel sec. XII

Prof. Ferruccio Gastaldelli

(24 ore nel II semestre)



CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO TEOLOGICO-PASTORALE



CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO TEOLOGICO-PASTORALE

(CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PASTORALE GIOVANILE)

REGOLAMENTO

Il CORSO ANNUALE DI AGGIORNAMENTO TEOLOGICO-PASTORALE si inserisce nell'insieme di iniziative favorite dal Concilio Vaticano II e dal rinnovamento ecclesiale post-conciliare sulla formazione permanente dei Sacerdoti. Esso è esplicitamente richiesto dal CG 21 nonché dagli Statuti Generali dell'UPS (artt. 4, 6).

1. Finalità

Lo scopo particolare di questo corso è quello di offrire la possibilità di un aggiornamento a quei Sacerdoti che, dopo un certo numero di anni trascorsi nel ministero pastorale, sentono il bisogno di un periodo di riflessione e di riqualificazione sia a livello teologico, sia a livello pastorale-educativo.

2. Allievi

Il contenuto e lo svolgimento del corso è programmato fondamentalmente **per Sacerdoti** ed in particolare per Sacerdoti Salesiani, desiderosi di « mantenersi in una dinamica di aggiornamento permanente, per arricchire e irrobustire la propria vita spirituale, per rispondere ai problemi sempre nuovi dei giovani e dei fedeli, per restare in grado di collaborare alla pastorale organica» (Cost. della Società Salesiana, art. 118).

Possono essere ammessi, a parità di condizioni, anche **Sacerdoti diocesani e religiosi, e Religiosi laici** di qualsiasi Istituto, che abbiano prevalenti interessi pastorali-educativi.

3. Condizioni di ammissione

Per essere ammessi, oltre ad una presentazione del proprio Superiore, si richiede un documento che certifichi gli studi fatti. Condizione indispensabile è di aver svolto almeno sei anni di lavoro pastorale.

4. Norme di funzionamento

- a) Il corso è di durata annuale, dal 15 ottobre al 15 giugno, in conformità con il calendario scolastico dell'UPS.
- b) È richiesta la frequenza regolare alle lezioni, alle esercitazioni e seminari. L'impegno di studio e di lavoro richiede dagli allievi una dedizione completa, con esclusione di altre incombenze.
- c) Il profitto verrà valutato in base a colloqui su determinate materie e mediante un lavoro personale scritto (tesina) che ogni partecipante al corso svolgerà sotto la guida di uno dei docenti, a sua scelta. Lo svolgimento del Corso sarà sottoposto a periodiche verifiche in riunioni di gruppo.
- d) L'adempimento delle condizioni suindicate verrà attestato mediante il rilascio di un «DIPLOMA DI QUALIFICAZIONE TEOLOGICO-PASTORALE».

 La Direzione è affidata ai proff. D. Tarcisio Bertone, D. Cesare Bissoli, D. Juan Canals.

PIANO DEGLI STUDI

A) Scienze Umane

- 1. Problemi di antropologia
- 2. Elementi di psicologia della Religione
- 3. Sociologia della condizione giovanile

B) Approccio alla riflessione teologica attuale

- 4. Il problema di Dio e della fede oggi
- La Bibbia nella esegesi recente: problemi e prospettive
- 6. Temi scelti di Cristologia
- 7. Temi scelti di antropologia teologica
- 8. Temi scelti dall'ecclesiologia
- 9. Temi scelti dai sacramenti

C) Riflessione sull'azione pastorale

- 10. Indirizzi della pastorale e della catechetica
- 11. La Bibbia nella pastorale e nella predicazione
- 12. Problemi di pastorale giovanile
- 13. Marxismo e Cristianesimo
- 14. Pastorale della scuola
- 15. Questioni scelte di morale fondamentale
- 16. Questioni scelte di morale speciale
- 17. Uso pastorale dei mezzi di comunicazione sociale
- 18. Aspetti giuridici dell'azione pastorale
- 19. Pastorale ed educazione liturgica
- 20. Sacramento della Penitenza e direzione spirituale

- 21. Problemi di pastorale familiare
- 22. Valutazione e puntualizzazione di documenti ecclesiastici e di fatti di attualità

D) Tematica salesiana (per i Salesiani)

- Iniziazione alla comprensione della spiritualità di Don Bosco
- 24. Progetto educativo e spiritualità salesiana
- Fedeltà e rinnovamento nelle Costituzioni salesiane
- E) Ci saranno inoltre tavole rotonde su temi particolari di utilità, a seconda degli interessi degli iscritti, a cui saranno invitati Docenti ed Esperti e incontri con movimenti significativi della Chiesa di Roma.

CALENDARIO DELLE LEZIONI PER L'ANNO 1979-1980

OTTOBRE 1979

```
L* Inizio degli esami della sess. autunn.
 1
 2
    Μ
 3
    Μ
 4
    G
    v
 5
 6
    S
 7
    D
        27<sup>a</sup> del tempo ordinario
 8
    L
 9
    M
10
    Μ
11
    G
12
    V
    S
13
14
    \mathbf{D}
        28<sup>a</sup> del tempo ordinario
INIZIO DEL I SEMESTRE
    L
15
        Inaugurazione dell'anno accademico:
                 9,30: S. Messa dello Spirito Santo;
                10,30: Incontro con gli studenti.
    M
16
        Lezione
17
    M
        Lezione
18
    G
        Lezione
    V
19
        Lezione
    S
20
21
    D
        29<sup>a</sup> del tempo ordinario
22
    Τ,
        Lezione
23
    Μ
        Lezione
24
    M Lezione
    G
25
        Lezione
26
    V
        Lezione
27
    S
28
    \mathbf{D}
        30<sup>a</sup> del tempo ordinario
        Lezione Scade il termine definitivo delle imma-
29
    T.
30
    M Lezione tricolazioni ed iscrizione al 1º semestre.
    M Lezione
31
```

^{*} Inaugurazione dell'anno accademico per la Sez. di Torino della Fac. di Teologia

NOVEMBRE 1979

2 V Commemorazione di tutti i fedeli defunti

1 G Solennità di tutti i Santi

4 D 31a del tempo ordinario

3 S

5	L	Lezione
6	\mathbf{M}	Lezione
7	\mathbf{M}	Lezione
8	G	Lezione
9	V	Lezione
10	S	
11	D	32 ^a del tempo ordinario
12	L	Lezione
13	\mathbf{M}	Lezione
14	\mathbf{M}	Lezione
15	G	Lezione
16	V	Lezione
17	S	
18	D	33ª del tempo ordinario
19	L	Lezione
20	\mathbf{M}	Lezione
21	M	Lezione
22	G	Lezione
23	\mathbf{v}	Lezione
24	S	
25	\mathbf{D}	Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
26	\mathbf{L}	Lezione
27	\mathbf{M}	Lezione
		Lezione Scade il termine per la presentazione
29	G	Lezione delle domande di dispense da disci-
30	V	Lezione pline, esami, ecc. dell'anno in corso.
222		

DICEMBRE 1979

1	S	
2	\mathbf{D}	1ª d'Avvento
3	L	Lezione
4	\mathbf{M}	Lezione
5	\mathbf{M}	Lezione
6	G	Lezione
7	V	Lezione
8	S	Solennità dell'Imm. Conc. della B.V.M.
9	D	2ª d'Avvento
10	\mathbf{L}	Lezione
11	\mathbf{M}	Lezione
12	\mathbf{M}	Lezione
13	G	Lezione
14	V	Lezione
15	\mathbf{s}	
16	\mathbf{D}	3ª d'Avvento
17	\mathbf{L}	Lezione
18	\mathbf{M}	Lezione
19	\mathbf{M}	Lezione Ultimo termine per la presentazione
20	G	Lezione delle domande per gli esami della ses-
21	V	Lezione sione invernale.
22	S	
23	D	4ª d'Avvento
24	L	
25	M	Solennità del Natale del Signore
26	\mathbf{M}	
	G	
28	V	
29	\mathbf{S}	
30	\mathbf{D}	Festa della S. Famiglia
31	L	

GENNAIO 1980

1 M Solennità della S. Madre di Dio

2	\mathbf{M}	
3	G	
4	V	
5	S	
6	\mathbf{D}	Solennità dell'Epifania del Signore
7	\mathbf{L}	Lezione
8	\mathbf{M}	Lezione
9	\mathbf{M}	Lezione
10	G	Lezione
11	V	Lezione
12	S	
13	\mathbf{D}	Festa del Battesimo di Gesù
14	L	Lezione
15	\mathbf{M}	Lezione Scade il termine per la consegna delle
16	\mathbf{M}	Lezione Esercitazioni di Licenza e Diploma da
17	G	Lezione parte degli studenti che intendono so-
18	\mathbf{v}	Lezione stenere l'esame nella sessione invernale
19	S	
20	\mathbf{D}	2ª del tempo ordinario
21	L	Lezione
22	\mathbf{M}	Lezione
23	\mathbf{M}	Lezione
24	G	Lezione
25	V	Lezione
26	S	
27	\mathbf{D}	3ª del tempo ordinario
28	L	Lezione
29	\mathbf{M}	Lezione
30	\mathbf{M}	Lezione
31	G	Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 1980

1 2	V S	la in del	ade il termine per il versamento del- seconda rata delle tasse e consegna Segreteria Generale della ricevuta l versamento valevole come iscri- ne al 2º semestre.*
3	\mathbf{D}	4ª del tem	po ordinario
4	L	Lezione	•
5	\mathbf{M}	Lezione	
6	\mathbf{M}	Lezione	
7	G	Lezione	
8	V	Lezione	
9	S		
10	D	5ª del tem	po ordinario
11		Lezione	•
-12	\mathbf{M}	Lezione	
13	\mathbf{M}	Lezione	
14	G	Lezione	
15	V	Lezione Sca	ade il termine per le immatricola-
16	S	zio	ni degli studenti che iniziano a stu-
		dia	re da febbraio.
17	\mathbf{D}	6ª del temp	oo ordinario
INI	ZIO	DEL II SE	MESTRE
18	L	Lezione	
19	\mathbf{M}	Lezione	
20	\mathbf{M}	Lezione	
21	G	Lezione	
22	V	Lezione	
23	S		
24	\mathbf{D}	1ª di Quare	esima
25	\mathbf{L}	Lezione	
26	\mathbf{M}	Lezione	
		Lezione	
		Lezione	
29		Lezione	

Dal 1 al 15 febbraio le lezioni potranno essere sospese, a giudizio delle singole Facoltà, per il periodo necessario per gli esami della sessione invernale.

MARZO 1980

1	3	
2	\mathbf{D}	2ª di Quaresima
3	L	Lezione
4	\mathbf{M}	Lezione
5	\mathbf{M}	Lezione
6	G	Lezione
7	V	Lezione
8	S	
9	\mathbf{D}	3ª di Quaresima
10	L	Lezione
11	\mathbf{M}	Lezione
12	\mathbf{M}	Lezione
13	G	Lezione
14		Lezione
15	S	
16	\mathbf{D}	4ª di Quaresima
17	L	Lezione
18	\mathbf{M}	Lezione
19	\mathbf{M}	Lezione
20	G	Lezione
21		Lezione
22	S	
23	\mathbf{D}	5ª di Quaresima
24	$_{\rm L}$	Lezione
25	\mathbf{M}	Lezione
26		Lezione
27	G	Lezione
28	V	Lezione
29	S	
30	\mathbf{D}	delle Palme
31	L^*	

APRILE 1980

1 M* M* Scade il termine per la presentazione delle domande d'esame della sessione estiva. v 5 S D Solennità della Pasqua del Signore 7 L 8 M M** 10 G** 11 V** S 12 13 D 2a di Pasqua 14 L Lezione 15 M Lezione M Lezione 16 17 G Lezione 18 V Lezione 19 S 20 D 3a di Pasqua 21 L Lezione 22 M Lezione 23 M Lezione 24 G Lezione 25 V Festa civile S 26 27 D 4ª di Pasqua 28 L Lezione M Lezione 29

30 M Lezione

^{*} Lezione per la Sezione di Torino della Facoltà di Teologia.

^{**} Vacanza per la Sezione di Torino della Facoltà di Teologia.

MAGGIO 1980

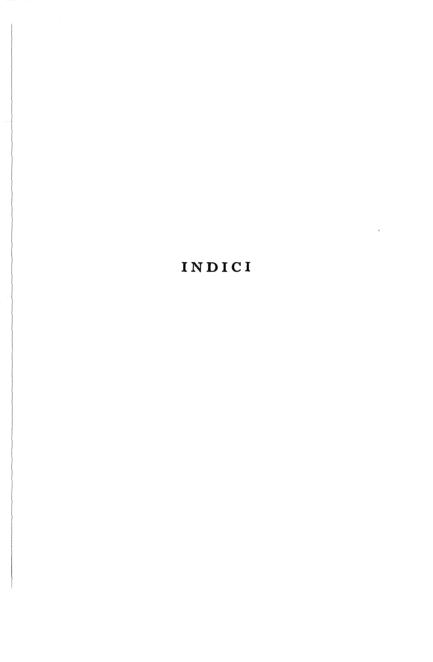
1 2	G V	Festa civile Lezione
3	S	
4	D	5ª di Pasqua
5	L	Lezione
6	\mathbf{M}	Lezione
7	\mathbf{M}	Lezione
8	G	Lezione
9	V	Lezione
10	S	
11	\mathbf{D}	6ª di Pasqua
12	L	Lezione
13	\mathbf{M}	Lezione
14		Lezione Scadenza per la consegna delle Eser-
	G	
		Lezione parte degli studenti che intendono
17	S	dare tali esami nella sessione estiva,
		e dei «Piani di studio» per l'anno
		1980-81.
18	\mathbf{D}	
19	$_{\rm L}$	
20		Lezione
21		Lezione
		Lezione
	V	
24	S	Solennità della B.V.M. Ausiliatrice dei Cristiani
25	\mathbf{D}	Solennità di Pentecoste
26	L	Lezione
27	M	Lezione
28		Lezione
29		Lezione
30		Lezione
31	S	

GIUGNO 1980

```
\mathbf{D}
        Solennità della SS. Trinità
    L
         Inizio degli esami della sessione estiva
    Μ
 4
    M
    G
 6
    V
 7
    S
 8
    \mathbf{D}
        Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
 9
    Τ,
10
    Μ
    Μ
11
12
         Esami di Baccalaureato, Diploma e Licenza
13
14
15
    \mathbf{D}
         11ª del tempo ordinario
16
    T,
17
    \mathbf{M}
18
    M
19
    G
20
    V
21
    S
22
    \mathbf{D}
         12ª del tempo ordinario
23
    L
24
    M.
25
    \mathbf{M}
           Esami di Baccalaureato, Diploma e Licenza
26
     G
     V,
27
     S
28
29
    \mathbf{D}
        13<sup>a</sup> del tempo ordinario
30
    L
```

NB. Gli uffici della Segreteria Generale rimarranno chiusi per tutto il mese di agosto.







INDICE DEI NOMI E INDIRIZZI

Авва Giuseppe, SDB; STD е Ph.L; F.

Prof. Aggiunto di Filosofia teoretica.

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 33, 77, 79, 109, 116, 177, 181, 186

Alberdi Josè Ramón, SDB.

Pagg. 153

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; Ph.L e STD; FSE.

Prof. Straordinario di Metod. Catech. generale

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 73, 75, 80, 81, 204, 220, 222, 252, 259

ALESSI ADRIANO, SDB; Ph.D e STL; F.

Prof. Aggiunto di Filosofia teoretica e Storia della filosofia

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 7, 177, 181, 182, 187

Amato Angelo, SDB; Ph.L e STD; T.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 32, 38, 39, 40, 51, 53, 71, 72, 73, 82, 83, 92, 96, 113, 116, 222

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICL; FDC.

Assistente di testo del C.I.C.

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 33, 40, 65, 157, 158, 165, 168, 171, 173, 183

ARTO ANTONIO, SDB; Pe.D; FSE.

Prof. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo umano

Ind.: presso l'UPS

Pagg. 8, 203, 204, 221, 227, 265, 290

AUBRY JOSEP, SDB; STL, Lett.L e Pe.Dipl. T.

Prof. Invitato per Teologia pastorale.

Ind.: Via della Pisana, 1111; 00163 Roma – Tel. (06) 69.31.341

Pagg. 33, 78, 90

Bellerate Bruno, SDB; Ph.D e STL; FSE.

Prof. Invitato per Storia della pedagogia.

Ind.: presso l'UPS.

Pagg. 182, 204, 219, 220, 223, 228, 266

Bergamelli Ferdinando, SDB; Lett.D e STL; T. Assistente di Patrologia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 38, 39, 44, 45, 72, 78, 88, 98, 305, 310

BERTETTO DOMENICO, SDB; Ph.L e STD; T.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 31, 39, 40, 54, 72, 79, 105, 108, 117

Bertone Tarcisio, SDB; ICD e STL; FDC.

Prof. Straordinario di Testo del C.I.C. e di Diritto pubblico ecclesiastico.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 33, 40, 41, 61, 63, 74, 90, 157, 165, 166, 173, 183, 317

Bettiga Corrado, SDB; JCD; T.

Prof. Invitato di Testo del C.I.C.

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32: 10100 Torino Tel. (011) 47.16.16

Pagg. 126, 136

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SS.L; FSE.

Prof. Aggiunto di Metodologia catechetica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 74, 81, 95, 204, 220, 221, 261, 263, 317

BLATNICKÝ RUDOLF, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia dogmatica.

Ind.: v. Cassia, km. 14,5; 00123 Roma – Tel. 37.65.257

Pagg. 32, 39, 41, 57, 70, 95

Bongiovanni Pietro, SDB; STD; T.

Prof. Straordinario di Teologia morale.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino

Pagg. 125, 150

Bracchi Remo SDB; Lett.D; PIAL.

Assistente di Letteratura cristiana antica.

Ind.: Presso l'UPS

Pagg. 297, 298, 304, 305, 309

BRAIDO PIETRO, SDB; Ph.D e STD; FSE.

Prof. Ordinario di Teoria generale dell'educazione.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 7, 83, 115, 182, 195, 203, 220, 223, 237, 266

Brandolini Luca, CM; STD; T.

Prof. Invitato di Pastorale dei Sacramenti.

Ind.: v. delle Cerquete, 15; 00010 Castello di Lunghezza (Roma) – Tel. Abit. 61.80.340.

Uff. 698.86.214.

Pagg. 33, 73, 83, 93, 222

Breuval Nöel, SDB; Ph.L, STL e Audio-vis.L; FSE. Invitato di Psicosociologia degli audiovisivi nel-

l'insegnamento. Ind.: I s.: v. Guido Gezellelaan, 21; B 3030 He-

verlee (Belgio) – II s.: presso l'UPS. Pagg. 204, 224, 279

BROCARDO PIETRO, SDB; Ph.D e STD; T.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia spirituale.

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma – Tel. 693.13.41

Pagg. 32, 78, 97

Bruno Cayetano, SDB; Utr.I.D.; FDC.

Prof. Ordinario di Testo del C.I.C.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 157, 169, 174

Bucciarelli Claudio, Dc; Ph.L e STD; FSE.

Prof. Invitato di Metodologia catechetica.

Ind.: v. dei Brusati, 24; 00163 Roma – Tel. 62.35.452.

Pagg. 83, 204, 221, 257, 287, 288

CALONGHI LUIGI, SDB; Ph.D, STL e Pe.L; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica generale e Psicologia sociale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 219, 221, 233, 250

CANALS JUAN, SDB; STL, spec. spir. e Sc. Phys.; T.

Assistente di Teologia

Ind.: presso l'UPS Pagg. 32, 77, 114, 317

CANTONE CARLO, SDB; Ph.D e STL; F.

Prof. Ordinario di Filosofia teoretica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 177, 181, 182, 187

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, DC; Pe.D; FSE.

Prof. Invitato per Tecniche proiettive.

Ind.: v. R. Zandonai, 4; 00194 Roma – Tel. 328.23.26.

Pagg. 204, 223, 272, 289

CAVIGLIA GIOVANNI, SDB; STD; T.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 125, 127, 134

CERRATO NATALE, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia.

Ind.: presso l'UPS.

Pagg. 31, 32, 77, 83, 114

CIMOSA MARIO, SDB; STL e SS.L.; T.

Prof. Invitato di Scienze Bibliche

Ind.: Centro Catechistico Salesiano – 10096 Leumann (Torino) – Tel. (011) 958.05.55.

Pagg. 126, 135, 137

CLIVIO GIOVANNI PAOLO, SDB; Ph.D e STL; T.

Prof. Aggiunto di Filosofia teoretica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 125, 150

COLLI CARLO, SDB; STL; T.

Prof. Invitato di Teologia spirituale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 33, 79, 102

COLONNA ARISTIDE, dell'Università degli Studi di Perugia; PIAL.

Prof. Invitato di Storia della Letteratura greca classica.

Ind.: v. Grossi Gondi Felice, 13; 00162 Roma – Tel. 85.91.23.

Pagg. 298, 304, 306

Cuva Armando, SDB; STL e ICD; T.

Prof. Ordinario di S. Liturgia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 77, 78, 79, 100, 108, 115, 116

DAMU PIETRO, SDB; Pe.D; T.

Prof. Invitato di Catechetica.

Ind.: Centro Catechetico Salesiano; 10096 Torino-Leumann – Tel. (011) 95.91.091.

Pagg. 126

DEVESTEL FERNAND, F.C.; Pe.D.; FSE.

Prof. Invitato per Pedagogia religiosa dei disadattati. Pagg. 204, 223, 260

ELLENA GUGLIELMO ALDO, SDB; Ph.D; STL; FSE.

Prof. Invitato di Animazione socio-culturale.

Ind.: v. Copernico, 9; 20125 Milano - Tel. (02)
68.81.751.

Pagg. 33, 73, 104, 115, 204, 222, 281

FANT ANTONIO, SDB; STL e Mus.M; T.

Assistente di S. Liturgia

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 150

FARINA RAFFAELE, SDB; STL e Hist. Eccl. D; T.

Prof. Ordinario di Storia della Chiesa.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 31

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e Hist. Eccl. D; T.

Prof. Ordinario di Storia della Chiesa.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 7, 31, 73, 77, 78, 79, 81, 83, 88, 89, 106, 114, 126, 204

FELICI SERGIO, SDB; Lett.D e STL; PIAL.

Prof. Ordinario di Lingua e Letteratura latina classica

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 158, 171, 297, 304, 306

FERASIN EGIDIO, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia morale fondamentale.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino. Pagg. 125, 129

FERREIRA DA SILVA CUSTODIO AUGUSTO, SDB; Ph.D e STL: F.

Prof. Aggiunto di Filosofia teoretica.

Ind.: Presso l'UPS. Pagg. 177, 182, 189

Fogliasso Emilio, SDB; Ph.D, STD e Utr.I.D.; FDC. Prof. Emerito. Già Ordinario di Diritto pubblico ecclesiastico.

Ind.: presso l'UPS.

Pag. 157

Frangi Luigi, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia.

Ind.: presso l'UPS. Pagg. 32, 77, 116

FRANTA HERBERT, SDB: Pe.D: FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia pedagogica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 204, 223, 274, 291

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e Ph.L; T.

Prof. Aggiunto di Teologia dogmatica.

Ind.: I s.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 71, 73, 74, 83, 84, 96, 104, 114, 117, 222, 223

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SS.D; T.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pag. 32

Garrone Gabriel-Marie, E.mo e R.mo Sig. Cardinale, Patrono del Pont. Istituto Superiore di Latinità. Pag. 297 GASTALDELLI FERRUCCIO, SDB; Lett.D e STL; PIAL.

Prof. Ordinario di Lingua e Letteratura latina medioevale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 297, 304, 305, 309, 311

GATTI GUIDO, SDB; STD. T.

Prof. Aggiunto per Teologia morale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 40, 41, 61, 64, 74, 75, 115, 116

GEMMELLARO GIUSEPPE, SDB; Ph.D, STL e Art.dipl; F.

Prof. Ordinario di Filosofia sociale e politica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 177, 181, 183, 196, 194

GEVAERT JOSEF, SDB; Ph.D e STL; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia catechetica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 81, 83, 204, 221, 222, 253, 254

GIANETTO UBALDO, SDB; Lett.D e B.A.Arts; FSE.

Prof. Invitato per Storia della catechesi e Catechesi.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano; 10096 Leumann (Torino) – Tel. (011) 95.91.091.

Pagg. 126 204,

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; Ph.L., STL e Pe.D; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia catechetica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 203, 204, 221, 256, 285

GIANOLA PIETRO, SDB; Ph.D e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Metodologia Pedagogica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 182, 203, 221, 222, 229, 242, 243, 245, 283

GIORGIS GIOVANNI, Dc; STL e SS.L.; T.

Prof. Invitato di Scienze bibliche.

Ind.: Rio dell'Oy – 12010 S. Bartolomeo Pesio (Cuneo) – Tel. (0171) 739.37.

Pagg. 126, 129, 139, 146

GORLERO VITTORIO, SDB; STL; T.

Assistente di Teologia dogmatica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 137, 146

Gozzelino Giorgio, SDB; Ph.D e STD; T.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 125, 133, 139, 141, 148

GROPPO GIUSEPPE, SDB; Ph.D e STD; FSE.

Prof. Ordinario di Teologia dell'educazione.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 81, 84, 182, 195, 203, 220, 225, 262

HERIBAN JOSEF, SDB; STL e SS.L. T.

Assistenze di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 39, 67, 72, 76, 79, 80, 82, 111, 114

IACOANGELI ROBERTO, SDB; Lett.D; STL e Ph.dipl. PIAL.

Prof. Ordinario di Lingua e Letteratura classica e cristiana antica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 297, 304, 310

JAVIERRE ORTAS ANTONIO M., S.E.R.Mons.; SDB; STD; T.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogm. fondamentale.

Ind.: Segretario S. Congreg. per l'Educaz. Cattolica;

p. Pio XII, 3; 00193 Roma – Tel. Uff. 698.41.58. Abit.: 698.39.14.

Pag. 32

KOTHGASSER ALOIS, SDB; STD; T.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 7, 31, 32, 39, 40, 41, 52, 67, 71, 76, 80, 92, 113

KRUSE CARLO, SDB; STD e SS.L; T.

Prof. Aggiunto di Scienze bibliche.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 125, 128, 132, 134, 136

LACONI GIOVANNI, SDB.

Pag. 153

LEVER FRANCO, SDB; Pe.D e STL; FSE.

Prof. Aggiunto di Scienze della comunicazione e catechesi.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 204, 222, 223, 260, 278, 286, 288

LOPES GERALDO, SDB.

Pag. 154

Loss Nicolò, SDB; Ph.D; STL e SS.L; T.

Prof. Ordinario di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 31, 40, 41, 42, 79, 109

MACARIO LORENZO, SDB; Pe.D; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia pedagogica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 204, 221, 222, 238, 245, 282

Maggio Stefano, SDB; Hist.Eccl.D e Arch.Chr.L;

Prof. Aggiunto di Archeologia cristiana.

Ind.: presso l'UPS.

Pagg. 8, 297, 304, 310

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; JD, STL e Ped.L; FSE.

Prof. Straordinario di Politica dell'educazione.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 81, 203, 204, 220, 222, 247, 284

MANNAT JOSEPH, SDB; Ph.D.; F.

Prof. Invitato per Filosofia teoretica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 178, 185

MARCUZZI PIERO GIORGIO, SDB; ICD; FDC.

Prof. Aggiunto di Testo del C.I.C.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 7, 157, 158, 167, 172

MARITANO MARIO, SDB; STL; T.

Assistente di Patrologia

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 135, 145, 149

MAZZARELLO MARIA LUISA, FMA; Sc.Rel.Dipl. e Cath. Dipl., FSE.

Prof. Invitata di Metodologia catechetica

Ind.: v. di Selva Candida, 267 – 00167 Roma – Tel.: (06) 69.62.040

Pagg. 84, 204, 222, 255

Merlo Pich Vincenzo, SDB; Utr.I.D.; T. Già Straordinario di Dir. Can. presso la FDC. dell'UPS.

Prof. Invitato di Testo del C.I.C.

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10100 Torino – Tel. (011) 486.617.

Pagg. 126, 136

MIANO VINCENZO, SDB; Ph.D e STD; F.

Prof. Ordinario di Filosofia teoretica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 7, 177, 181, 182, 191

MIDALI MARIO, SDB; Ph.D; STD e Ps.Dipl; T.

Prof. Ordinario di Teologia pastorale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 7, 31, 72, 74, 75, 78, 79, 80, 84, 86, 101,

107, 116, 117, 220, 222

MILANESI GIANCARLO, SDB; STL e Pe.D; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia dell'educazione.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 75, 81, 83, 203, 220, 221, 223, 230, 275, 276, 284

MION RENATO, SDB; Pe.D, Phil.L e STL; FSE.

Prof. Aggiunto di Sociologia della famiglia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 81, 204, 220, 230, 282, 284

MIR TRISTANY JOSE' M., CMF; PIAL.

Prof. Invitato di Composizione latina.

Ind.: v. S. Cuore di Maria, 5; 00197 Roma – Tel. 87.81.89.

Pagg. 298, 304, 306

Morales Urbina Daniel E., SDB.

Pag. 199

Moro Mario, SDB; Ph.D; F.

Prof. Straordinario di Sociologia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 177, 182, 183, 189, 192, 195, 204, 221, 223, 274

Mosetto Francesco, SDB; STL e SS.L; T.

Assistente di Scienze Bibliche.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 140, 142, 146

NANNI CARLO, SDB; Ph.D. e STL. FSE.

Prof. Aggiunto di Teoria generale dell'educazione.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 81, 182, 195, 204, 220, 223, 225, 266

OLIVERO UMBERTO, SDB; Utr.I.D.; T.

Prof. Ordinario di Testo del C.I.C.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 125, 140, 147

Papes Antonio, SDB; Ph.D e STL; F.

Prof. Invitato di Storia della Filosofia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 178, 182, 188, 190

PASQUATO OTTORINO, SDB; Hist.Eccl.D. e Ph.D.; T.

Prof. Invitato di Storia della Chiesa.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 33, 38, 47, 71, 78, 103, 115, 305, 311

PASTORE CORRADO, SDB.

Pag. 199

PAVANETTO ANACLETO, SDB; Lett.D; PIAL.

Assistente di Grammatica diacronica della lingua greca.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 298, 304, 307

PELLEREY MICHELE, SDB; Mat.D; FSE.

Prof. Straordinario di Metodologia didattica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 182, 203, 204, 221, 246, 283

Perrenchio Fausto, SDB; Ph.L, STL e SS.L; T. Assistente di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 39, 40, 51, 72, 75, 82, 84, 98, 116

Picca Juan, SDB; STL e SS.L; T.

Assistente di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 74, 75, 76, 81, 82, 84, 87, 110, 115

PISTOIA ALESSANDRO, CM; STD spec.Lit; T.

Prof. Invitato di S. Liturgia.

Ind.: v. Pompeo Magno, 21; 00192 Roma – Tel. 35.06.28.

Pagg. 33, 39, 41, 59

Poláček Klement, SDB; Pe.D; FSE.

Prof. Straordinario di Tecniche psicodiagnostiche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 204, 221, 271, 272, 289

POLIZZI VINCENZO, SDB; M.D. e Sc.Biol. D; F e FSE.

Prof. Straordinario di Biologia e Scienze naturali.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 177, 192, 204, 220, 223, 235, 268

Ponzo Luigi, SDB; STL. Segretario Generale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 8

Posada Camacho Maria Ester, FMA; Miss.D. e S.T.Dipl.; T

Prof. Invitata per Teologia spirituale speciale.

Ind.: v. di Selva Candida, 337 – Tel. (06) 69.62.040.

Pagg. 33, 77, 105

Prellezo García José Manuel, SDB; Pe.D; FSE.

Prof. Ordinario di Storia della pedagogia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 220, 222, 224, 244

Prerovský Oldřich, SDB; STL e Hist.Eccl.D; T. Prof. Ordinario di Storia della Chiesa.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 31, 39, 40, 41, 49, 70, 71, 78, 86, 88, 89, 113

PRIMI LUIGI, SDB; Hist.Eccl.L e STL; T.

Assistente di Storia della Chiesa,

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 143, 148

PROVERBIO GERMANO, SDB; Lett.D; FSE.

Prof. Ordinario di Didattica generale.

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 00100 Torino – Tel. (011) 47.16.16.

Pagg. 203, 221, 222, 250, 298, 304, 310

QUARELLO ERALDO, SDB; Ph.D e STD; T.

Prof. Straordinario di Teologia morale fondamentale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 38, 39, 40, 60, 61, 64, 75, 82, 84, 100, 117

Quintana Ramírez Antonio SDB.

Pag. 154

RIGGI CALOGERO, SDB; Lett.D; PIAL.

Prof. Ordinario di Letteratura cristiana antica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 8, 297, 304, 307

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia dogmatica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino. Pagg. 125, 126, 128, 138, 141, 146, 148

RONCERO MARCOS ANGEL, SDB.

Pag. 153

Ronco Albino, SDB; Ph.D e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia generale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 81, 182, 192, 203, 219, 220, 223, 226, 266, 267

ROSANNA ENRICA, FMA; Sc.Soc.D.; T.

Inviata per Sociologia della Religione.

Ind.: v. di Selva Candida, 267 - 00166 Roma - Tel. (06) 69.62.040.

Pagg. 33, 74, 75, 78, 83, 94, 112, 182

Rosso Stefano, SDB; STL. T.

Assistente di Omiletica.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino

Pagg. 126, 131, 144

RUDONI ANTONIO, SDB; STD; T.

Prof. Invitato di Teologia dogmatica.

Ind.: Casa Salesiana; 10040 Caselette (Torino) – Tel. (011) 96.78.256.

Pagg. 126, 142, 148

SARTI SILVANO, SDB; Mat.D e Stat.D; FSE.

Prof. Ordinario di Statistica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 158, 172, 203, 220, 233

Scilligo Pio, SDB; Ped.-Psych.D; FSE.

Prof. Ordinario di Psicologia sociale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 221, 222, 234, 270, 291

Semeraro Cosimo, SDB; Hist.Eccl.D, STL e Art.Arch. Dipl.; T.

Prof. Aggiunto di Storia della Chiesa.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 38, 66, 71, 74, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 114,

115, 196, 304, 310

SIMONCELLI MARIO, SDB; Ph.L, STL e Pe.D; FSE.

Prof. Straordinario di Storia della pedagogia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 204, 220, 264

SINISTRERO VINCENZO, SDB; Phil.D e Hist.dipl; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Legislazione scolastica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 222, 247

Sobrero Giuseppe, SDB; Ph.D., STL e Lit.Dipl.; T.

Prof. Invitato di S. Liturgia.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano; 10096 Torino-Leumann – Tel. (011) 95.80.555.

Pagg. 126, 144

SODI MANLIO, SDB; STL e Lit.Dipl.; T.

Prof. Invitato di Liturgia.

Ind.: Centro Catechistico Salesiano; 10096 Torino-Leumann – Tel. (011) 95.91.091.

Pagg. 126, 149

SÖLL GEORG, SDB; STD; T.

Prof. Ordinario di Teologia dogmatica.

Ind.: I s.: Phil. - Theol. Hochschule der Salesianer; 8164 Benediktbeuern. (Germania).

Pagg. 31, 71, 72, 85, 113

SQUILLACCIOTTI MASSIMO, Lett.D.; FSE.

Prof. Invitato per Antropologia culturale.

Ind.: Via P. Tacchini, 13; 00197 Roma – Tel. 80.37.29.

Pagg. 204, 221, 277

STELLA PIETRO, SDB; STD; T.

Prof. Invitato di Teologia.

Ind.: Presso 1'UPS. Pagg. 33, 76, 97

STELLA PROSPERO, SDB; Ph.D e STD; F.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 177, 181, 188

STICKLER ALFONS, SDB; Utr.I.D.; FDC.

Prof. Ordinario di Storia del Diritto canonico.

Ind.: Biblioteca Apostolica Vaticana; 00120 Città del Vaticano – Tel. Uff.: 698.33.02; Abit.: 698.33.12.

Pagg. 157, 166, 171

STRUS ANDRZEJ, SDB; STL e SS.D; T.

Prof. Aggiunto per Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 38, 39, 40, 42, 67, 71, 76, 77, 110

STRUŚ JÓZEF, SDB; STD. T.

Prof. Aggiunto di Teologia pastorale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 32, 76, 79, 102, 114, 116

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FSE.

Prof. Aggiunto di Animazione socio-culturale giovanile.

Ind.: P.za Maria Ausiliatrice, 9 - 10100 Torino -Tel.: (011) 47.22.91

Pagg. 33, 73, 75, 115, 204, 223, 269, 287

Traglia Antonio. Dell'Università degli Studi di Roma; PIAL.

Prof. Invitato di Grammatica storica della lingua latina.

Ind.: v. Eutropio, 19; 00136 Roma – Tel. 34.51.064. Pagg. 298, 304, 305

TRIACCA M. ACHILLE, SDB; STD spec.lit; T.

Prof. Ordinario di Teologia liturgica sacramentaria.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 6, 31, 41, 54, 55, 56, 59, 70, 72, 74, 83, 99, 113, 116

UGALDE FELICIANO, SDB; Ph.L. F.

Prof. Invitato di Filosofia teoretica.

Ind.: Presso l'UPS. Pagg. 178, 181, 184

USSEGLIO GIUSEPPE, SDB; STD; T.

Prof. Aggiunto di Teologia morale.

Ind.: Ist. Intern. D. Bosco - Torino.

Pagg. 126, 130, 140, 146, 148

VALENTINI DONATO, SDB; Ph.D. e STD. T.

Prof. Invitato per Teologia dogmatica fondamentale.

Ind.: Via della Pisana, 1111; 00163 Roma – Tel. (06) 69.31.341.

Pagg. 33, 38, 50, 52

VALENTINI EUGENIO, SDB; STD; T.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dogmatica fondamentale.

Ind.: Presso l'UPS.

Pag. 32

Van Hagens Bernardus, SDB; Ph.D, Phys.D e STL; F.

Prof. Ordinario di Filosofia teoretica, Fisica e Matematica superiore.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 177, 181, 185, 191, 195

VARAGONA FRANCESCO, SDB.

Pag. 154

VENTURI GIANFRANCO, SDB; STD spec.Lit; T

Invitato per S. Liturgia

Ind.: v. Tiburtina, 994 - 00156 Roma Tel. (06) 412.57.44

Pagg. 33, 39, 58

VERBEEK LEONARD, SDB; ICD. FDC.

Prof. Aggiunto di Testo del C.I.C.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 158, 167

VERDECCHIA AMEDEO, SDB, Amministratore.

Ind.: Presso l'UPS.

Pag. 6

Veronese Francesca Romana, Lett. e Ling.D FSE. Pag. 285

VIGANÒ EGIDIO, SDB, Gran Cancelliere.

Ind.: v. della Pisana, 1111; Tel. (06) 69.31.341.

Pag. 6

WAHL OTTO, SDB.

Pag. 153

Wansch Otto, SDB.

Pag. 199

ZAMPETTI GIOVANNI, SDB; Utr.I.D. FDC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC e Diritto civile e missionario.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 157, 169, 173

ZANNI NATALE, SDB; Ing.Elettr.D.; FSE.

Prof. Aggiunto di Metodologia pedagogica.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 203, 204, 222, 249, 251

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SS.L; T.

Prof. Aggiunto di Scienze bibliche.

Ind.: Presso l'UPS.

Pagg. 31, 32, 38, 39, 40, 41, 43, 66, 178, 190

INDICE DELLE MATERIE

	pag.
Proemio	5
Autorità Accademiche ed Officiali	6
Consiglio d'Università	7
Orari degli uffici	9
Gli studenti	10
Immatricolazioni ed iscrizioni	11
Scadenze importanti	13
Norme per i Piani di studio	16
Tasse e contributi	17
Norme per la richiesta dei certificati	21
Norme generali - Votazione, Esami, Computo delle medie, Gradi accademici - Stampa della Tesi di Dottorato	22 24
- Stampa dena Tesi di Dottorato	24
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accade-	
mici ecclesiastici	25
Facoltà di Teologia: Sede di Roma	
- Consiglio di Facoltà e Docenti	31
- Informazioni generali: corsi della Facoltà	33
- Primo ciclo accademico per Baccalaureato	
Condizioni di ammissione	34
Piano degli studi	35
Distribuzione dei corsi nei due semestri	38
Programmi dei corsi	42
- Secondo ciclo accademico per Licenza	
Condizioni di ammissione. Licenze specializ-	
zate previste. Norme sui piani di studio	68

	pag.
Distribuzione dei corsi nei due semestri.	. 70
Programmi dei corsi	. 85
- Terzo ciclo accademico di Dottorato	. 117
- Bienni di Qualificazione Teologica con Diploma	ı 119
Sezione di Torino della Facoltà di Teologia	
- Consiglio della sezione e Docenti	. 125
– Programma dei corsi	
Per il 1º anno	. 127
Per il 2º anno	. 137
Per il 5º anno	. 146
Studentati teologici affiliati	. 153
Facoltà di Diritto Canonico	-
- Consiglio di Facoltà e Docenti	. 157
- Informazioni generali	158
- Curricolo per Baccalaureato e Licenza	161
- Distribuzione dei corsi per semestre	164
- Descrizione dei corsi	165
	200
Facoltà di Filosofia	
- Consiglio di Facoltà e Docenti	177
– Informazioni generali	
Cicli e titoli	178
Ammissione degli alunni	178
– Piani di studio	
Primo ciclo	179
Secondo ciclo	181
Terzo ciclo	183
- Programmi dei corsi	18/

	pag.			
- Studentati filosofici affiliati	199			
Facoltà di Scienze dell'Educazione				
- Consiglio di Facoltà e Docenti	203			
- Corso accademico di Licenza e Dottorato				
Informazioni generali e Piani di studio	205			
Distribuzione dei corsi per semestre	219			
Programmi dei corsi	223			
Tirocini pratici	282			
Esami delle lingue estere	291			
- Corsi biennali di Diploma in Scienze dell'Edu-				
cazione	292			
Pontificio Istituto Superiore di Latinità				
- Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	297			
- Fondazione, Scopi	298			
- Ammissione degli studenti	300			
- Ratio studiorum	300			
Corso Annuale di Aggiornamento Teologico-pasto-				
rale	315			
Calendario delle lezioni	319			
Indici				
- Indice dei nomi e indirizzi	333			
- Indice delle materie	353			

